

COMUNE DI ASCOLI PICENO

REGIONE MARCHE

ASCOLI PICENO



DOMANDA DI PROCEDIMENTO
UNICO AIA - VIA - VAS
REALIZZAZIONE
DELLA VASCA N. 6
NELLA DISCARICA
COMPENSORIALE
DI ASCOLI PICENO
LOCALITA' RELLUCE

PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

RELAZIONE TECNICA

TAVOLA:

RT-01

SCALA:

-

DATA:

Apr.2014

LOGO PROGETTAZIONE



CUBE SRL
SOCIETA' DI INGEGNERIA

SEDE LEGALE - VIA TURATI, 2
63074 SAN BENEDETTO
DEL TRONTO (AP)

TEL - 0735/656774
FAX - 0735/758242
P.IVA - 02 08335 044 3

e-mail: cube@pec.cubeinfo.it
website : www.cubeinfo.it

LOGO COMMITTENTE



ASCOLI SERVIZI COMUNALI
GESTIONE RIFIUTI

I PROGETTISTI:

DOTT. ING. MARCO SCIARRA
DOTT. ING. SERGIO CIAMPOLILLO

I COLLABORATORI:

I COMMITTENTI:

ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL

VER.	DATA	PROTOCOLLO INTERNO	REDATTO-PROGETTATO	VERIFICATO	ACQUISITO	APPROVATO
1	DATA 1	PROTOCOLLO 1	arch....	ing...		comune ...
2	DATA 2	PROTOCOLLO 1	arch....	ing...	comune ...	comune ...
PERCORSO FILE		PERCORSO_FILE				

INDICE

0. PREMESSA	2
1. CARATTERISTICHE DEI TERRENI PROVENIENTI DALLO SCAVO	3
1.1 Inquadramento Territoriale Del Sito Di Produzione	3
1.2 Inquadramento Urbanistico – Sito di produzione	5
1.3 Inquadramento geologico ed idrogeologico – Sito di produzione	5
1.3.1 Geologia dell'area	5
1.3.2 Ricostruzione stratigrafica e caratteristiche geotecniche	6
1.3.3 Contesto idrogeologico	7
1.4 Descrizione delle attività svolte – Sito di produzione	8
1.5 Modalità di scavo dell'opera – Sito di produzione	8
1.6 Gestione e terre rocce da scavo	9
1.7 Bilancio terre e rocce da scavo	10
1.8 Caratterizzazione ambientale del materiale di scavo	12
1.8.1 Descrizione e risultati delle indagini svolte	12
2. SITO DI DESTINAZIONE DEI TERRENI	17
2.1. Inquadramento territoriale e stato attuale dell'area	17
2.2 Vincoli e prescrizioni di carattere geologico, idraulico ed urbanistico	19
2.3 Descrizione dell'intervento	22
2.4 Considerazioni inerenti le rimodellazioni	23
3. TRASPORTO	23
4. DURATA DEL PIANO DI UTILIZZO	25
5. DICHIARAZIONE DI AVVENUTO UTILIZZO	25
6. Allegati	25

0. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo che saranno generate durante la realizzazione della sesta vasca da realizzare presso la discarica comprensoriale per rifiuti non pericolosi di Ascoli Piceno in località Relluce.

Il presente piano è stato sviluppato secondo quanto indicato nel D.M. 10 agosto 2012, n. 161 *“Disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo – Criteri qualitativi da soddisfare per essere considerati sottoprodotti e non rifiuti – Attuazione articolo 49 del DL 1/2012”*. In particolare il Piano di Utilizzo, che costituisce l'elemento per la gestione dei materiali di scavo come sottoprodotto, è stato redatto sulla base delle indicazioni riportate nell'Allegato 5 al suddetto Decreto Ministeriale. Complessivamente la quantità di materiale scavato sarà pari a circa 735.000 m³ di cui circa 302.633 m³ saranno utilizzati presso aree esterne (siti di destinazione) ubicate nel Comune di Ascoli Piceno, impiegati con lo scopo di effettuare una rimodellazione morfologica. La restante parte (432.638 m³) invece sarà stoccata temporaneamente nei pressi dell'area di intervento ed utilizzata (in periodi diversi secondo le esigenze progettuali) all'interno del sito stesso di discarica durante la gestione della vasca n. 6 (secondo quanto stabilito dall'art. 185 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

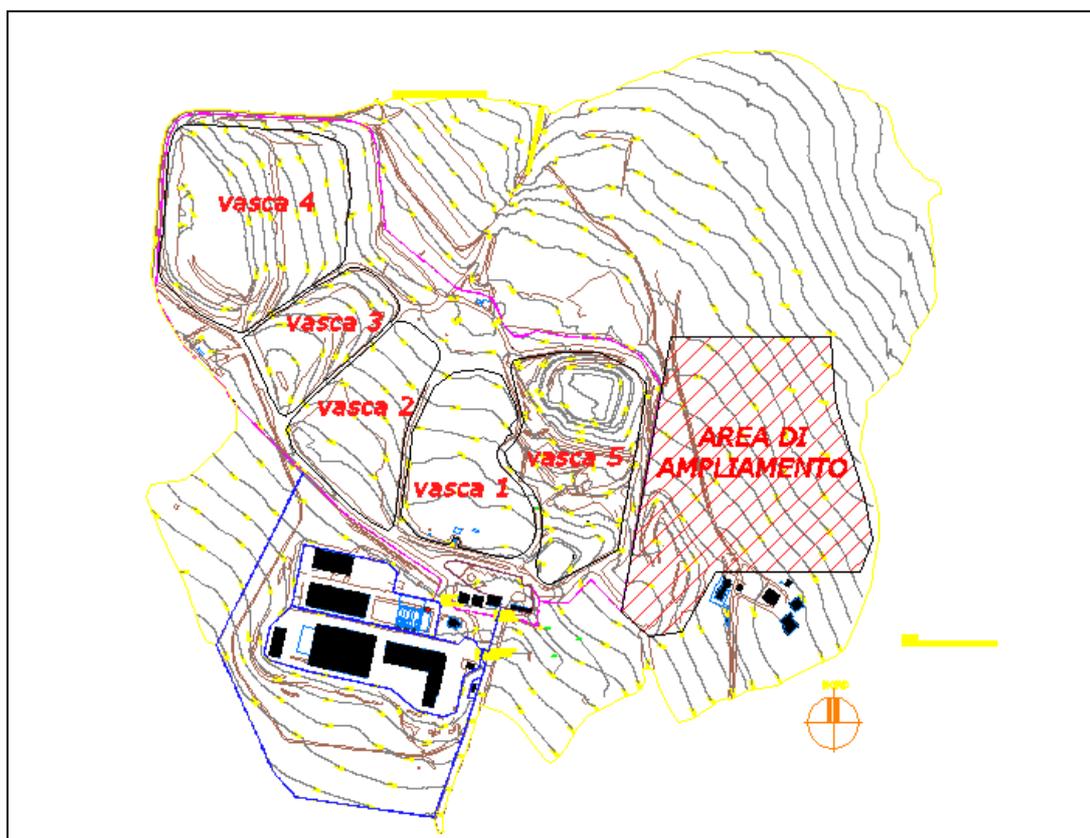


Fig. 1 - Individuazione dell'area di ampliamento della discarica

1. CARATTERISTICHE DEI TERRENI PROVENIENTI DALLO SCAVO

1.1 Inquadramento Territoriale Del Sito Di Produzione

L'area dell'intervento, quindi, sito di produzione del materiale di scavo ricade nel Comune di Ascoli Piceno e precisamente in località Relluce. Topograficamente l'area è individuabile al Foglio n. 133 della Carta d'Italia IGM quadrante IV SE, di cui si riporta uno stralcio con l'ubicazione del sito.

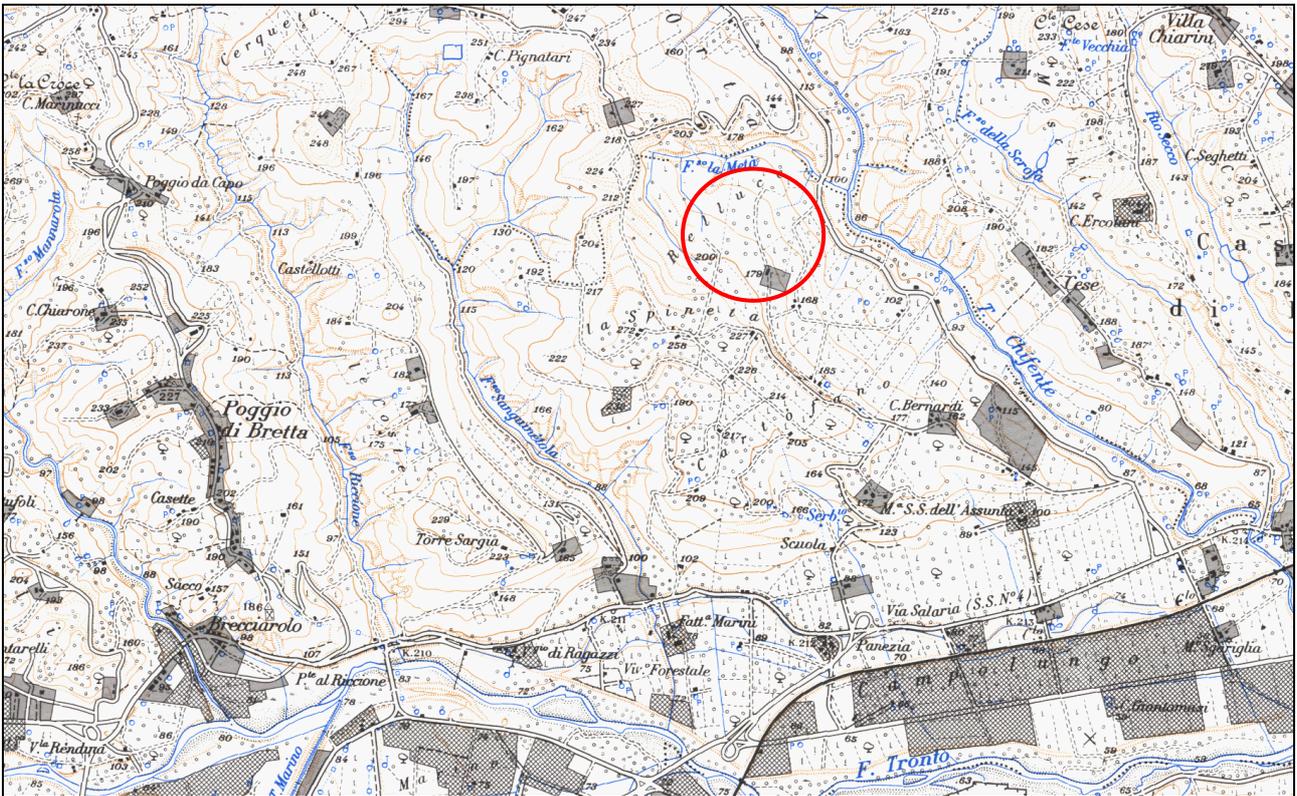


Fig. 2 - Stralcio delle carta dell'IGM

○ Ubicazione dell'area

Catastalmente l'area occupata dall'intervento di ampliamento (sito di produzione) è individuabile sul Foglio n. 50 alle particelle n. 67, 68, 15, 56 (porzione), 63 (porzione), 64 (porzione), 17 (porzione).

Sulla Carta Tecnica Regionale il sito è ubicato nel foglio numero 327 e sezione 09.

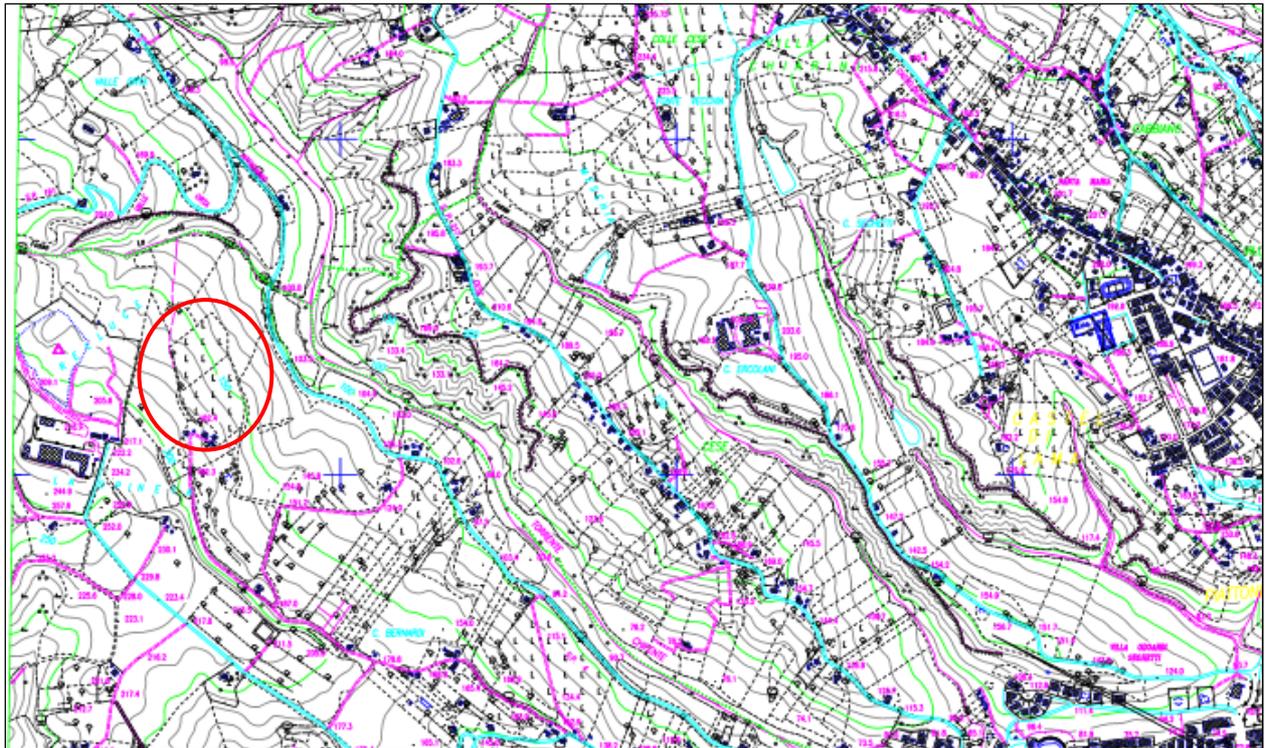


Fig. 3 – Stralcio Carta Tecnica Regionale Regione Marche

L'area in oggetto è posta sul versante destro del Torrente Chifente, a Nord Est delle altre vasche presenti a servizio della discarica stessa. Verso Est, più a valle, è delimitata dal tracciato della Strada Provinciale per Appignano.

L'area è delimitata da una zona che risulta scarsamente o per nulla abitata per un intorno significativo.

Sull'area di ubicazione dell'intervento non sono presenti impianti e/o sottoservizi che possano in qualche modo ostruire le normali operazioni di scavo.

Nelle immediate vicinanze dell'area di produzione del materiale è presente il polo di gestione dei rifiuti composto da:

- n. 5 vasche di abbancamento rifiuti non pericolosi e relativi presidi ambientali costituiti da rete di drenaggio del percolato e sistema di stoccaggio, rete di raccolta e trattamento di biogas, rete di drenaggio e allontanamento delle acque meteoriche, etc;
- impianto di trattamento meccanico e biologico del rifiuto in ingresso;
- centro di raccolta comunale;
- impianto di compost di qualità.

Durante le operazioni di rimozione del materiale per la realizzazione della sesta vasca tali impianti non saranno in alcun modo modificati o smantellati. Sarà realizzata un'opportuna viabilità che procederà con lo scavo stesso e permetterà le operazioni di escavazione in completa sicurezza senza interferenze con gli impianti già presenti.

1.2 Inquadramento Urbanistico – Sito di produzione

La destinazione urbanistica dell'area di produzione del materiale di scavo è attualmente "Zona 9 verde vincolata A" come si evince dall'analisi del Piano Regolatore Generale del Comune di Ascoli Piceno e relative Norme Tecniche di Attuazione. Le prescrizioni urbanistiche all'interno del sito sono le seguenti:

- ✓ Indice Massimo di Fabbricazione Territoriale: 0,03 mc/mq (esclusi gli annessi necessari per la coltivazione e l'allevamento);
- ✓ Altezza Massima: 7,50 ml.;
- ✓ Distanze minime dai confini: 10 ml.

In allegato alla presente relazione si riporta il certificato di destinazione urbanistica del sito di produzione di terre e rocce da scavo e l'individuazione dell'area da strumento urbanistico vigente (Allegato n. 1) allo stato attuale.

1.3 Inquadramento geologico ed idrogeologico – Sito di produzione

Per l'individuazione del contesto geologico e idrogeologico della zona si fa riferimento ai risultati dello studio dettagliato eseguito per verificare la compatibilità geologica, geomorfologica e idrogeologica in relazione alla tipologia di intervento (realizzazione vasca n.6). Gli esiti delle indagini hanno mostrato l'idoneità dell'area alla realizzazione di una vasca di abbancamento rifiuti.

1.3.1 Geologia dell'area

Il substrato litico di base sul quale si imposta tutta la zona considerata e le sue adiacenze è costituito dalla formazione geologica dei "Depositi Pelitici" stratificati: una unità di substrato essenzialmente argillosa, ben stratificata, compatta e consolidata, entro cui sono intercalati livelli e lamine dello spessore che va da pochi centimetri fino ad alcuni decimetri di natura sabbiosa e sabbioso-limosa.

L'area in oggetto è uniformemente ricoperta da una coltre di coperture eluvio colluviali di natura limoso-argillosa di spessore variabile: essa è limitata (non più di 3-4 metri) nelle zone sommitali, mentre nel medio versante aumenta sensibilmente fino a giungere a spessori rilevanti, valutabili fino a 15 m ed anche oltre in alcuni punti. La coltre detritica torna poi a ridivenire meno consistente man mano che ci si sposta verso il fondovalle, fino a tornare a valori di spessori simili a quelli di partenza (3 metri circa) nel settore più inferiore del versante interessato, e cioè in corrispondenza della fascia nord orientale adiacente il Fosso La Metà ed il torrente Chifente, i quali corrono ai piedi del versante delimitando la zona.

Nella zona non sono state rilevate strutture o discontinuità tettonica, ma a Nord del settore considerato si rileva la presenza di faglie e dislocazioni secondarie che comunque per la loro distanza dal sito di interesse non andranno minimamente ad interagire con l'assetto strutturale dell'area in oggetto.

La zona, dunque, può essere considerata tettonicamente inattiva.

1.3.2 Ricostruzione stratigrafica e caratteristiche geotecniche

Si riporta nel seguito la ricostruzione della successione litostratigrafica "tipo" caratteristica dei terreni presenti nell'area di intervento. Si evidenzia che la seguente situazione stratigrafica è una condizione tipo da considerarsi come una media ponderata ed indicativa per l'area.

- da m 0,0 a m 1,6 in media dal p.c.:
Riporto, terreno agrario o suolo vegetale
Livello di terreno superficiale di natura generalmente limoso argillosa; colore bruno scuro o marrone rossastro; molto rimaneggiato, alterato e bioturbato; caratteristiche meccaniche molto scadenti e fortemente anisotrope.
- da m 1,3 a m 7,5 in media dal p.c.:
Coltre di copertura
Deposito di origine mista tra eluvio-colluviale e alluvionale, di natura limoso sabbiosa, con elementi micaceo-calcarei; colore marrone chiaro o giallo ocra; sciolto; caratteristiche meccaniche mediocri (coesione nulla).
 γ = peso di volume = 1800 kg/m³;
 ϕ = angolo di attrito interno = 24°;
 C' = coesione drenata = 4,9 kPa;
 K = permeabilità = 2.5*10⁻⁷ cm/s
- da m 7,5 a m 9,0 in media dal p.c.:
Argille pseudostratificate
Fascia di alterazione superficiale del basamento, argilla e argilla limosa compatta; grigio-avana chiaro; coesione discreta; buone caratteristiche meccaniche.
 γ = peso di volume = 2000 kg/m³;
 ϕ = angolo di attrito interno = da 26.8° a 29.2°;
 C' = coesione drenata = 17.6 kPa;
 K = permeabilità = 5*10⁻⁹ cm/s
- da m 9,0 in poi dal p.c.:
Depositi Pelitici del Pleistocene
Basamento litico (bed rock) caratteristico della zona, costituito da argille grigio azzurre stratificate e consolidate, intercalate da livelli di argille sabbiose o livelletti sabbioso limosi; ottime caratteristiche meccaniche.

γ = peso di volume = 2100 kg/m³;
 ϕ = angolo di attrito interno = da 27.9° a 29.4°;
 C' = coesione drenata = 25/41 kPa;
 K = permeabilità = 3*10⁻⁹ cm/s

1.3.3 Contesto idrogeologico

La circolazione idrologica della zona avviene per la maggior parte per via superficiale a causa della sensibile acclività dei pendii interessati.

Relativamente alla circolazione idrica sotterranea i terreni presenti nel sito, in base alle loro caratteristiche, presentano diversi valori di permeabilità primaria, mai troppo elevata, come si evince dal paragrafo precedente.

Anche i terreni costituenti la coltre di copertura, infatti, risultano in massima parte di natura argillosa o limoso argillosa, limitando in tal modo la possibilità di rilevanti circolazioni idriche sotterranee.

Dalle indagini eseguite in sito, al di là di modeste infiltrazioni, non si rilevano falde acquifere organizzate e stabili, e non si notano in superficie né sorgenti, né emergenze idriche sia pur sporadiche o temporanee. L'instaurazione di una circolazione sotterranea stabile e/o permanente in profondità è pertanto da escludere.

Sotto il profilo idrografico superficiale la zona è caratterizzata dalla presenza del Fosso La Metà, tributario di destra del Torrente Chifente.

1.4 Descrizione delle attività svolte – Sito di produzione

Attualmente l'area in cui si intende realizzare l'ampliamento in oggetto è utilizzata ai fini agricoli con presenze di colture tipo frumento e cereali; sono oltremodo presenti uliveti e vigneti caratteristici e tipici delle aree collinari.



Fig.4 - Vista aerea del sito oggetto di intervento (stato attuale)

Relativamente al contesto in cui l'intervento sarà localizzato si evidenzia la presenza dell'attuale discarica e dei presidi ambientali e impiantistici ad essa collegati.

Le terre e rocce da scavo che verranno prodotte saranno prelevate in aree che non sono mai state interessate da lavorazioni od interventi precedenti legate al trattamento dei rifiuti e non sono mai venute a contatto con le attività di smaltimento dei rifiuti. L'area infatti si trova al di fuori della recinzione attuale della discarica stessa ed è stata interessata esclusivamente dalle attività tipiche e necessarie alla coltivazione presente in sito.

1.5 Modalità di scavo dell'opera – Sito di produzione

Per la realizzazione dell'intervento in progetto è previsto lo scotico, lo scavo e lo sbancamento di terre.

Le volumetrie di terreno derivano dalla preparazione del corpo discarica. Le operazioni di scavo procederanno sequenzialmente con l'allestimento di n. 4 lotti successivi. La durata prevista per la realizzazione ed utilizzo di tutti i lotti è di circa 12 anni.

Il piano di realizzazione e quindi di produzione di terre e rocce da scavo seguirà la seguente procedura:

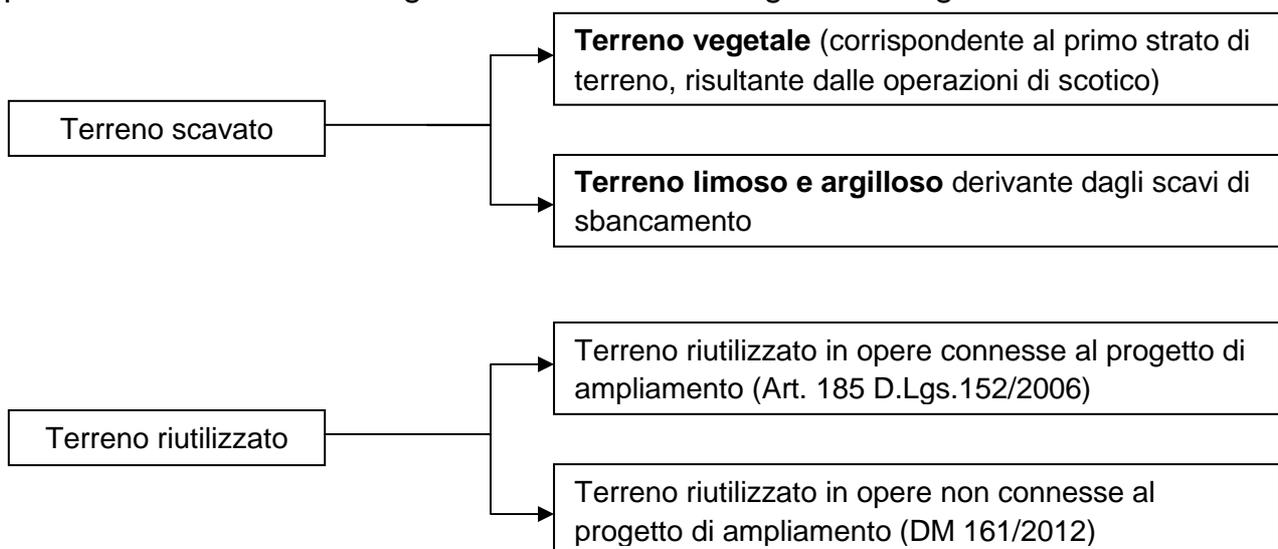
- 1) Fase di realizzazione del Lotto I tramite lo scavo di sbancamento e preparazione della vasca. Durante tale operazione gli altri lotti saranno mantenuti inalterati.
- 2) Fase di coltivazione del Lotto I fino ad una determinata volumetria di progetto. Durante tale fase si procederà con la fase di sbancamento nell'area dedicata alla realizzazione del Lotto II.
- 3) Fase di coltivazione del Lotto II contemporanea alla realizzazione della copertura provvisoria del Lotto I e alla realizzazione dell'invaso per il Lotto III e così via.

In tal modo lo scavo complessivo sarà dilazionato in un arco di circa 8 anni; ciò permetterà una migliore gestione nello stoccaggio, riutilizzo e trasporto di terre e rocce da scavo prodotte.

Gli scavi di sbancamento saranno condotti con metodologie tradizionali, cioè mediante l'utilizzo di escavatori cingolati che procederanno al lavoro di scavo per postazioni fisse (i movimenti del braccio – rotazione, estensione o rientro – ed i movimenti della macchina – traslazione – non avvengono contemporaneamente) ed il materiale scavato sarà caricato direttamente sui mezzi di trasporto.

1.6 Gestione e terre rocce da scavo

I materiali che verranno movimentati (complessivamente circa 735.000 m³) possono essere suddivisi genericamente nelle seguenti categorie:



Le volumetrie più significative di terreno derivano dalla preparazione del corpo discarica, in cui le operazioni di scavo procederanno sequenzialmente con l'allestimento dei n. 4 lotti.

I volumi di scavo sono stimati per ciascun lotto pari a:

	1° Lotto (mc)	2° Lotto (mc)	3° Lotto (mc)	4° Lotto (mc)	Totale
Volume di scavo	185.000	175.000	205.000	170.000	735.000

La volumetria sottoposta al Piano di Utilizzo in oggetto è dunque la parte che sarà allontanata definitivamente dall'area di discarica e che sarà stoccata presso aree site nel Comune di Ascoli Piceno con lo scopo di effettuare una rimodellazione morfologica. Tale volumetria è pari a circa 302.633 m³.

La restante parte, circa 432.368 m³, sarà stoccata e riutilizzata all'interno della discarica per la gestione della stessa. Tale volumetria quindi, non essendo contaminata e non trattata come rifiuto, sarà soggetta all'art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. poiché rientra nel punto c comma 1 del suddetto articolo: *“suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato ai fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato scavato”*. Tale volumetria verrà depositata provvisoriamente nell'area di cantiere e in particolare in un'area ubicata a valle della vasca n.6 e successivamente sarà utilizzato per la realizzazione delle seguenti operazioni:

- Copertura giornaliera del fronte rifiuti e copertura momentanea fronti di abbancamento;
- Copertura provvisoria e capping definitivo per ciascun lotto;
- Rilevati per la viabilità;
- Rilevati per l'area servizi.

Le terre e rocce da scavo non subiranno in nessuna delle operazioni di produzione, trasporto, stoccaggi intermedi e riutilizzo, trasformazioni intese come modifiche nei rapporti volumetrici tra diverse granulometrie o mescolamenti con altri materiali e non subiranno trattamenti di normale pratica industriale come specificato all'Allegato 3 del DM 161/2012.

1.7 Bilancio terre e rocce da scavo

Nella redazione del presente Piano di Utilizzo di terre e rocce da scavo è stato applicato l'obiettivo del massimo riutilizzo del materiale scavato, quindi è stata effettuata un'analisi dei singoli interventi che dovranno essere attuati durante la realizzazione e gestione della vasca n.6 individuando le volumetrie necessarie.

A seguito di tale analisi sono state stimate le quantità dei materiali utilizzabili all'interno del progetto e quelli che dovranno essere stoccate definitivamente all'esterno dell'area di intervento.

Il materiale scavato ammonta ad un volume pari circa a 735.000 m³. Di questo una parte, circa 432.368 m³, sarà riutilizzato per la realizzazione dei rilevati per la viabilità, del rilevato per la localizzazione dell'area servizi e per la gestione ordinaria delle operazioni di coltivazione (ricopertura giornaliera fronte rifiuti e realizzazione coperture provvisorie e definitive di ciascun lotto della vasca 6).

Nel seguito si riporta la quantità di materiale di risulta dalle operazioni di scavo e il relativo riutilizzo all'interno dell'area per ciascun lotto:

	1° Lotto (mc)	2° Lotto (mc)	3° Lotto (mc)	4° Lotto (mc)	Totale
Volume di scavo	185.000	175.000	205.000	170.000	735.000
Realizzazione rilevati					45.000
Stoccaggio per copertura giornaliera	44.000	50.000	63.000	63.000	220.000
Copertura momentanea fronte di abbancamento	18.500	17.500	20.500	17.000	73.500
Realizzazione rilevato per area servizi					20.000
Stoccaggio terreno vegetale per capping definitivo discarica	10.500	11.025	13.965	13.755	49.245
Stoccaggio terreno argilloso per capping definitivo vasca.	5.250	5.513	6.983	6.878	24.623
Scavo da allontanare	41.750	90.963	100.553	69.368	302.633

Ne consegue che il materiale che sarà possibile riutilizzare per ciascun lotto è pari a:

1° Lotto (mc)	2° Lotto (mc)	3° Lotto (mc)	4° Lotto (mc)	Viabilità (mc)	Rilevato area servizi (mc)	Totale (mc)
78.250	84.038	104.448	100.633	45.000	20.000	432.368

La quantità complessiva di materiale scavato che dovrà essere allontanato definitivamente presso le aree site nel Comune di Ascoli Piceno è pari quindi a circa 302.633 m³.

Si riporta nel seguito la volumetria da allontanare (soggetta a DM 161/2012) e quella da riutilizzare all'interno del progetto stesso (soggetta all'art. 185 D.Lgs. 152/2006) per ciascun lotto e suddivisa per litologie in relazione alla successione stratigrafica media individuata dalla campagna geognostica.

L'individuazione del materiale da riutilizzare nell'ambito dello stesso progetto si è basata sul massimo riutilizzo possibile della componente argillosa poiché le sue caratteristiche meccaniche ed idrauliche la rendono idonea alla realizzazione dei rilevati e delle coperture provvisorie e definitive della vasca in oggetto.

Parte del terreno vegetale e della coltre saranno rimpiegati, invece, per la copertura giornaliera dei rifiuti abbancati.

		Materiale di scavo	Materiale da allontanare (DM 161/2012)	Materiale da riutilizzare nel progetto (art. 185 D.Lgs. 152/2006)
I lotto	Terreno vegetale	15 907,50	5 407,50	10 500,00
	Coltre	63 630,00	19 630,00	44 000,00
	Terreno argilloso	105 462,50	16 712,50	88 750,00
	Totale per lotto	185 000,00	41 750,00	143 250,00
II lotto	Terreno vegetale	16 537,50	5512,5	11 025,00
	Coltre	66 150,00	31150	35 000,00
	Terreno argilloso	92 312,50	54300	38 012,50
	Totale per lotto	175 000,00	90 962,50	84037,5
III lotto	Terreno vegetale	20 790,00	6 825,00	13 965,00
	Coltre	83 160,00	50 160,00	33 000,00
	Terreno argilloso	101 050,00	43 567,50	57 482,50
	Totale per lotto	205 000,00	100552,5	104447,5
IV lotto	Terreno vegetale	20 475,00	6 720,00	13 755,00
	Coltre	81 900,00	43 900,00	38 000,00
	Terreno argilloso	67 625,00	18 747,50	48 877,50
	Totale per lotto	170 000,00	69367,5	100632,5

Tab.1 – Volumetrie coinvolte per lotti suddivise nelle diverse litologie

1.8 Caratterizzazione ambientale del materiale di scavo

1.8.1 Descrizione e risultati delle indagini svolte

Come indicato dalla normativa vigente le terre e rocce da scavo possono essere sottratte alla normativa sui rifiuti se le loro caratteristiche chimico fisiche sono compatibili con il loro impiego nel sito prescelto, senza rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate.

La caratterizzazione ambientale segue le procedure di campionamento e caratterizzazione stabilite negli Allegati 2 e 4 al DM 161/2012.

La determinazione del numero dei punti di indagine è stata fatta considerando il criterio riportato nell'allegato 2 al DM 161/2012. L'area complessiva dello scavo pari a circa 47.000 m², quindi in base alla tabella riportata nell'allegato 2 del decreto:

Dimensione dell'area	Punti di prelievo
Inferiore a 2.500 metri quadri	Minimo 3
Tra 2.500 e 10.000 metri quadri	3 + 1 ogni 2.500 metri quadri
Oltre i 10.000 metri quadri	7 + 1 ogni 5.000 metri quadri eccedenti



sono stati determinati n. **15** punti di indagine: 7 per i primi 10.000 m² e 8 per i restanti 37.000 m² (n. 1 ogni 5.000 m² eccedenti).

L'ubicazione dei punti di indagine si basa su un campionamento di tipo sistematico su griglia. E' stata scelta una maglia regolare con lati di 60 x 70 metri e i punti di indagine sono stati localizzati all'interno di ogni maglia (ubicazione sistematica causale).

Relativamente alla tipologia di campionamento la caratterizzazione ambientale è avvenuta sia tramite scavi esplorativi sia tramite sondaggi a carotaggio.

Per n. **11** punti di indagine il campionamento è avvenuto mediante **scavo esplorativo**. In particolare tramite escavatore è stata raggiunta la profondità di circa 4 metri e sono stati prelevati un campione nel primo metro di profondità e un campione in corrispondenza del fondo scavo.

I restanti punti di indagine (n. **4**) risultano coincidenti con i **sondaggi a carotaggio** eseguiti al fine della caratterizzazione geologica e geotecnica del sito in esame, poiché sono state conservate le cassette catalogatrici contenenti le carote estratte. Relativamente alle modalità di esecuzione del campionamento esso è avvenuto tramite sondaggi a carotaggio continuo, spinti fino alla quota in cui è stato intercettato il basamento litico indisturbato delle Argille Plioceniche.

Le carote prelevate e in seguito analizzate sono state conservate opportunamente in cassette catalogatrici. Su di esse sono stati prelevati n. 1 campione nel primo metro di profondità, n. 1 campione nella zona intermedia e n. 1 nell'ultimo spezzone di carota.

Procedendo in tal modo sono stati dunque analizzati n. 34 campioni dai seguenti punti di indagine:

- n. 11 punti fino alla profondità massima di 4 metri di cui è stata effettuata la caratterizzazione ambientale della parte più superficiale e intermedia dei terreni interessati dallo scavo (scavo esplorativo);
- n. 4 punti fino al raggiungimento delle argille di base per la caratterizzazione ambientale di tutti i litotipi interessati dallo scavo durante la realizzazione della vasca n. 6 (sondaggi a carotaggio).

La scelta di non eseguire ulteriori sondaggi spinti fino alla profondità massima di scavo per la caratterizzazione ambientale delle argille è stata fatta considerando che dalle indagine geognostiche eseguite per la caratterizzazione geologica e geotecnica del sito si è riscontrata una certa omogeneità nei litotipi e strutture geologiche presenti. Inoltre, in considerazione dell'utilizzo pregresso e attuale dell'area (zona agricola) è possibile escludere un livello di contaminazione delle terre di scavo tale da comprometterne il riutilizzo al fine di rimodellazione morfologica dei siti di destinazione. A tal proposito sembra ragionevole limitare il

campionamento delle stratigrafie più profonde ai n. 4 sondaggi già eseguiti senza procedere a nuovi scavi e sondaggi.
Per la zona superficiale e intermedia, invece, la caratterizzazione è stata eseguita considerando la totalità dei n. 15 punti di indagine.

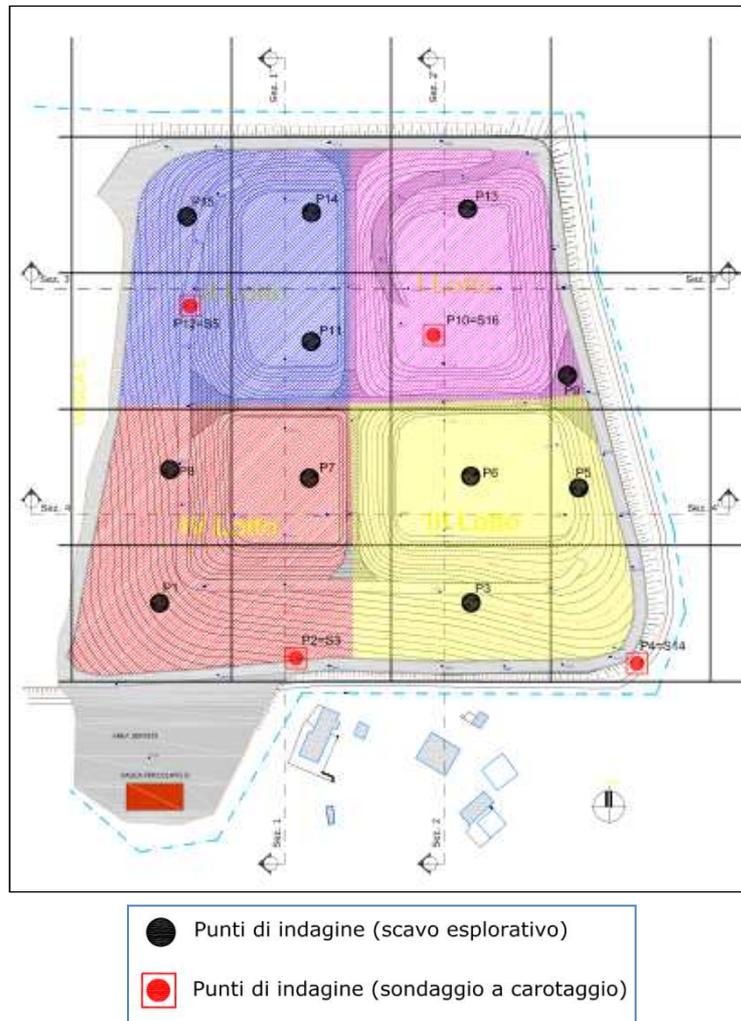


Fig. 5 – Ubicazione punti di indagine

In allegato alla presente relazione si riportano le stratigrafie dei 4 sondaggi S5, S16, S3, S14 di cui si sono analizzati i campioni prelevati dalle carote (Allegato n. 2).

Relativamente alle sostanze da ricercare sono state analizzati i seguenti parametri che rientrano nel set minimale di parametri previsto dalla Tab. 4.1 dell'All.4 al DM 161/2012.

Arsenico
Cadmio
Cobalto
Nichel
Piombo
Rame
Zinco
Mercurio
Idrocarburi C>12
Cromo totale
Cromo VI
Amianto (*)

Tab.2 – Sostanze indicatrici analizzate

(*) la sostanza Amianto è stata analizzata solo per due campioni

La ricerca analitica dell'Amianto è avvenuta unicamente per n. 2 campioni superficiali (prelevati nel primo metro di profondità) in corrispondenza dei punti di indagine P1 e S5, poichè l'utilizzo pregresso dell'area (area agricola) porta ad escludere la contaminazione da amianto per la totalità del terreno che sarà interessato dallo scavo.

I risultati analitici delle indagini eseguite sono stati confrontati con i valori di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) stabilite nella Tab.1 dell'All.5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

In particolare la destinazione d'uso dei siti di destinazione finale del materiale da allontanare dalla zona di scavo, impongono il rispetto dei limiti della Tab.1/A (*Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale*).

Sostanza	CSC (mg/kg s.s.)
Arsenico	20
Cadmio	2
Cobalto	20
Nichel	120
Piombo	100
Rame	120
Zinco	150
Mercurio	1
Idrocarburi C>12	50
Cromo totale	150
Cromo VI	2
Amianto	1000

Tab.3 – Limiti CSC per le sostanze ricercate

Relativamente alle metodologie analitiche utilizzate durante l'analisi dei parametri ricercati si faccia riferimento ai certificati analitici riportati in allegato alla seguente relazione (Allegato n. 3).

I risultati delle analisi, riportati in Allegato n. 3 alla presente relazione, mostrano l'assenza di contaminazione per la totalità del materiale da scavo. Le concentrazioni degli analiti ricercati, infatti, non evidenziano superamenti delle CSC tabellari per i siti a destinazione d'uso verde pubblico e privato e residenziale.

Il materiale derivante dalle operazioni di scavo per la realizzazione della vasca 6, risulta pertanto compatibile con i siti di destinazione.

2. SITO DI DESTINAZIONE DEI TERRENI

2.1. Inquadramento territoriale e stato attuale dell'area

Come già detto la volumetria di materiale che dovrà essere allontanato definitivamente dall'area di discarica e utilizzato ai fini di rimodellazione morfologica è pari a circa 302.633 m³.

L'area individuata è sita nel Comune di Ascoli Piceno nelle immediate vicinanze dell'impianto di discarica come mostrato nello stralcio cartografico seguente.

L'area è ubicata sulla valle alluvionale del fiume Tronto, in località Case Rosse. Topograficamente l'area è individuabile al Foglio n. 133 della Carta d'Italia IGM quadrante IV SE, nonché sulla cartografia C.T.R. Carta Tecnica Regionale al foglio 326120. Si riporta uno stralcio con l'ubicazione del sito di destinazione in riferimento alla localizzazione di produzione del materiale di scavo.

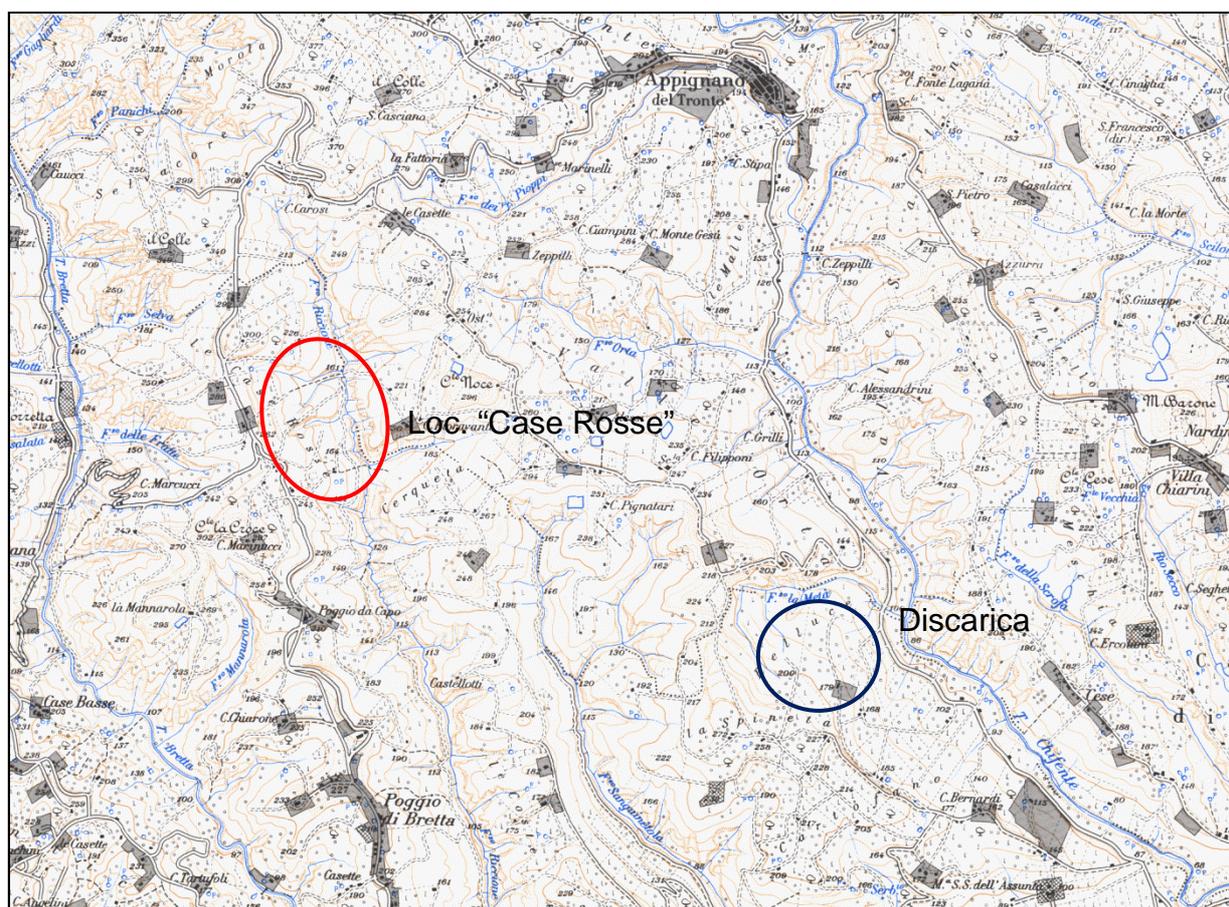


Fig.6 - Stralcio delle carta dell'IGM con indicazione del sito di destinazione

L'area è ubicata a confine con il Comune di Appignano del Tronto a circa 2.5 Km in linea d'aria dalla discarica comprensoriale di Relluce ed è facilmente raggiungibile da quest'ultima.

L'area, attualmente utilizzata per scopi agricoli, risulta di proprietà di un privato, che ha dato la disponibilità per il suo uso (in allegato alla presente relazione è riportata la dichiarazione di disponibilità all'utilizzo da parte della proprietà).



Fig. 7 - Vista aerea del sito

Catastralmente l'area è individuabile al foglio n. 48 mappali nn. 355 – 17 – 18 – 150 – 151 – 170 – 172 – 426 – 436 – 440 – 441 – 442 – 164 – 166 – 168 – 424 – 434 - 112 del Comune di Ascoli Piceno.

In allegato n. 4 alla presente relazione sono riportati il certificato di destinazione urbanistica per l'area in oggetto e l'inquadramento della zona su strumento urbanistico vigente.

2.2 Vincoli e prescrizioni di carattere geologico, idraulico ed urbanistico

L'analisi del Vincolo Idrogeologico, in ottemperanza al Regio Decreto n. 3267 del 30/12/1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni" ha messo in evidenza che la zona è inclusa nelle aree interessate dal vincolo, come la maggior parte del territorio ascolano.

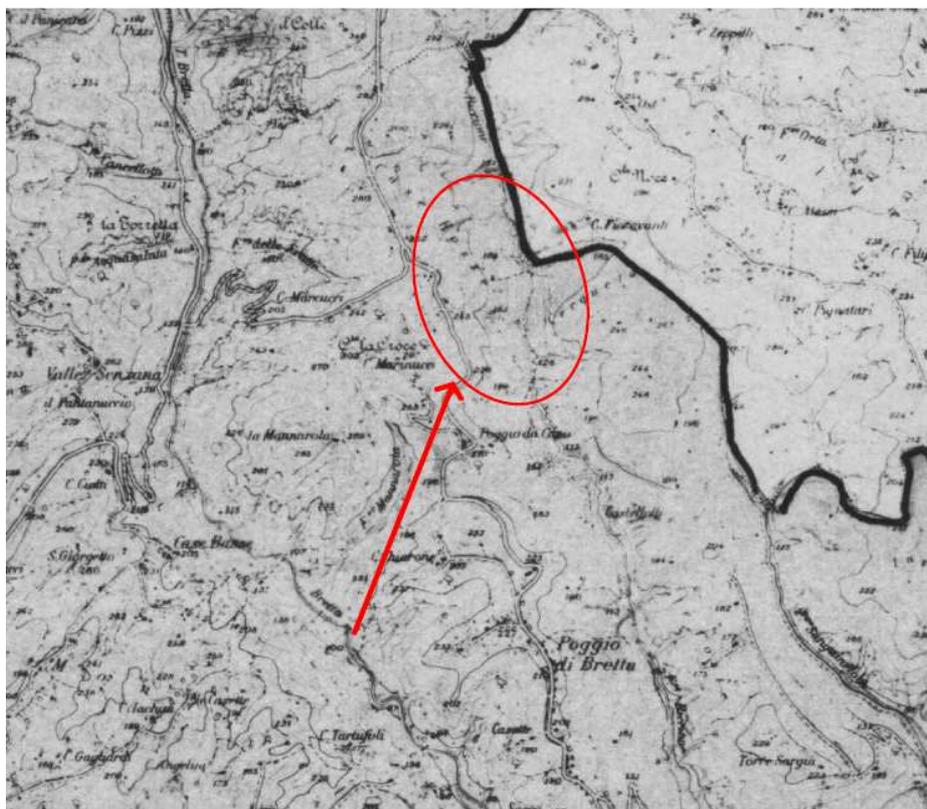


Fig. 8 – Individuazione del sito all'interno della carta del vincolo idrogeologico

Allo stato attuale non emergono elementi che possano compromettere l'equilibrio idrogeologico dell'area a seguito dell'intervento. Per maggiori informazioni e dettagli si rimanda all'allegato n. 5 sulla compatibilità geologica e idrogeologica del sito di destinazione.

Per inquadrare il sito di destinazione dal punto di vista idrogeologico e geomorfologico è stato analizzato inoltre il *Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto* dal quale è emerso che piccole porzioni di aree ricadono in area a rischio frana moderato R1.

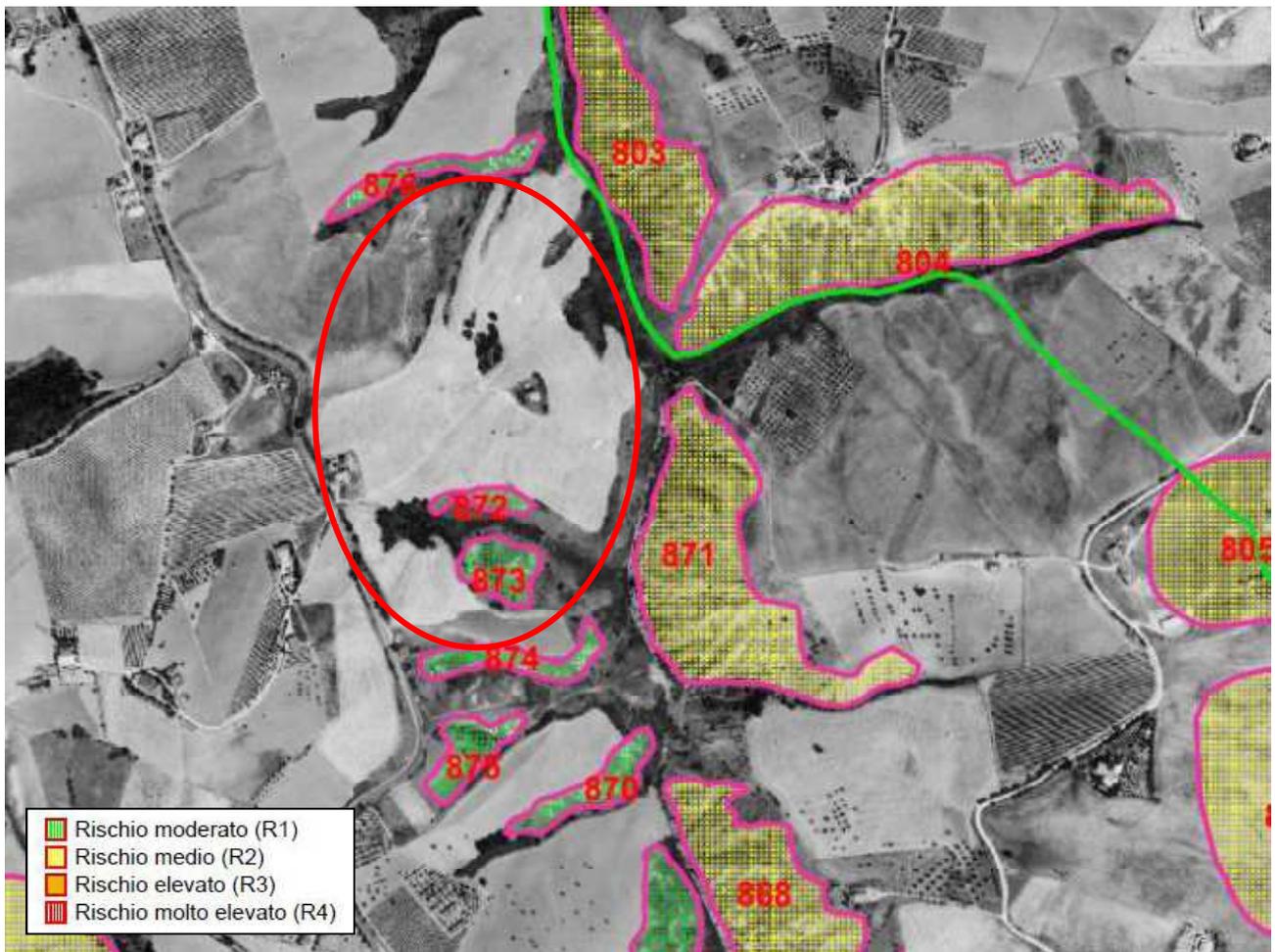


Fig. 9 – Stralcio della Carta del Dissesto e delle Aree sondabili

L'intervento di riprofilatura che si intende realizzare sull'area non interesserà minimamente le aree in frana e per aumentare il livello di sicurezza saranno mantenute opportune distanze in maniera tale da non creare alcuna interferenza con esse.

L'area risulta parzialmente ricadente nelle zone di *tutela ad ambito provvisorio e permanente* come stabilito dal Piano Paesistico Ambientale Regionale della Regione Marche.

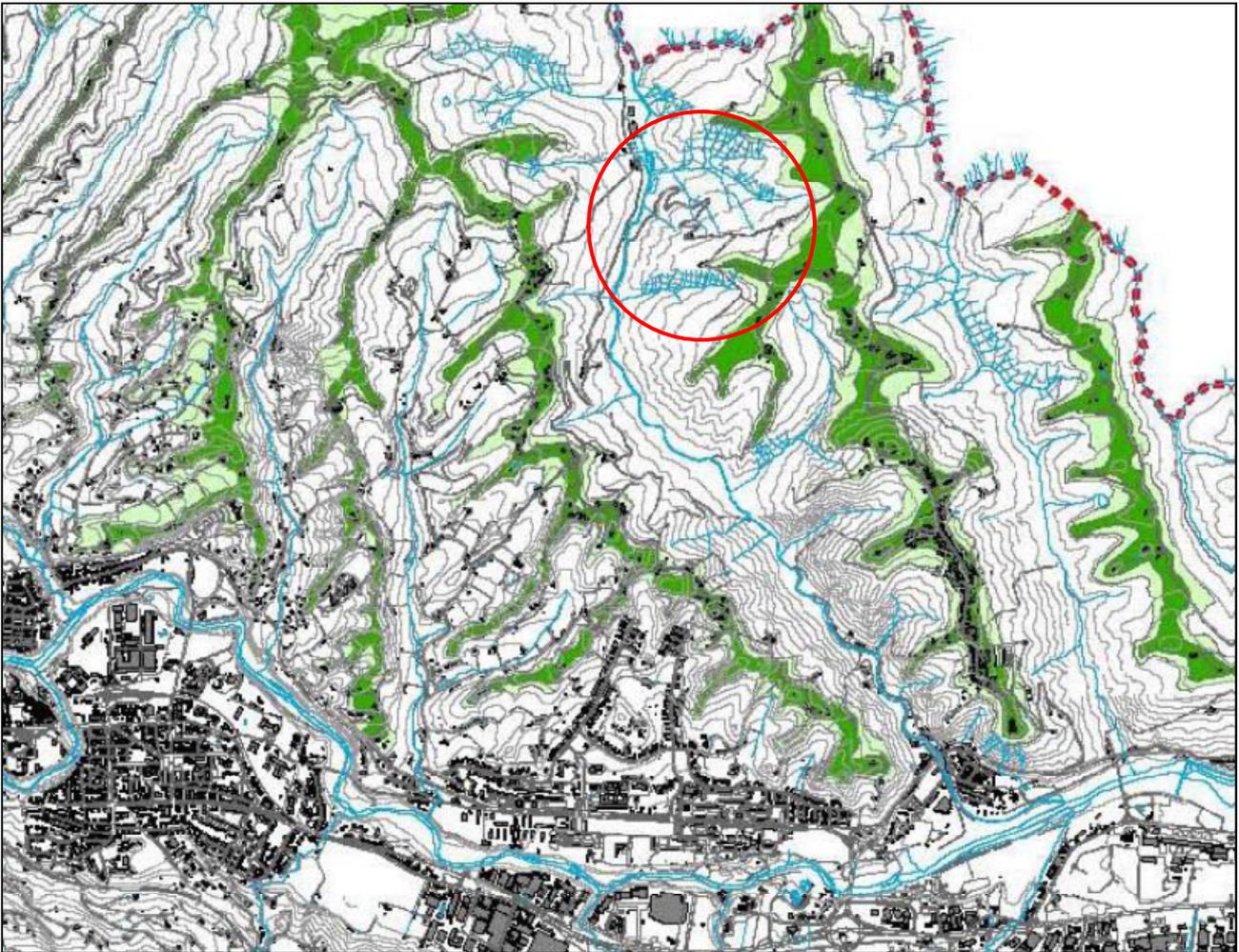


Fig. 10 – Vincoli da PPAR

Per evitare l'interazione dell'intervento con le zone di tutela del PPAR, la disposizione di materiale sull'area avverrà rispettando il sistema vincolistico esistente: la riprofilatura sarà eseguita unicamente nella zona *completamente esente da vincoli*.

Dal punto di vista urbanistico l'intervento risulta compatibile con la destinazione d'uso e con gli standard urbanistici vigenti per l'area in esame. In particolare le particelle in oggetto sono classificate come Zona 9 verde vincolata A. In allegato alla presente relazione è riportato il certificato di destinazione urbanistica del sito di destinazione.

Per un maggiore dettaglio riguardante l'inquadramento geologico, idrogeologico e l'analisi dei vincoli presenti per l'area in esame si rimanda all'Allegato n. 5 "Inquadramento geologico ed idrogeologico del sito di destinazione".

2.3 Descrizione dell'intervento

Dell'area di intervento sarà utilizzata unicamente la parte esente dai vincoli urbanistico-ambientali.

Come ampiamente detto, l'esecuzione della sesta vasca avverrà per lotti funzionali, e pertanto gli scavi dei 4 lotti saranno realizzati per step successivi a distanza di tempo. Per garantire l'uniformità e la stabilità dell'intervento, la riprofilatura sarà eseguita tramite la realizzazione di rilevati partendo dalla zona di valle del pendio. Le sponde di ciascun rilevato saranno eseguite con opportuna pendenza in modo da non creare bruschi rialzi e il raccordo tra due rilevati successivi sarà tale da creare la perfetta continuità e stabilità dell'insieme.

Per ciascun intervento, preventivamente alla riprofilatura si provvederà ad effettuare uno scotico superficiale. Al fine di conferire una maggiore stabilità all'intera opera, lo scavo del materiale più superficiale sarà realizzato a gradoni in leggera contropendenza. Il materiale proveniente dallo scotico sarà poi posizionato in corrispondenza dello strato più superficiale della riprofilatura in modo da ripristinare in loco le condizioni estetico-ambientali attuali, garantendo la funzione attuale anche successivamente all'intervento.

Una volta ultimata la preparazione dell'area, tramite scotico superficiale, il materiale proveniente dall'area di sbancamento di ciascun lotto della vasca n. 6 potrà essere collocato per il rimodellamento morfologico che dovrà essere disposto a strati successivi, opportunamente compattati, in condizioni ambientali ottimali. Il primo strato posizionato, procedendo dal basso, sarà quello a componente prevalente argillosa-limosa, mentre il secondo sarà costituito da terreno vegetale. Lo strato più superficiale sarà quello proveniente dallo scotico dell'area stessa.

Come già detto le scarpate saranno realizzate con opportuna pendenza in relazione alla natura litologica dei terreni impegnati. In particolare si avrà massima cura nell'evitare la formazione di scarpate ripide o avvallamenti. Il rimodellamento dovrà inoltre ristabilire le condizioni di deflusso naturale delle acque meteoriche e il corretto drenaggio verso i collettori naturali, evitando la formazione di aree acquitrinose. Saranno realizzate canalizzazioni trapezoidali in terra ai lati dei singoli rilevati e ai lati del rilevato finale in modo da non deturpare il deflusso naturale delle acque.

Considerando l'estensione della superficie di interesse e che si manterrà opportuna distanza dalle aree vincolate e dai confini perimetrali, che le sponde saranno modellate con opportune pendenze e tali da non creare problemi di instabilità, si stima di poter disporre sull'area l'intera volumetria di materiale proveniente dallo scavo della sesta vasca pari a circa 302.633 mc.

2.4 Considerazioni inerenti le rimodellazioni

Come già detto la rimodellazione morfologica da eseguire sull'area descritta sarà realizzata in modo tale da evitare la formazione di scarpate ripide e avvallamenti al fine di scongiurare ogni eventuale problema di instabilità.

L'intervento programmato per la sua collocazione e la limitata incidenza sul terreno non indurrà alcun effetto negativo sull'equilibrio idrogeologico della zona né eventuali insorgenze di fenomeni di dissesto geomorfologico, smottamenti ed erosioni.

La disposizione delle terre provenienti dal sito di scavo sul sito di destinazione non comprometteranno le normali condizioni di deflusso naturale delle acque di ruscellamento e il loro corretto drenaggio.

In particolare, inoltre, si precisa che il sito di destinazione è ubicato nelle vicinanze del sito di produzione e, come si evince dall'Allegato 5 (geologia sito di destinazione), risulta una buona compatibilità geologica e idrogeologica tra le due aree. Entrambe infatti presentano una coltre superficiale soprastante ad un basamento in argilla pressoché impermeabile: in tal modo non si andrà a sconvolgere l'equilibrio idrogeologico nella zona di intervento.

3. TRASPORTO

Il trasporto del materiale di risulta dallo scavo della vasca n. 6 verso il sito di destinazione sopradescritto avverrà tramite automezzi dotati di cassoni ribaltabili.

La circolazione avverrà quindi su strada ed occuperà le strade comunali di Ascoli Piceno e Appignano del Tronto e le provinciali n. 4 e 73.

Preventivamente al trasporto del materiale da scavo sarà inviata all'Autorità competente una comunicazione attestante le generalità della stazione appaltante, della ditta appaltatrice dei lavori di scavo/intervento, della ditta che trasporterà il materiale e del luogo di destinazione, targa del mezzo utilizzato, sito di provenienza, data e ora del carico, quantità e tipologia del materiale trasportato.

Qualora dovessero intervenire modifiche, queste saranno comunicate tempestivamente all'autorità competente.

La documentazione sarà redatta sulla base del modello riportato nell'Allegato 6 del DM 161/2012.

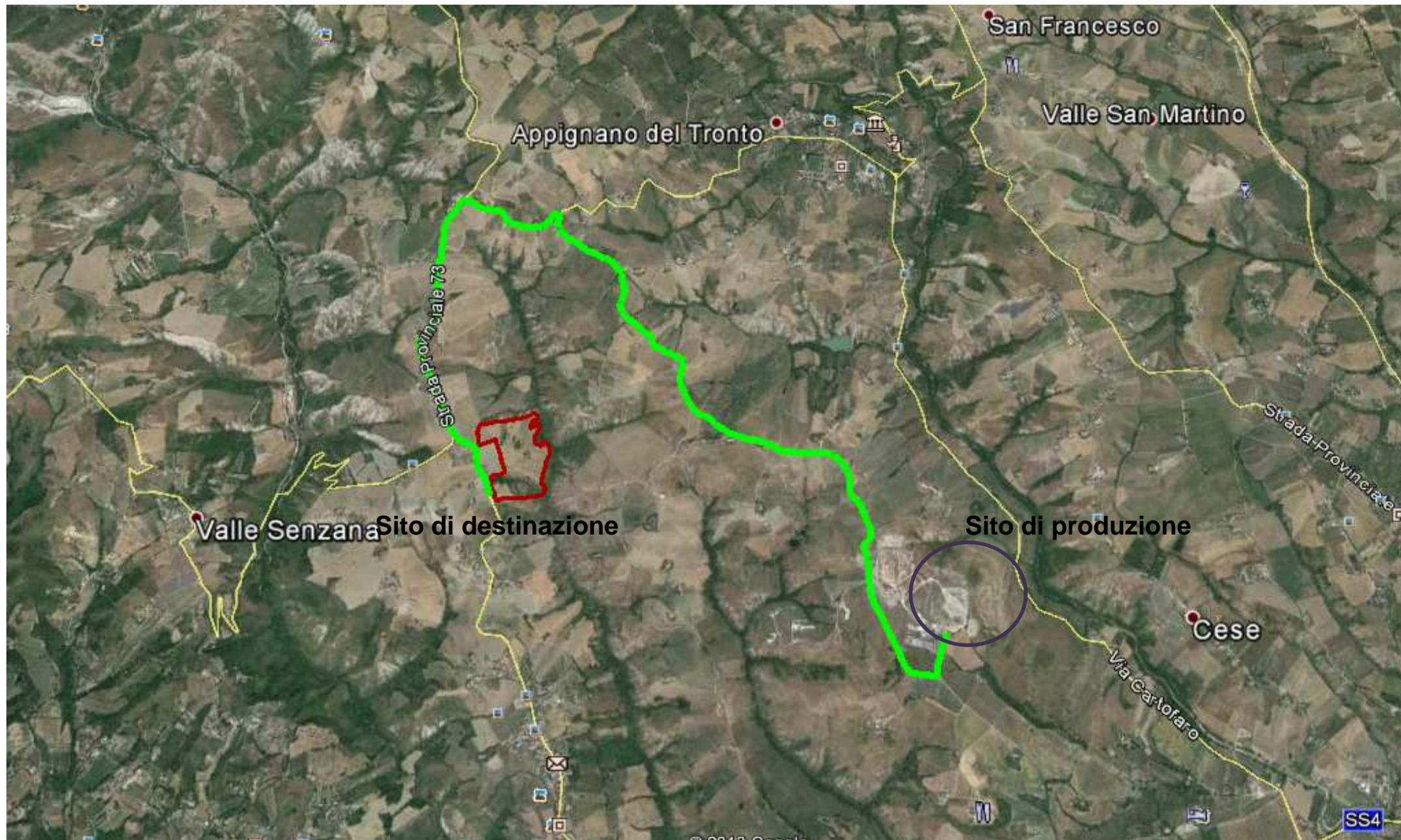


Fig. 11 – Viabilità interessata dal transito dei mezzi adibiti al trasporto di terre e rocce da scavo dal sito di produzione al sito di destinazione

4. DURATA DEL PIANO DI UTILIZZO

Come stabilito dall'art. 5 comma 6 del DM 161/2012 il Piano di Utilizzo di terre e rocce da scavo definisce la durata di validità dello stesso.

Prevedendo una durata gestionale della vasca 6 pari a circa 12 anni e considerando che l'invaso sarà realizzato per lotti successivi, si indica una durata della validità del piano pari a 8 anni dall' inizio dei lavori.

5. DICHIARAZIONE DI AVVENUTO UTILIZZO

A conclusione dei lavori di riutilizzo verrà compilata dall'esecutore del Piano di Utilizzo la scheda di avvenuto utilizzo (D.A.U.) secondo le indicazioni di cui all'Allegato 7 del D.M. 161/2012.

6. Allegati

Si allegano alla presente relazione:

- Allegato n.1: Certificato di destinazione urbanistica e inquadramento su P.r.g. del sito di produzione;
- Allegato n.2: Schede stratigrafiche dei sondaggi a carotaggio;
- Allegato n. 3: Certificati analitici delle indagini ambientali eseguite per il sito di produzione;
- Allegato n.4: Certificato di destinazione urbanistica del sito di destinazione ed individuazione dell' area su strumento urbanistico vigente;
- Allegato n.5: Inquadramento geologico e idrogeologico del sito di destinazione;
- Allegato n. 6: Corografia sito di produzione;
- Allegato n. 7: Corografia sito di destinazione;
- Allegato n. 8: Dichiarazione di disponibilità all'utilizzo del sito di destinazione.

Allegato n. 1

Certificato di destinazione urbanistica
sito di produzione



Comune di Ascoli Piceno

medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

partita IVA / codice fiscale n° 0022 9010 442

Settore Studi Tecnici - Programmazione e Progettazione Urbanistica,
Controlli ed Interventi Tecnici sul Territorio

VISTA la richiesta presentata da MARIOTTI Fulvio Presidente delle società Ascoli Servizi Comunali, assunta protocollo n. 58259 del 18/10/2011 e la documentazione ad essa allegata;

VISTA la Variante Generale al Piano Regolatore Generale approvata con D.M. n. 1855 del 30/03/1972 e gli strumenti urbanistici conseguenti;

VISTO il Piano Paesistico Ambientale Regionale approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 197 del 03/11/89;

VISTO l'art. 30 del D.P.R. 6/6/2001, n. 380, coordinato con il D.Lvo 27/12/2002 n. 301;

: VISTO l'art. 107, del D. Lvo 18/08/2000, n. 267;

Allegato "E"
Repertorio N. 114379
Raccolta N. 3190

SI CERTIFICA

che i beni immobili oggetto della richiesta, in base agli strumenti urbanistici del Comune di Ascoli Piceno, possiedono le destinazioni urbanistiche di seguito riportate:

Foglio catastale	Particella	Denominazione della zona di destinazione urbanistica	Denominazione dello strumento urbanistico di riferimento	Strumenti urbanistici adottati o ambiti provvisori di tutela PPAR
50	16-57	Zona 9 verde vincolata A	PRG	-tutela integ. corsi d'acqua (porz)
	17-54-55-56-59 59sub1-60-61-64-65 68-69-80-126-127			

Di seguito si riporta stralcio delle prescrizioni urbanistiche per la/e zona/e sopra indicata/e:

NORMATIVA DI REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (approvato con D.P. della Giunta Regionale n. 1571 del 26/11/1973) contenente le N.T.A. del PRG:

"Art.92 - Zona 9 - Verde Vincolata A. La zona verde vincolata A comprende le aree verdi destinate all'agricoltura. E' stabilito un indice massimo di fabbricazione territoriale di 0,03 mc/mq, esclusi gli annessi necessari per la coltivazione e l'allevamento (stalle - fienili - granai - silos etc.). Altezza massima ml. 7,50, distanze minime dai confini ml. 10; per le distanze dai confini stradali valgono le norme del D.M. 1/4/68." Tale zona è inoltre regolata dalla L.R. n°13 dell' 8/3/90.

**COPIA DI DOCUMENTO
REPUBBLICA ITALIANA**

Io sottoscritto **NAZZARENO CAPPELLI**, notaio in Ascoli Piceno, iscritto nel Ruolo dei Notai dei Distretti Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo,

CERTIFICO

che la presente è la copia conforme del certificato di destinazione urbanistica che in originale si trova allegato sotto la lettera "A" al mio rogito autenticato nelle firme in data 18 ottobre 2011, repertorio n. 112875/30375, registrato in Ascoli Piceno il 4 novembre 2011 al n. 4256, Serie 1T.

Ascoli Piceno, Rua del Papavero n. 6, li 30 (trenta) luglio 2012 (duemiladodici).

NAZZARENO CAPPELLI



nel

Allegato n. 2

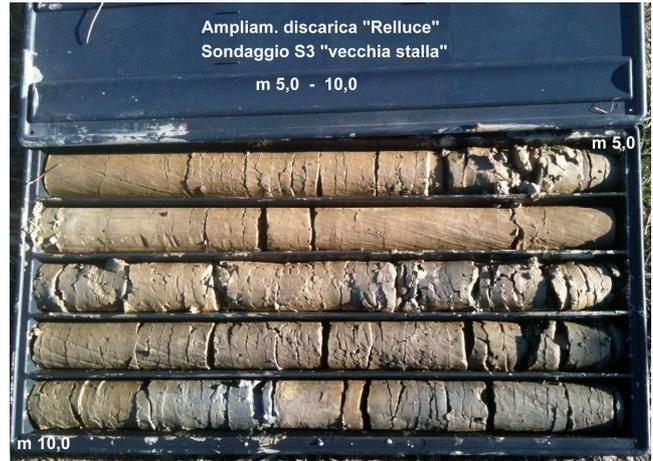
Schede stratigrafiche dai sondaggi a
carotaggio

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Cassette Catalogatrici Sondaggio S3:



0 - 5 m



5 - 10 m



10 - 12 m



Piazzamento sondaggio



Fase di esecuzione - scarotaggio

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Cassette Catalogatrici Sondaggio S5:



0 - 5 m



5 - 8 m



Piazzamento sondaggio

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Cassette Catalogatrici Sondaggio S14:



0 – 5 m



5 – 9 m



Piazzamento del sondaggio S14, all'interno del vigneto

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Cassette Catalogatrici Sondaggio S16:



0 – 5 m



5 – 8 m



Piazzamento S16, al centro dell vigneto



Fase di scarotaggio del sondaggio S16

Allegato n. 3

Certificati analitici indagini ambientali sito di produzione



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**

Laboratori
qualificati per la
determinazione
quantitativa delle
fosse in AMMIO
AI 5, Fazio 5
DM 1405/1999

**GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario**

Ispettorato Regionale
Regionale dei Laboratori
Veterinari ed effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrolli.

**MINISTERO
DELLA SANITÀ**

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrolli

Ascoli Servizi Comunali

Discarica di Ascoli Piceno Località Relluce

CARATTERIZZAZIONE TERRENI

DECRETO MINISTERIALE n. 161 del 10.08.2012
Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo
(G.U. n. 221 del 21 settembre 2012)



Rapporti di prova nn° 0715+0748/2013 del 18 marzo 2013
Verbale di campionamento 0324/2013 del 18 marzo 2013



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fasi di AMMPIO
All. 3 - Punto 5
DM 1409/1996

**GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario**

Istruzione Regionale dei Laboratori
Istruzione per l'effettuazione
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo.

**MINISTERO
DELLA SANITÀ**

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo

Documentazione fotografica allegata ai Rapporti di prova nn° 1798: 1804/2011 del 1 giugno 2011

PREMESSA

Su incarico dell'azienda Ascoli Servizi Comunali, la ditta C.I.A. LAB s.r.l. ha effettuato il giorno 18 marzo 2013 una caratterizzazione chimico fisica sulle terre da scavo della discarica.

CAMPIONAMENTO

Il campionamento dei terreni è stato effettuato sulle postazioni indicato del committente.

Punto di prelievo	Rapporto di prova	Profondità prelievo[m]
P ₁	727/2013	1,0
P ₁	728/2013	4,0
P ₃	745/2013	1,0
P ₃	746/2013	3,0
P ₅	739/2013	1,0
P ₅	740/2013	4,0
P ₆	741/2013	1,0
P ₆	742/2013	4,0
P ₇	743/2013	1,0
P ₇	744/2013	3,0
P ₈	729/2013	1,0
P ₈	730/2013	3,0
P ₉	737/2013	1,0
P ₉	738/2013	3,0
P ₁₁	747/2013	1,0
P ₁₁	748/2013	3,5
P ₁₃	735/2013	1,0
P ₁₃	736/2013	3,5
P ₁₄	733/2013	1,0
P ₁₄	734/2013	4,0
P ₁₅	731/2013	1,0
P ₁₅	732/2013	3,0
S ₃	721/2013	0,4 ÷ 0,6
S ₃	722/2013	7,5 ÷ 7,7
S ₃	723/2013	14,5 ÷ 14,7
S ₅	724/2013	0,4 ÷ 0,6
S ₅	725/2013	4,9 ÷ 5,1
S ₅	726/2013	9,5 ÷ 9,6
S ₁₄	715/2013	0,5 ÷ 0,7
S ₁₄	716/2013	4,6 ÷ 4,8
S ₁₄	717/2013	8,5 ÷ 8,7
S ₁₆	718/2013	0,5 ÷ 0,7
S ₁₆	719/2013	3,5
S ₁₆	720/2013	6,5

Documentazione fotografica allegata ai Rapporti di prova nn° 715+748 /2013 del 18 marzo 2013



Terre posizione P₁



Terre posizione P₃

Documentazione fotografica allegata ai Rapporti di prova nn° 715+748 /2013 del 18 marzo 2013



Terre posizione P₅



Terre posizione P₆



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOI O RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
forme di AMMANTO
All. 5, Punto 5
DM 1465/1895

**GIUNTA REGIONE
MARCHE**
Servizio Veterinario

Istituto Registro
Regionale dei Laboratori
abboni ad effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo

**MINISTERO
DELLA SANITÀ**

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo

Documentazione fotografica allegata ai Rapporti di prova nn° 715÷748 /2013 del 18 marzo 2013



Terre posizione P₇



Terre posizione P₈



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa della
fase di AMANTO
All. 5, Punto 5
DM 1463/1996

**GIUNTA REGIONE
MARCHE**

Servizio Veterinario
Istruzione Regionale
Regionale dei Laboratori
confermi ad effettuare
controlli analitici di
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo.

**MINISTERO
DELLA SANITÀ**

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo

Documentazione fotografica allegata ai Rapporti di prova nn° 715-748 /2013 del 18 marzo 2013



Terre posizione P₉



Terre posizione P₁₁



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



Azienda di Servizi
CON-INDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESI

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMANTO
Al. S. - Punt. 5
DM 11/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Istituto Registro
Regionale dei Laboratori
idonei al rilevare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
al fini
dell'Autocontrolli

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto al fini
dell'Autocontrolli

Documentazione fotografica allegata ai Rapporti di prova nn° 715+748 /2013 del 18 marzo 2013



Terre posizione P₁₃



Terre posizione P₁₄

Documentazione fotografica allegata ai Rapporti di prova nn° 715+748 /2013 del 18 marzo 2013



Terre posizione P₁₅



Terre posizioni S₃-S₅-S₁₄-S₁₆

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
 Piazza Arringo, n. 1
 63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0715/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto S14 profondità 0,5 - 0,7m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETICHE	-	-	-	-	--
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	--
(*) Colore	-	Grigio	-	-	--
(*) Odore	-	Terroso	-	-	--
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	--
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	78,9	-	-	UNI EN 14345 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	78,4	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	91,1	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1985
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	42,8	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	10,29	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	20,2	<120	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	71,42	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	8,16	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,17	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA N° 0715/2013

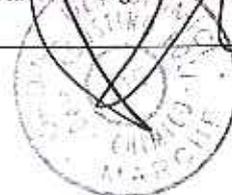
Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
 (Dott. Chim. Agostino Poli)



Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
 Piazza Arringo, n. 1
 63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0716/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto S14 profondità 4,6 - 4,8 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 **DEL 18/03/2013**

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale o industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Inodore	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non poly.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	91,9	-	-	UNI EN 14346 MA; 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	89,6	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	49,3	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Men 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q.64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	33,8	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Men 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	8,31	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Men 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	13,8	<120	<600	UNI EN 13657 / 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Men 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	58,28	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Men 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	6,33	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Men 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,03	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Men 29 2003

RAPPORTO DI PROVA N° 0716/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11048:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
 (Dott. Chim. Agostino Folli)



**C.I.A. LAB s.r.l.**CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO

LAB N° 1040

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL
Laboratori
qualificati per la
determinazione
quantitativa delle
forme di AMATUO
Art. 5, punto 5
DM 14/05/1995GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
Misure ed Effettuare
controlli analitici del
processo di controllo
al fine
dell'AutocontrolloMINISTERO
DELLA SANITÀ
Laboratori
riconosciuti al fine
dell'AutocontrolloSpett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP**RAPPORTO DI PROVA N° 0717/2013**

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto S14 profondità 8,5 - 8,7 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Inodore	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	86,1	-	-	UNI LN 14346 MA : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	84,1	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	47,8	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (comeCrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	32,6	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	9,07	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	13,4	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	58,34	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,49	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,98	< 2	< 15	UNI LN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
 CONSULENZA
 ED ANALISI AMBIENTALI
 ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
 EMISSIONI, ALIMENTI,
 AMBIENTI DI LAVORO,
 SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



**MINISTERO DELLA SALUTE
 ISPESL**
 Laboratorio
 qualificato per la
 determinazione
 quantitativa delle
 fibre di AMIANTO
 M. 5, Parte B
 DM 1405/1995

**GIUNTA REGIONE
 MARCHE**
 Servizio Veterinario
 Iscrizione Registro
 Regionale dei Laboratori
 Idonei ad effettuare
 controlli analitici dei
 prodotti alimentari
 ai fini
 dell'Autocontrollo.

**MINISTERO
 DELLA SANITÀ**
 Laboratorio
 riconosciuto al fini
 dell'Autocontrollo

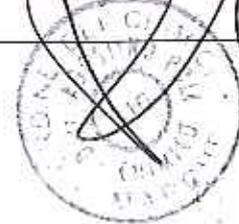
RAPPORTO DI PROVA N° 0717/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11048:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA
 NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
 (Dott. Chm. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842; art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
 I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0718/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto S16 profondità 0,5 - 0,7m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 **DEL 18/03/2013**

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	77,9	-	-	UNI EN 14346 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	75,7	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	47,1	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	34,8	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	12,43	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	20,0	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	59,94	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	6,65	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,20	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
 CONSULENZA
 ED ANALISI AMBIENTALI
 ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
 EMISSIONI, ALIENI,
 AMBIENTI DI LAVORO,
 SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



**MINISTERO
 DELLA SALUTE
 ISPESL**
 Laboratorio
 qualificato per la
 determinazione
 quantitativa delle
 Dose di AMIANTO
 All. 5 - Punto 5
 DM 14/04/1996

**GIUNTA REGIONE
 MARCHE**
 Servizio Veterinario
 Iscrizione Registro
 Regione dei Laboratori
 idonei all'esecuzione
 controlli analitici dei
 prodotti alimentari
 al fini
 dell'Autocontrollo

**MINISTERO
 DELLA SANITA'**
 Laboratorio
 riconosciuto al fini
 dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0718/2013

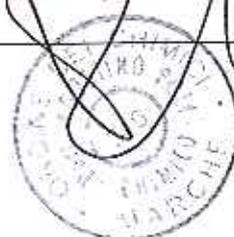
Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 1365/ 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 1365/ 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
 (Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 642, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1988.
 I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
 Piazza Arringo, n. 1
 63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0719/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluco Punto S16 profondità 3,5 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	85,2	-	-	UNI EN 14316 MA : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	83,5	-	-	CNR IRSA 24.2. O. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	44,9	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1988
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	32,2	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	9,16	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	14,4	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	56,92	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,60	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,15	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI
ASPIRENTI IN LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1040



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL
Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
forme di AMBLENTO
All. 5 - Punto 5
DM 14/03/1998

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
convalida attività del
controllo alimentare
ai fini
dell'Autocontrollo

MINISTERO
DELLA SANITA'
Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0719/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 1365/ 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APA1 CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA
NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1988.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0720/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto S16 profondità 6,5 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Inodore	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	82,9	-	-	UNI EN 14346 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	80,7	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	46,6	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	37,0	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	10,57	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	14,3	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	59,43	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,18	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,98	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



Azienda al servizio
CONFININDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
forme di AMIANTO
Al. 5 - Punto 5
DM 14/05/1990

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Istituto Regionale
Regionale dei Laboratori
idonei ad effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0720/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO IR 11046 1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
 Piazza Arringo, n. 1
 63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0721/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto S3 profondità 0,4 - 0,6 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 **DEL 18/03/2013**

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Inodore	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	94,5	-	-	UNI EN 14345 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	92,4	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	42,5	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	31,3	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	12,21	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	22,3	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	52,82	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,63	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,04	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI
AMBIENTI DI LAVORO.
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
forme di AMMIO
Al. S. - Piano 5
DM 14/09/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Isotipone Registro
Regionale dei Laboratori
idonei ad effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'autocontrollo

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0721/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI LN 13657 2004 + APAT CHR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI FN 13657 2004 + APAT CHR IRSA 3200 Man 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1967; D.M. 21.08.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1988.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**

Piazza Arringo, n. 1

63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0722/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto S3 profondità 7,5 - 7,7 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 **DEL 18/03/2013**

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	78,9	-	-	UNI EN 14346 MA : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	76,4	-	-	CNR IRSA 2.4 2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	47,0	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (comeCrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1980
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	36,4	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	11,12	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	16,8	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	68,13	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,22	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,21	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, AMBIENTI
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



ACCREDIA
CENTRO ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 1049



**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**
Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1999

**GIUNTA REGIONE
MARCHE**
Servizio Veterinario
Iscrizione Regione
Regionale dei Laboratori
Idonei ad effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo

**MINISTERO
DELLA SANITA'**
Laboratorio
Riconosciuto al fine
dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0722/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3070 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO IR 11046 1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chiara Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.08.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0723/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto S3 profondità 14,5 - 14,7m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Inodore	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non pulv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	90,0	-	-	UNI EN 14346 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	87,4	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	44,8	<150	<800	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q.61 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	33,3	<120	<500	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	9,02	<100	<1000	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	14,6	<120	<600	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	54,08	<150	<1500	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	13,8	< 20	< 50	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,21	< 2	< 15	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
forme di AMANTIO
Al. 5 - Piano 5
DM 14/05/1995

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
adone al effettuato
controlli analitici dei
prodotti alimentari
al fini
dell'Autocontrolli.

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autocontrolli

RAPPORTO DI PROVA N° 0723/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3070 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO 11811:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.08.1976; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

**C.I.A. LAB** s.r.l.CONSULENZA
E ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO

LAB N° 1049

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa della
fosfora 6 AMALTO
Al. 5, Punti 3
DM 14/01/1999**GIUNTA REGIONE
MARCHE**
Servizio UniformatoDivisione Registro
Regionale dei Laboratori
Monsi ad effettuare
controlli analitici su
prodotti alimentari
ai fini
dell'autocontrollo.**MINISTERO
DELLA SANITA'**Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'autocontrollo.Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP**RAPPORTO DI PROVA N° 0724/2013****DESCRIZIONE CAMPIONE:****Terra da scavo****DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE:**

18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO:

Discarica Rifiuti Relluce Punto S5 profondità 0,4 - 0,6 m

PRELEVATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°:

0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE:

18/03/2013

DATA FINE PROVE: 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI:

Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 , Titolo V, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato o	Tab. 1B All.5 , Titolo V, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Fangoso palabile	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	77,0	-	-	UNI EN 14346 MA : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	74,0	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 dal 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	45,9	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q.64 Vol 3 1996
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	33,8	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	11,02	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	19,2	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	66,40	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	6,58	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,17	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
 CONSULENZA
 ED ANALISI AMBIENTALI
 ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
 EMISSIONI AI IMPIANTI,
 AMBIENTI DI LAVORO,
 SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



Affiliato al Sistema
 CCNIPINDUSTRIA

MINISTERO
 DELLA SALUTE
 ISPESL

Laboratorio
 qualificato per la
 determinazione
 quantitativa delle
 fibre di AMIANTO
 All. 5, Punto 5
 DM 14/05/1995

GIUNTA REGIONE
 MARCHE
 Servizio Veterinario

Iscrittione Registro
 Regionale dei Laboratori
 Idonei ed Effettuate
 controlli analitici dei
 prodotti alimentari
 al fini
 dell'Autocertificato.

MINISTERO
 DELLA SANITÀ

Laboratorio
 riconosciuto al fini
 dell'Autocertificato

RAPPORTO DI PROVA N° 0724/2013

Cobalto (come Cu)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO IR 11046 1994
(*) Amianto	mg/Kg (ss)	NR<100	1000	1000	All. 3 DM 06/09/1994 XRD*

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
 (Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
 I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0725/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto S5 profondità 4,9 - 5,1 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL** 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL** 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 **DEL** 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Inodore	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	89,9	-	-	UNI EN 14346 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	87,2	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	45,1	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q.64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	39,2	<120	<500	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	9,71	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	16,3	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	68,24	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,48	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,24	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPEL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
sostanze di AMMIO
AA.5, Punto 5
DM 1405/1998

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
competenti ad effettuare
servizi analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto al fini
dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0725/2013

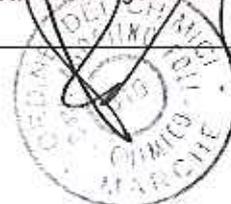
Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (as)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1991

(*) Prove non accreditato ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 18 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0726/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto S5 profondità 9,5 - 9,6 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	86,8	-	-	UNI EN 14346 M.A : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	84,6	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1994
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	44,1	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	35,8	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	10,96	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	14,7	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	60,92	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	5,03	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,06	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL
Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
At. 5 - P.zza 5
00144 Roma

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario
Istruzione Regionale
Regionale del Laboratorio
convalida risultati dei
processi analitici
di tutti
i dati Autocontrollo

MINISTERO
DELLA SANITÀ
Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0726/2013

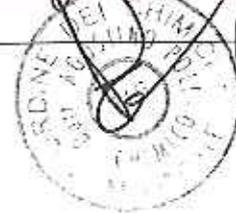
Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	8,9	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chir. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 18 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1967; D.M. 21.08.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0727/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P1 profondità 1 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Fangoso palabile	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	79,0	-	-	UNI FN 14343 M.A : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	76,3	-	-	CNR IRSA 2.1.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	61,6	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (comeCrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	32,1	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	10,52	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	14,0	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	53,74	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,43	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,00	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
E ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPEL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMMOB
All. 3 - Punto 5
DM 14/05/1994

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Isolazione Registro
Regionale dei Laboratori
confermi al rilascio
certificati di qualità dei
prodotti sinterizzati
ai fini
dell'Autocertificazione

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocertificazione

RAPPORTO DI PROVA N° 0727/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13857/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13857/2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994
(*) Amianto	mg/Kg (ss)	NR<100	1000	1000	All. 3 DM 06/09/1994 XRD*

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 o 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0728/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE:

Torra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE:

18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO:

Discarica Rifiuti Relluce Punto P1 profondità 4 m

PRELEVATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°:

0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE:

18/03/2013 DATA FINE PROVE: 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI:

Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 ,TitoloV, D.L.gs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato o	Tab. 1B All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Teroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	84,6	-	-	UNI EN 14346 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	83,1	-	-	CNR IRSA 2.4.7. Q. 64 Vol 2 dal 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	32,3	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1988
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	25,9	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	9,21	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	10,9	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	44,44	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	6,48	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,83	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
E ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI
EMMISSIONI ALIMENTI
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
At. 5 - Punto 5
DM 14/05/1990

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Istituto Regionale
dei Laboratori
controlli e attività di
protezione delle
attività
dell'Autocentro

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocentro

RAPPORTO DI PROVA N° 0728/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Ghim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 6 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

**C.I.A. LAB** s.r.l.CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO

LAB N° 1049

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa della
fibra di AMIANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/03/1995**GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario**Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
Monsi ad effettuare
controlli analitici sui
prodotti alimentari
a fini
dell'autocontrollo.**MINISTERO
DELLA SANITÀ**Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'autocontrollo.Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP**RAPPORTO DI PROVA N° 0729/2013**

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P8 profondità 1m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	81,4	-	-	UNI EN 14346 M.A : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	79,1	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	55,3	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (comeCrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q.64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	41,7	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	15,65	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	26,5	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	69,27	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	6,69	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,06	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTE DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
libre di AMANTO
M. S. - Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHES
Servizio Veterinario

Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
2003 ad effettuare
controlli analitici su
prodotti alimentari
ai fini
dell'autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'autocontrollo

LAB N° 1049

RAPPORTO DI PROVA N° 0729/2013

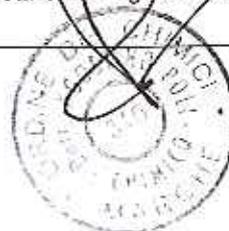
Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3070 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO IR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge al sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 o 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

**C.I.A. LAB** s.r.l.CONSULENZA
E ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIQUOTI,
INCIDENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO

LAB N° 1049

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
specie di AMM(10
All.5, Punto 5
DM 14/05/1995**GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario**Istituto Regionale di Laboratori
Attestato ad effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo**MINISTERO
DELLA SANITA'**Laboratorio
autorizzato al fine
dell'AutocontrolloSpett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP**RAPPORTO DI PROVA N° 0730/2013**

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P8 profondità 3 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 **DEL 18/03/2013**

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	82,1	-	-	UNI EN 14316 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	79,3	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 7 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	49,8	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	35,1	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Plombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	9,50	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	14,4	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	60,06	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	6,38	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,10	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
Al. 5 - Punto 5
DM 11/06/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Laboratorio Registro
Regionale dei Laboratori
Vetinali che viene
controllato analiti del
prodotti sive del
al fini
dell'Autocertificati

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto al fini
dell'Autocertificati

RAPPORTO DI PROVA N° 0730/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046-1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 18 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0731/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P15 profondità 1 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

CONSEGNA TO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 **DEL 18/03/2013**

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	80,0	-	-	UNI EN 14346 MA: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	76,9	-	-	CNR IRSA 24.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	69,2	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	47,9	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	16,54	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	90,6	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	87,10	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,53	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,29	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESI

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
sostanze AMMANTO
All. 5, Punto 5
DM 1405/1995

GRUPPO REGIONE
MARCHE
Servizio Motoristico

Istruzione Regionale del Laboratorio
Idoneità all'effettuazione
controlli analitici su
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
Accreditato al fini
dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0731/2013

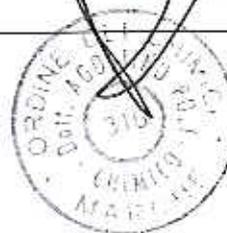
Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Man 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 16 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1988.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0732/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P15 profondità 3 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato o	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Inodore	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solito non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	81,5	-	-	UNI FN 14316 MA: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	79,5	-	-	CNR IRSA 2.42, Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	30,9	<150	<800	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	21,5	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	6,55	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	9,29	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	37,67	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	4,63	<20	<50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,48	<2	<15	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



Adesione al Sistema
CONE e ACRUSTRA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
M. S., Par. 5
EM 11/05/1999

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Metodologico

Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
Autorizzati all'effettuare
controlli analitici di
prodotti alimentari
ai fini
della Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0732/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1991

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Polj)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.08.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0733/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P14 profondità 1 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

CONSEGNA TO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 **DEL 18/03/2013**

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	82,7	-	-	UNI EN 14346 M.A.; 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	79,3	-	-	CNR IRSA 2.4.2. O. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	79,5	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q.64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	67,4	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	17,23	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	31,7	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	117,0	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,22	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,20	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
 CONSULENZA
 ED ANALISI AMBIENTALI
 ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
 EMISSIONI, ALIMENTI,
 AMBIENTI DI LAVORO,
 SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



Adesione al Sistema
 CONFININDUSTRIA

MINISTERO
 DELLA SALUTE
 ISPESL
 Laboratorio
 qualificato per la
 determinazione
 quantitativa delle
 fibre di AMIANTO
 Art. 5, Paragrafo 5
 DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
 MARCHE
 Servizio Memoranda
 Istruzione Regionale del Laboratorio
 Qualificata al fine di
 controllare gli effetti
 di prodotti alimentari
 ai fini
 dell'Autocontrollo.

MINISTERO
 DELLA SANITÀ
 Laboratorio
 riconosciuto al fine
 dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0733/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA
 NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
 (Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.08.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
 I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

**C.I.A. LAB s.r.l.**CONSULENZA
E ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO

LAB N° 1049

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**Laboratorio
accreditato per la
determinazione
quantitativa della
dose di AMANTO
Al. 5. Punto 5
DM 1405/1995**GIUNTA REGIONE
MARCHE**
Servizio VeterinarioIspettorato Regionale
dei Laboratori
Materie di effluenti,
controlli analitici dei
prodotti alimentari
e fini
dell'Autocollaborazione**MINISTERO
DELLA SANITÀ**Laboratorio
accreditato al fine
dell'AutocollaborazioneSpett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**

Piazza Arringo, n. 1

63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0734/2013**DESCRIZIONE CAMPIONE:****Terra da scavo****DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE:**

18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO:

Discarica Rifiuti Relluce Punto P14 profondità 4 m

PRELEVATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

CONSEGNA DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°:

0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE:

18/03/2013 DATA FINE PROVE: 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI:

Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTEICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	82,1	-	-	UNI EN 14316 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	79,8	-	-	CHR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	32,7	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (comeCrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q.64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	25,8	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	11,56	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	10,20	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	43,58	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	8,14	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,62	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPEL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fosse di AMMONIO
Al. 5 - Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Istituto Regionale dei Laboratori
dove si effettua
controllo qualità dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'autocontrollo

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0734/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Man 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chlm. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 o 16 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1976; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2



C.I.A. LAB s.r.l.
CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
FUMIGAZIONI, AMBIENTI
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL
Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa della
tossina di AMATUHQ
Art. 3, Punto 5
DM 14/05/1995

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario
Isolazione Registro
Regionale dei Laboratori
rinnovi ed effettua
controlli analitici dei
prodotti alimentari
al fine
dell'Autocollazione.

MINISTERO
DELLA SANITA'
Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autocollazione.

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0735/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P13 profondità 1 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi **Tecnico C.I.A. LAB** **IL 18/03/2013**

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 **DEL 18/03/2013**

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 ,TitoloV, D.L.gs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato o	Tab. 1B All.5 ,TitoloV, D.L.gs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	--
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	--
(*) Colore	-	Grigio	-	-	--
(*) Odore	-	Terroso	-	-	--
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	--
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	80,6	-	-	UNI EN 14346 M A : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	78,0	-	-	CNR IRSA 2.4.2. O. 64 Vol 2 del 1994
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	47,6	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1996
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	36,5	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	13,01	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	48,7	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	62,55	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,18	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,96	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA N° 0735/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APA1 CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
 (Dott. Chim. Agostino Poli)



**C.I.A. LAB s.r.l.**CONSULENZA
IN AMBITI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, AMBIENTI
LAVORO, SICUREZZA SUL LAVORO

LAB N° 1049

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa della
fibre di AMIANTO
AP 5 - Pistoia 9
DM 14/05/1996**GIUNTA REGIONE
MARCHE**
Servizio VeterinarioIsolatore Regionale
Regionale dei Laboratori
Certi ed efficaci
controlli analitici dei
prodotti alimentari
a fini
dell'Autocontrollo**MINISTERO
DELLA SANITÀ**Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'AutocontrolloSpett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**

Piazza Arringo, n. 1

63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0736/2013**DESCRIZIONE CAMPIONE:****Terra da scavo****DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE:**

18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO:

Discarica Rifiuti Relluce Punto P13 profondità 3,5 m

PRELEVATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013**CONSEGNA TO DA:**

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013**VERBALE DI PRELIEVO N°:**

0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE:

18/03/2013 DATA FINE PROVE: 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI:

Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Inodore	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	81,0	-	-	UNI EN 14346 MA : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	79,1	-	-	CNR IRSA 2.4.2. O. 64 Vol 2 dal 1994
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	46,7	<150	<800	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q.61 Vol 3 1996
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	35,0	<120	<500	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	10,96	<100	<1000	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	14,0	<120	<600	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	59,01	<150	<1500	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	5,88	<20	<50	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,80	<2	<15	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
 CONSULENZA
 ED ANALISI AMBIENTALI
 ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
 FUMISSIONI, ALIMENTI,
 AMBIENTI DI LAVORO,
 SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO DELLA SALUTE
ISPEL
 Laboratorio
 qualificato per la
 determinazione
 quantitativa delle
 tracce di AMMIO
 AA. S. / Punto 5
 DM 14/05/1999

GIUNTA REGIONE MARCHE
 Servizio Veterinario
 Istituto Registro
 Regionale dei Laboratori
 idonei ad effettuare
 controlli analitici dei
 prodotti svincolati
 al fine
 dell'Autocontrollo

MINISTERO DELLA SANITA'
 Laboratorio
 riconosciuto al fine
 dell'autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0736/2013

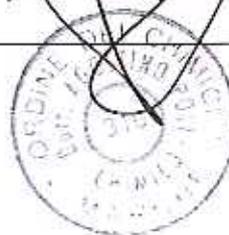
Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI LN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI FN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Man 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 0,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
 (Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 18 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
 I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta dalla direzione di laboratorio.

**C.I.A. LAB s.r.l.**CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO

LAB N° 1049

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
tracce di AMMI (O,
At. 5), Punto 3
DM 14/05/1995**GIUNTA REGIONE
MARCHE**
Servizio VeterinarioIscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
Idonei ad effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo**MINISTERO
DELLA SANITÀ**Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'AutocontrolloSpett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**

Piazza Arringo, n. 1

63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0737/2013**DESCRIZIONE CAMPIONE:****Terra da scavo****DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE:**

18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO:

Discarica Rifiuti Relluce Punto P9 profondità 1 m

PRELEVATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°:

0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE:

18/03/2013 DATA FINE PROVE: 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI:

Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Toroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	78,2	-	-	UNI EN 14346 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	74,8	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	56,6	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	36,4	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	11,30	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	19,4	<120	<600	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	61,63	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	8,44	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,88	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBITI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
Sostanze di AMBITO
Al. 5, Punto 5
DM 14/05/1999

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Iscritto Registro
Regionale dei Laboratori
autorizzati a effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrolli

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autocontrolli

RAPPORTO DI PROVA N° 0737/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	8,2	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Follì)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0738/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P9 profondità 3 m

PRELEVATO DA: Cristiano Ploppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

CONSEGNA TO DA: Cristiano Ploppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	81,6	-	-	UNI FN 14316 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	78,4	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	48,1	<150	<800	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	33,9	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	8,64	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	14,1	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	57,50	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	4,26	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,18	< 2	< 15	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
 CONSULENZA
 ED ANALISI AMBIENTALI
 ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
 EMISSIONI, ALIMENTI,
 AMBIENTI DI LAVORO,
 SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



Azienda di Sistema
 CCNI-INDUSTRIA

**MINISTERO
 DELLA SALUTE
 ISPESL**
 Laboratorio
 qualificato per la
 determinazione
 quantitativa delle
 forme di AMANI 0
 All. 5 - Punto 5
 DM 14/05/1996

**GIUNTA REGIONE
 MARCHE**
 Servizio Veterinario
 Sezione Registro
 Regionale dei Laboratori
 ritardati al rilascio
 con nota prot. di
 prot. n. 10000
 al fine
 dell'Autocertifica.

**MINISTERO
 DELLA SANITA'**
 Laboratorio
 riconosciuto ai fini
 dell'Autocertifica

RAPPORTO DI PROVA N° 0738/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Man 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prova non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
 (Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 16 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
 I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0739/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P5 profondità 1 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB **IL** 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB **IL** 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 **DEL** 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solito non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	82,4	-	-	UNI EN 14346 MA : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	78,7	-	-	CNR IRSA 24.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	56,2	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CHR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	38,1	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	13,02	<100	<1000	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	16,4	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	71,01	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	4,97	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,96	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratori
qualificati per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
AA 5, Punto 3
DM 14/01/1995

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Sondio Motorinoria

Laboratori
Regionali del Laboratorio
Monsi per effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratori
riconosciuti al fini
dell'Autocontrollo.

RAPPORTO DI PROVA N° 0739/2013

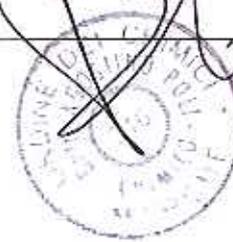
Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dot. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

**C.I.A. LAB s.r.l.**CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AGIENZI DI LAVORO,
SICUREZZA SUI LAVORO

LAB N° 1049

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
sostanze ARMAUO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1999**GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario**Istruzione Regionale
Regionale dei Laboratori
Istruzione ad effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
al fine
dell'Autocontrollo.**MINISTERO
DELLA SANITÀ**Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'AutocontrolloSpett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP**RAPPORTO DI PROVA N° 0740/2013**

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P5 profondità 4 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Inodore	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	85,1	-	-	UNI EN 14346 MA: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	81,1	-	-	CNR IRSA 2.1.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	41,5	<150	<800	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	38,1	<120	<500	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	11,20	<100	<1000	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	15,7	<120	<600	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	56,80	<150	<1500	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	5,23	< 20	< 50	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,74	< 2	< 15	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
PER ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SULLAVORO



LAB N° 1049



Ministero di Sanità
CONFERINDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
Piombe ARMANI D
Al. 5 - P.zza 5
DM 14/05/1995

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Istituto Registro
Regionale dei Laboratori
Materie di effluente
con cui analisi dei
prodotto di rifiuti
e Rifi
dell'Autocentro

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autocentro

RAPPORTO DI PROVA N° 0740/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11048:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chini Agostino Pofi)

Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0741/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P6 profondità 1 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB **IL 18/03/2013**

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB **IL 18/03/2013**

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 , Titolo V, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 , Titolo V, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Toroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	82,5	-	-	UNI EN 14343 M.A.: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	78,8	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 7 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	48,8	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1988
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	32,5	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	11,06	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	105,0	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	59,98	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsonico (come As)	mg/Kg (ss)	7,09	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,79	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED AZIENDALI/AMBIENTALI
ACQUA, SUOCCO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



Adesione al Sistema
CONINDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratori
qualificati per la
determinazione
quantitativa delle
Mire di AMIANTO
N. 5, Punto 5
DM 14.05.1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Incarico Regione
Regionale dei Laboratori
dove si effettuano
controlli analitici su
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0741/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13857 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO 11811:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

**C.I.A. LAB s.r.l.**CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, AMBIENTI
LAVORO, SICUREZZA SUL LAVORO

LAB N° 1049

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESE**Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
Pole di AMMIO
Al 5 - Porto S
DM 1406/1998**GIUNTA REGIONE
MARCHE**
Servizio VeterinarioIspettorato Regionale dei Laboratori
Veterinari e delle
controlli ufficiali dei
prodotti alimentari
di Origine
dell'Autocollante.**MINISTERO
DELLA SANITA'**Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autocollante.Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**

Piazza Arringo, n. 1

63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0742/2013**DESCRIZIONE CAMPIONE:****Terra da scavo****DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE:**

18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO:

Discarica Rifiuti Relluce PuntoP6 profondità 4 m

PRELEVATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°:

0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE:

18/03/2013

DATA FINE PROVE: 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI:

Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato o	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTEICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	85,4	-	-	UNI EN 14346 MA: 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	82,2	-	-	CNR IRSA 24.2. O. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	50,2	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (comeCrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q.64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	45,8	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Plombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	13,42	<100	<1000	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	20,3	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	69,67	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,24	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,93	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESI

Laboratorio
certificato per la
determinazione
quantitativa delle
sostanze
A. 5 - P. 05
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

laboratorio
Regionale dei Laboratori
Istituzionali ed effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0742/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11045:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R. D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 670 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1988.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

**C.I.A. LAB s.r.l.**CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO

LAB N° 1049

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
sostanze AMARIE
Al. 5 - Punto 5
PM 14/99/1995**GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario**Laboratorio
Regionale dei Laboratori
Istruttori per effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo**MINISTERO
DELLA SANITÀ**Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'AutocontrolloSpett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**

Piazza Arringo, n. 1

63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0743/2013**DESCRIZIONE CAMPIONE:****Terra da scavo****DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE:**

18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO:

Discarica Rifiuti Relluce Punto P7 profondità 1 m

PRELEVATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°:

0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE:

18/03/2013 DATA FINE PROVE: 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI:

Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	82,9	-	-	UNI EN 14346 M A : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	75,9	-	-	CNR IRSA 7.4.2. O. 64 Vol 2 del 1994
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	39,9	<150	<800	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (comeCrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 61 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	27,0	<120	<500	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	10,65	<100	<1000	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	43,0	<120	<600	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	48,24	<150	<1500	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	4,39	<20	<50	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,71	<2	<15	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOCCO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



Aderenti al Sistema
CONINDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fosse di INAMITO
Al. 5, Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
delle attività di
controlli analitici di
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0743/2013

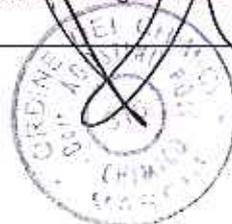
Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (sa)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Man 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 18 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.08.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2



C.I.A. LAB s.r.l.
CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



Adesso al Sistema
CONFININDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPEL
Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
specie di AMMALIO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1999

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario
Ispettorato Regionale
Pagine dei Laboratori
idonee ad effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo

MINISTERO
DELLA SANITÀ
Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autocontrollo

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0744/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE:

Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE:

18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO:

Discarica Rifiuti Relluce Punto P7 profondità 3 m

PRELEVATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°:

0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE:

18/03/2013 DATA FINE PROVE: 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI:

Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	83,1	-	-	UNI EN 14346 MA : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	77,5	-	-	CNR IRSA 242 Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	55,4	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (comeCrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	37,5	<120	<500	UNI LN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	11,34	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	17,1	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	67,50	<150	<1500	UNI LN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	4,31	< 20	< 50	UNI FN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,18	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED AZIENDALISMBIENITALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSORI ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 3049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fosfe di AMMONIACO
At. 5, Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Integrazione Registro
Regionale dei Laboratori
confermati ed autorizzati da
prodotti alimentari da
ai fini
dell'Autocertificazione.

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratorio
ricoverato al fine
dell'Autocertificazione.

RAPPORTO DI PROVA N° 0744/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

**C.I.A. LAB s.r.l.**CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO

LAB N° 1049

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL
Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5, Punto 5
EM 14/05/1996GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario
Istanza Registro
Regionale dei Laboratori
Uffici ad effettuare
controlli analitici di
prodotto sementati
ai fini
dell'Autocertibulo.MINISTERO
DELLA SANITÀ
Laboratorio
riconosciuto al fini
dell'Autocertibulo.Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP**RAPPORTO DI PROVA N° 0745/2013**

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P 3 profondità 1 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB **IL 18/03/2013**

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB **IL 18/03/2013**

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Toroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	81,5	-	-	UNI EN 14346 MA : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	79,1	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	45,3	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	30,6	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Plombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	12,98	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	17,9	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	54,86	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	7,61	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,77	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



Adesione al Sistema
CONINDUSIRSA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5 - Funza 5
DM 14/05/1986

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Istruzione Registro
Regionale dei Laboratori
Monsi ex effettum
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autoccontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autoccontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0745/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13057 2001 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO IR 11048:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Toli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.08.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

**C.I.A. LAB** s.r.l.CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOI O, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO

LAB N° 1049

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
Ese di AMANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1996**GIUNTA REGIONE
MARCHE**
Servizio VeterinarioIsolizione Registro
Regionale dei Laboratori
conoscenza ed effettuare
controlli analitici di
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocollazione.**MINISTERO
DELLA SANITÀ**Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'AutocollazioneSpett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
Piazza Arringo, n. 1
63100 Ascoli Piceno AP**RAPPORTO DI PROVA N° 0746/2013**

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P3 profondità 3 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Toroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	87,4	-	-	UNI EN 14346 MA : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	83,5	-	-	CNR IRSA 24.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	49,4	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (comeCrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 O 64 Vol 3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	33,1	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	10,28	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	13,4	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	58,51	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	6,88	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	1,07	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
Pire di AMANTO
Al. 5, Punto 5
DM 14/05/1976

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Iscrittore Registro
Regionale dei Laboratori
abboni ad effettuare
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo

RAPPORTO DI PROVA N° 0746/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11046:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.08.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**
 Piazza Arringo, n. 1
 63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0747/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE: Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO: Discarica Rifiuti Relluce Punto P11 profondità 1 m

PRELEVATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB **IL 18/03/2013**

CONSEGNATO DA: Cristiano Pioppi Tecnico C.I.A. LAB **IL 18/03/2013**

VERBALE DI PRELIEVO N°: 0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE: 18/03/2013 **DATA FINE PROVE:** 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI: Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A AIL5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B AIL5 ,TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Terroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	85,0	-	-	UNI EN 14346 MA : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	80,2	-	-	CNR IRSA 2.4.2. Q. 64 Vol 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	37,6	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (comeCrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1996
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	25,7	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	8,93	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	13,1	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	42,53	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	5,90	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,67	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Il laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
forme di AMIANTO
All. 5 - Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario

Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
abilitati ad effettuare
controlli prelievi dei
prodotti sismici
ai fini
dell'Autocollaborazione.

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autocollaborazione

RAPPORTO DI PROVA N° 0747/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657/2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR< 6,0	<50	<750	ISO TR 11045:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1988.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.u.r.l.**

Piazza Arringo, n. 1

63100 Ascoli Piceno AP

RAPPORTO DI PROVA N° 0748/2013

DESCRIZIONE CAMPIONE:

Terra da scavo

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE:

18/03/2013

PUNTO DI PRELIEVO:

Discarica Rifiuti Relluce Punto P11 profondità 3,5 m

PRELEVATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

CONSEGNATO DA:

Cristiano Pioppi

Tecnico C.I.A. LAB

IL 18/03/2013

VERBALE DI PRELIEVO N°:

0324/2013 DEL 18/03/2013

DATA INIZIO PROVE:

18/03/2013 DATA FINE PROVE: 28/03/2013

TIPOLOGIA ANALISI:

Caratterizzazione parametri chimico fisici

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 1A All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso verde pubblico, privato e	Tab. 1B All.5 TitoloV, D.Lgs. 152/06. Sito ad uso commerciale e industriale	Metodica
(*) CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	-	-	-	-	-
(*) Natura	-	Inorganica	-	-	-
(*) Colore	-	Grigio	-	-	-
(*) Odore	-	Toroso	-	-	-
(*) Stato Fisico	-	Solido non polv.	-	-	-
(*) Residuo secco (105°C)	% p/p	87,7	-	-	UNI EN 14316 MA : 2007
(*) Residuo fisso (550°C)	% p/p	83,4	-	-	CNR IRSA 242. Q. 64 Vol. 2 del 1984
Cromo Totale (come Cr)	mg/Kg (ss)	42,6	<150	<800	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	mg/Kg (ss)	NR<0,5	<2	<15	CNR IRSA 16 Q.64 Vol.3 1986
Nichel (come Ni)	mg/Kg (ss)	30,0	<120	<500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Plombo (come Pb)	mg/Kg (ss)	8,10	<100	<1000	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame (come Cu)	mg/Kg (ss)	14,0	<120	<600	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (come Zn)	mg/Kg (ss)	50,58	<150	<1500	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (come As)	mg/Kg (ss)	2,81	< 20	< 50	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (come Cd)	mg/Kg (ss)	0,99	< 2	< 15	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.
CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO
SICUREZZA SUL LAVORO



ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 1049



Aderenti al Sistema
CNR-INDUSTRIA

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL**
Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
AL 5, Falso 5
DM 11/05/1996

**GIUNTA REGIONE
MARCHE**
Servizio Veterinario
Iscritta Regione
Marche ed effettua
controlli analitici dei
prodotti alimentari
ai fini
dell'Autocontrollo

**MINISTERO
DELLA SANITA'**
Laboratorio
riconosciuto al fine
dell'Autocontrollo

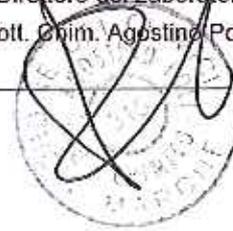
RAPPORTO DI PROVA N° 0748/2013

Cobalto (come Co)	mg/Kg (ss)	NR<0,2	<20	<250	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3020 Mar 20 2003
(*) Mercurio (come Hg)	mg/Kg (ss)	NR<0,1	<1	<5	UNI EN 13657 2004 + APAT CNR IRSA 3200 Mar 29 2003
(*) Idrocarburi pesanti C>12	mg/Kg (ss)	NR<6,0	<50	<750	ISO TR 11048:1994

(*) Prove non accreditate ACCREDIA
NR: Non rilevabile

Data Refertazione 28/03/2013

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Allegato n. 4

Certificato di destinazione urbanistica
sito di destinazione



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA
partita IVA / codice fiscale n° 0022 9010 442

Settore Assetto del Territorio

VISTA la richiesta presentata dal Presidente di Ascoli Servizi Comunali MARIOTTI Fulvio assunta protocollo n. 62554 del 09/12/2013 e la documentazione ad essa allegata;

VISTA la Variante Generale al Piano Regolatore Generale approvata con D.M. n. 1855 del 30/03/1972 e gli strumenti urbanistici conseguenti;

VISTO il Piano Paesistico Ambientale Regionale approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 197 del 03/11/89;

VISTO l'art. 30 del D.P.R. 6/6/2001, n. 380, coordinato con il D.Lvo 27/12/2002 n. 301;

VISTO l'art. 107, del D. Lvo 18/08/2000, n. 267;

SI CERTIFICA



che i beni immobili oggetto della richiesta, in base agli strumenti urbanistici del Comune di Ascoli Piceno, possiedono le destinazioni urbanistiche di seguito riportate:

Foglio catastale	Particella	Denominazione della zona di destinazione urbanistica	Denominazione dello strumento urbanistico di riferimento	Strumenti urbanistici adottati o ambiti provvisori di tutela PPAR
48	355-17-18-150-151 170-172-426-436-440 441-442	Zona 9 verde vincolata A	PRG	-tutela versanti
	164-166-168-424-434			-tutela versanti -tutela integ corsi d'acqua (porz)
	112			-tutela versanti -tutela strade panoramiche (porz)

N.B. Secondo il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Tronto" (approvato dalla Regione Marche con delibera di Consiglio n. 81 del 29/01/2008) le suddette particelle 17porz-424porz-426porz rientrano nell'area di versante in dissesto (cod. n. 872) caratterizzato da un indice di pericolosità H1 e da un livello di rischio R1, mentre le particelle 18porz-151porz rientrano nell'area di versante in dissesto (cod. n. 873) caratterizzato da un indice di pericolosità H2 e da un livello di rischio R1.

Di seguito si riporta stralcio delle prescrizioni urbanistiche per la/e zona/e sopra indicata/e:
NORMATIVA DI REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (approvato con D.P. della Giunta Regionale n. 1571 del 26/11/1973) contenente le N.T.A. del PRG:

"Art.92 - Zona 9 - Verde Vincolata A. La zona verde vincolata A comprende le aree verdi destinate all'agricoltura. E' stabilito un indice massimo di fabbricazione territoriale di 0,03 mc/mq, esclusi gli annessi necessari per la coltivazione e l'allevamento (stalle - fienili - granai - silos etc.). Altezza massima ml. 7,50, distanze minime dai confini ml. 10; per le distanze dai confini stradali valgono le norme del D.M. 1/4/68." Tale zona è inoltre regolata dalla L.R. n°13/90.

Consegnata copia al SNAP
del Cav. di Ad in data 18/12/13
M.A.

- Per le eventuali esenzioni dalle prescrizioni di base del *Piano Paesagistico Ambientale Regionale* (approvato con Delibera n.197 del 03/11/1989 e pubblicato sul BUR n.3 del 09/02/1990) vedansi l'art. 60 delle NTA del Piano.

- Per i predetti beni, ove inclusi nelle zone soggette ai vincoli del D.L. n. 42 del 22/01/04 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) ex D.L. n. 490 del 29/10/99 e R.D. 3267/23, modificato con R.D. 23/26 e 251/33 (Vincolo Idrogeologico) e altri, le trasformazioni urbanistiche sono subordinate alle specifiche autorizzazioni degli Enti preposti alla tutela. I suddetti vincoli, peraltro, non costituiscono prescrizioni urbanistiche influenti sulla destinazione urbanistica delle aree e pertanto la loro eventuale sussistenza nel presente certificato viene omessa.

- I suddetti immobili, al pari dell'intero territorio del Comune di Ascoli Piceno sono inoltre soggetti alle normative della legge 64/74 e successivi regolamenti di attuazione relative alle zone sismiche di 2^a categoria, nonché alle eventuali norme del "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Tronto*" approvato dalla Regione Marche con delibera di Consiglio Regionale n. 81 del 29/01/2008 e del "*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*" approvato definitivamente con delibera di Consiglio Provinciale n.209 del 17/12/2002.

Si rilascia il presente certificato ai fini dell'acquisizione d'ufficio per gli usi consentiti dalla legge; **lo stesso non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.**

Al presente certificato si allega/no planimetria/e catastale/i per farne parte integrante e sostanziale.

Ascoli Piceno li, 17 DIC. 2013



Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Annibale Piotti)

Il Dirigente
(Ing. Cristoforo Everard Weldon)



9-Dic-2013 11:12
Prot. n. T94087/2013

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: ASCOLI PICENO
Foglio: 48

Allegato n. 5

Inquadramento geologico ed idrogeologico del sito di destinazione

REGIONE MARCHE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COMUNE DI ASCOLI PICENO

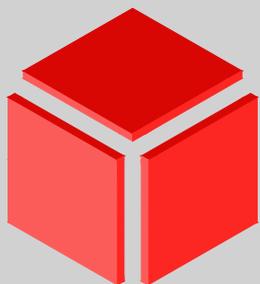
Studio geologico-stratigrafico-urbanistico-pedologico-uso del suolo, analisi PAI, vincolo idrogeologico, PRG di Ascoli Piceno, area di destinazione materiale relativamente al PU relativo alla realizzazione della Vasca 06 presso discarica comprensoriale di Ascoli Piceno - località Relluce - Vasca n°6 ai sensi del DM 161/2012

Committente: **ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.U.R.L.**

Data : Gennaio 2014



Ascoli Piceno - Via Giusti 5
Direttore: Dott. Bruno Pagnoni
Responsabile: P.a. Luigino Censori
Tel 0736/263596 Fax 0736/262021
Email: info@ascoliservizi.it



CUBE SRL
SOCIETA' DI INGEGNERIA

SEDE LEGALE - VIA TURATI, 2
63074 SAN BENEDETTO
DEL TRONTO (AP)
TEL - 0735/656774
FAX - 0735/758242
P.IVA - 02 08335 044 3

e-mail: cube@pec.cubeinfo.it
website : www.cubeinfo.it

gae studio
geology architecture engineering

Via Val Tiberina,124 / Via Fileni,78 - San Benedetto del Tronto (AP)
Dott. Geol. Alessandro Mascitti - Ordine dei Geologi Regione Marche Sez. A N°717
Email: alessandromascitti@gmail.com - cell: 349.7545862

rif. 01.2014



INDICE

1. PREMESSA	2
2. UBICAZIONE	4
3. ANALISI SISTEMA PEDOLOGICO NAZIONE/REGIONE-USO SUOLO, CLC 2006	7
4. ANALISI DATABASE CARTOGRAFICO IFFI	12
5. ANALISI P.A.I.	13
6. VINCOLO IDROGEOLOGICO	14
7. VINCOLI Ambientali dal P.P.A.R. Regionale/P.R.G.	15
8. INQUADRAMENTO GEOLOGICO	18
8.1 Geologia generale	18
8.2 Inquadramento geomorfologico	19
8.3 Caratteristiche idrogeologiche	19
9. RICOSTRUZIONE STRATIGRAFICA	31
10. VERIFICA ESCLUSIONE ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI INQUINATI	33
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AREA DI DESTINAZIONE (inquadramento ed indagini)	34

1. PREMESSA

Il presente studio di ordine geologico-stratigrafico, ha l'obiettivo di valutare la situazione attuale dei luoghi di destinazione in particolare sotto l'aspetto stratigrafico, geomorfologico, pedologico e di uso del suolo come procedura delineata nel DM 161/2012 relativamente al PU inerente la realizzazione della Vasca O6 all'interno della Discarica Comprensoriale di Relluce (AP) e quindi alla gestione dei materiali da scavo prodotti, valutandone la compatibilità di inserimento.

In relazione all'individuazione di n°1 area di destinazione dei materiali di risulta dalle operazioni di scavo e realizzazione della vasca O6, localizzabile all'interno del territorio comunale di Ascoli Piceno lungo la vallata alluvionale del fosso Riccione in destra idrografica, loc. Case Rosse. L'elaborato ha l'obiettivo di definire i seguenti aspetti tecnici:

- Caratterizzazione urbanistica;
- Inquadramento geologico dell'area, in particolare per gli aspetti relativi alla stratigrafia del sottosuolo e vulnerabilità dell'acquifero;
- Analisi storica delle attività umane svolte nel sito, in particolare degli insediamenti e/o delle antropizzazioni che lo hanno interessato;
- Caratterizzazione ambientale e verifica delle fonti di pressione eventualmente presenti;
- Caratteristiche merceologiche e caratteristiche chimico-fisiche di compatibilità delle terre;
- Ricostruzione stratigrafica e granulometrica.

In particolare il presente lavoro, che riguarda lo studio per la definizione del quadro litologico-stratigrafico è stato articolato attraverso le seguenti fasi :

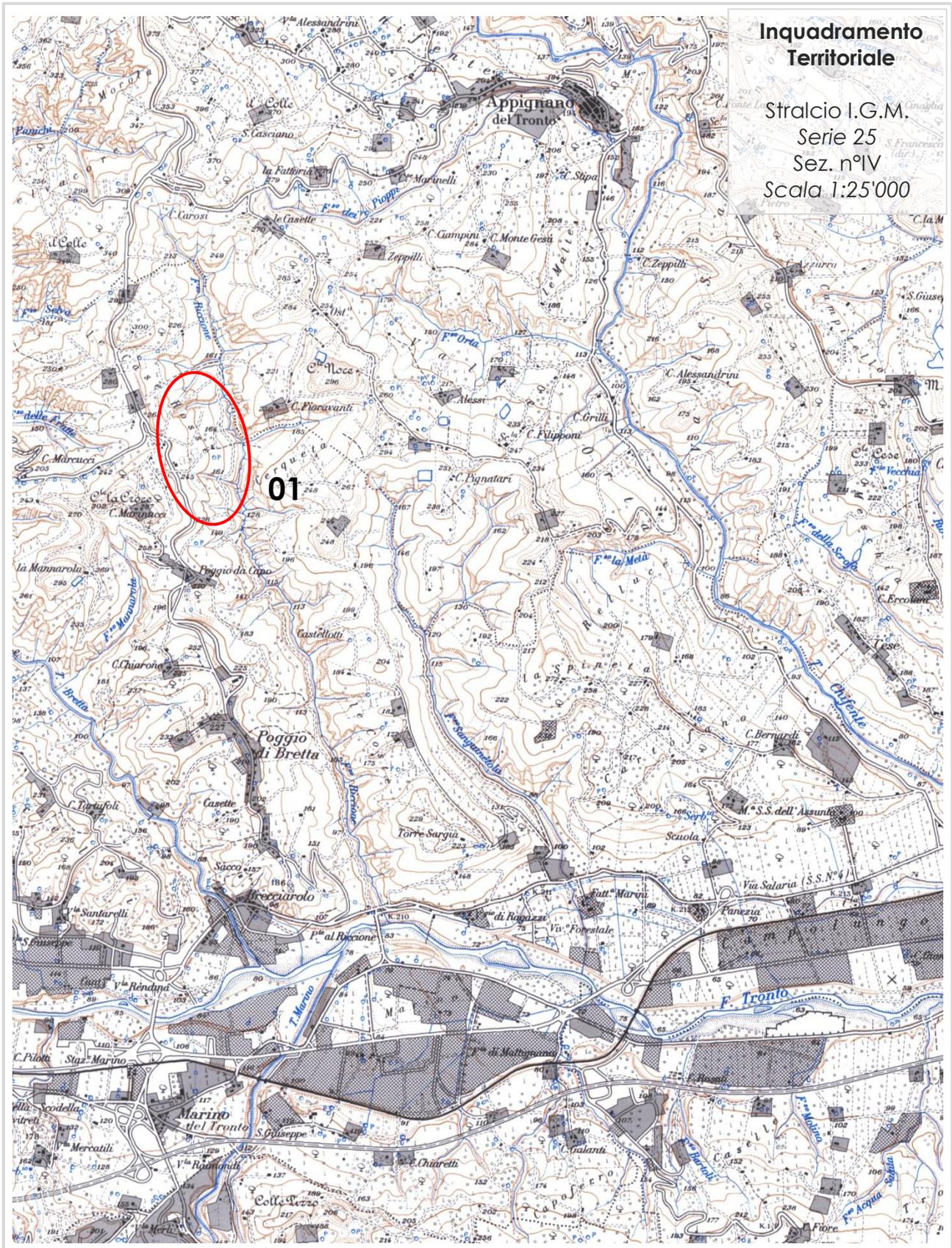
- a) Rilevamento ed acquisizione dei dati esistenti con visione di spaccati presenti sull'area di intervento e limitrofi alla stessa;
- b) Reperimento di campagne geognostiche e stratigrafiche attraverso l'esecuzione di prove penetrometriche dinamiche DPSH, statiche CPT e sondaggi a carotaggio continuo e dei dati e studi relativi allegati;
- c) Rilievo di dettaglio sulle aree di intervento;
- d) Realizzazione di n.2 scavi esplorativi sull'area di destinazione rappresentativi stratigraficamente spinti fino alla profondità di circa 2.00m ad intercettare la formazione delle argille plio-pleistoceniche grigio-azzurre;
- e) Analisi delle caratteristiche pedologiche, climatiche ed uso del suolo dell'area di intervento;
- f) Analisi P.A.I. Piano di Assetto Idrogeologico del fiume Tronto e valutazione tecnica di compatibilità dell'intervento;
- g) Analisi vincolo idrogeologico;
- h) Analisi urbanistica e paesaggistica, valutazione compatibilità dell'intervento;
- i) Analisi Anagrafe dei siti inquinati all'interno del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate (PRB), redatto ai sensi degli articoli 196 e 199 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" (in seguito D.Lgs. 152/06) e del SIN;
- l) Documentazione fotografica area di stoccaggio.

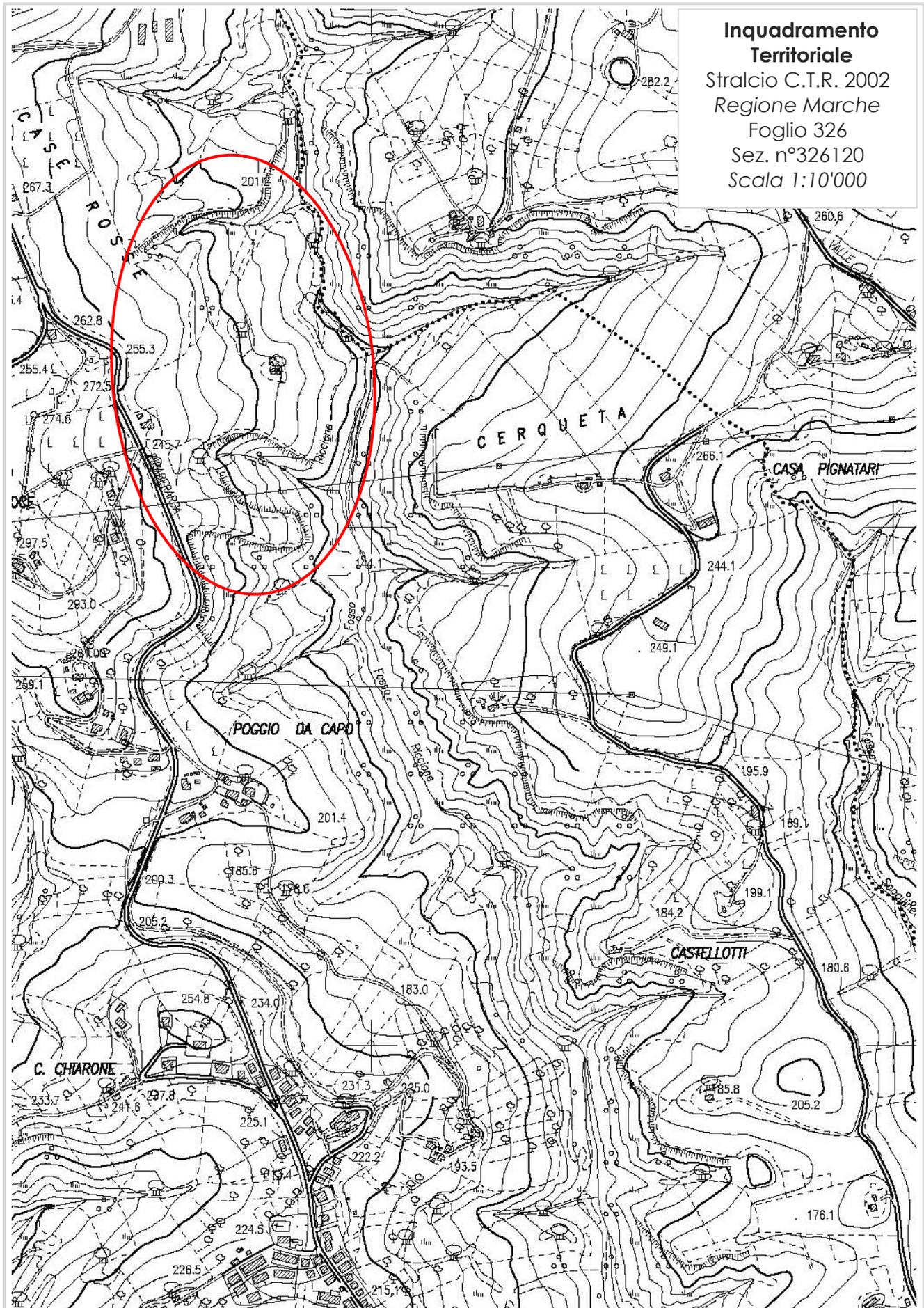
Riferimenti di legge

- LEGGE del 18 maggio 1989, n. 183: *Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo Art.3; Art.17 commi 4/6-ter lett. b), c), d), f), l), m); Art.20 comma 2; Art.21 e segg.;*
- Parte III - Legge Regionale del 25 maggio 1999, n. 13 : *Disciplina regionale della difesa del suolo Artt. 11, 13;*
- Parte IV - Legge del 11 Dicembre 2000, n. 365 : *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile, nonché a favore delle zone della regione Calabria danneggiate dalle calamità idrogeologiche di settembre ed ottobre 2000; Artt.1/1-bis commi 3, 4, 5.D.M. LL.PP. 3 Marzo 1975: Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche;*
- D.M. LL.PP. del 11 marzo 1988: *Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione;*
- Circolare Ministero LL.PP. 24 settembre 1988 n. 30483: *Legge 2 febbraio 1974, n. 64; D.M. LL.PP. 11 MARZO 1988. Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione. Istruzioni per l'applicazione;*
- D.M. LL.PP. 9 Gennaio 1996 : *Norme tecniche per le costruzioni delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche;*
- Circolare Ministero LL.PP. 9 gennaio 1996 n. 218/24/3: *Legge 2 febbraio 1974, n. 64; D.M. LL.PP. 11 MARZO 1988. Istruzioni applicative per la redazione della relazione geologica e della relazione geotecnica;*
- D.M. LL.PP. 16 Gennaio 1996: *Norme tecniche relative ai - Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi -;*
- D.M. LL.PP. 16 Gennaio 1996: *Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche;*
- Circolare Ministero LL.PP. 4 luglio 1996 n. 156 AA.GG./STC.: *Istruzioni per l'applicazione delle - Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi di cui al decreto ministeriale 16 gennaio 1996 -;*
- Circolare Ministero LL.PP. 15 Ottobre 1996 n. n.252 AA.GG./STC.: *Istruzioni per l'applicazione delle - Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi di cui al decreto ministeriale 16 gennaio 1996 -;*
- Circolare Ministero LL.PP. 10 Aprile 1997 n. 65/AA.GG.: *Istruzioni per l'applicazione delle - Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui al decreto ministeriale 16 gennaio 1996 -.*
- D.P.C.M. 3274 del 20 marzo 2003 : *"Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e s.m.i.;*
- D.G.R. n° 1046 del 29 luglio 2003 :*"Individuazione e formazione dell'elenco delle zone sismiche nella Regione Marche".*
- D.M. 14.01.2008 NUOVE *"Norme Tecniche per le Costruzioni" NTC.*

2. UBICAZIONE

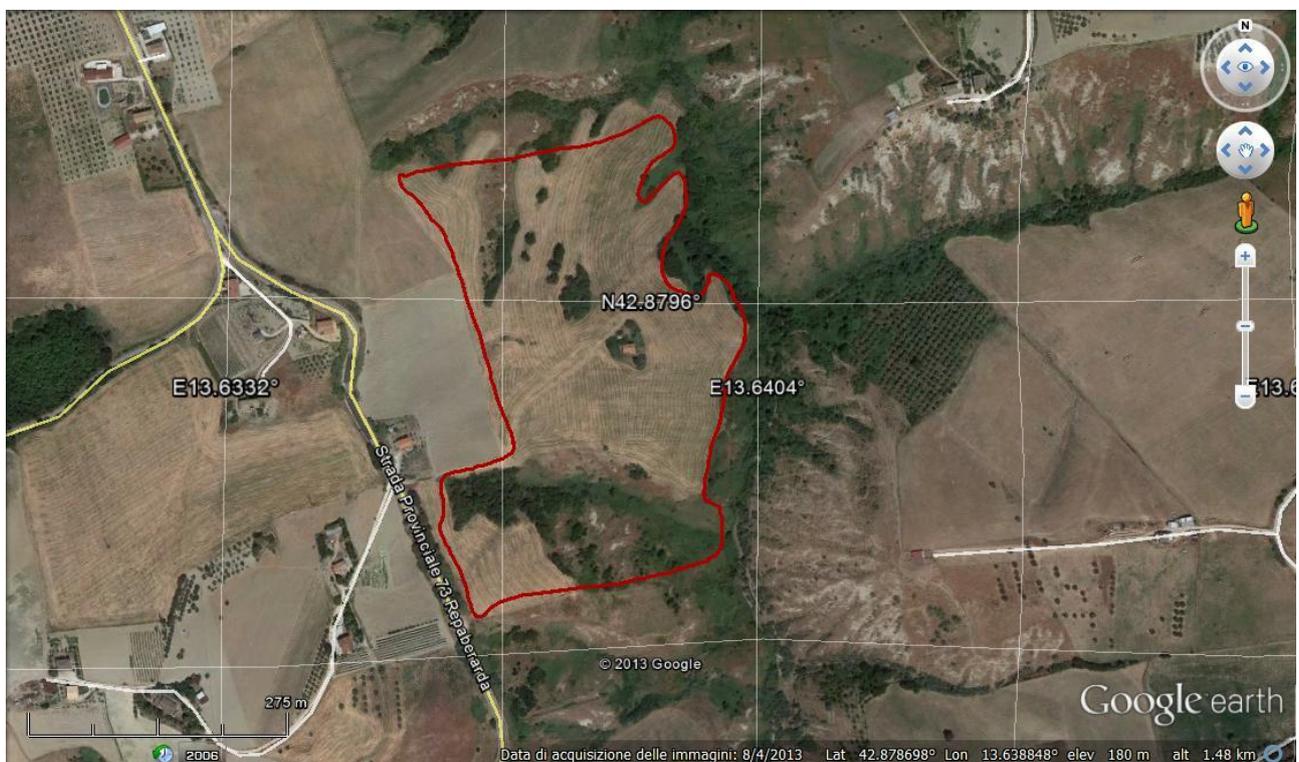
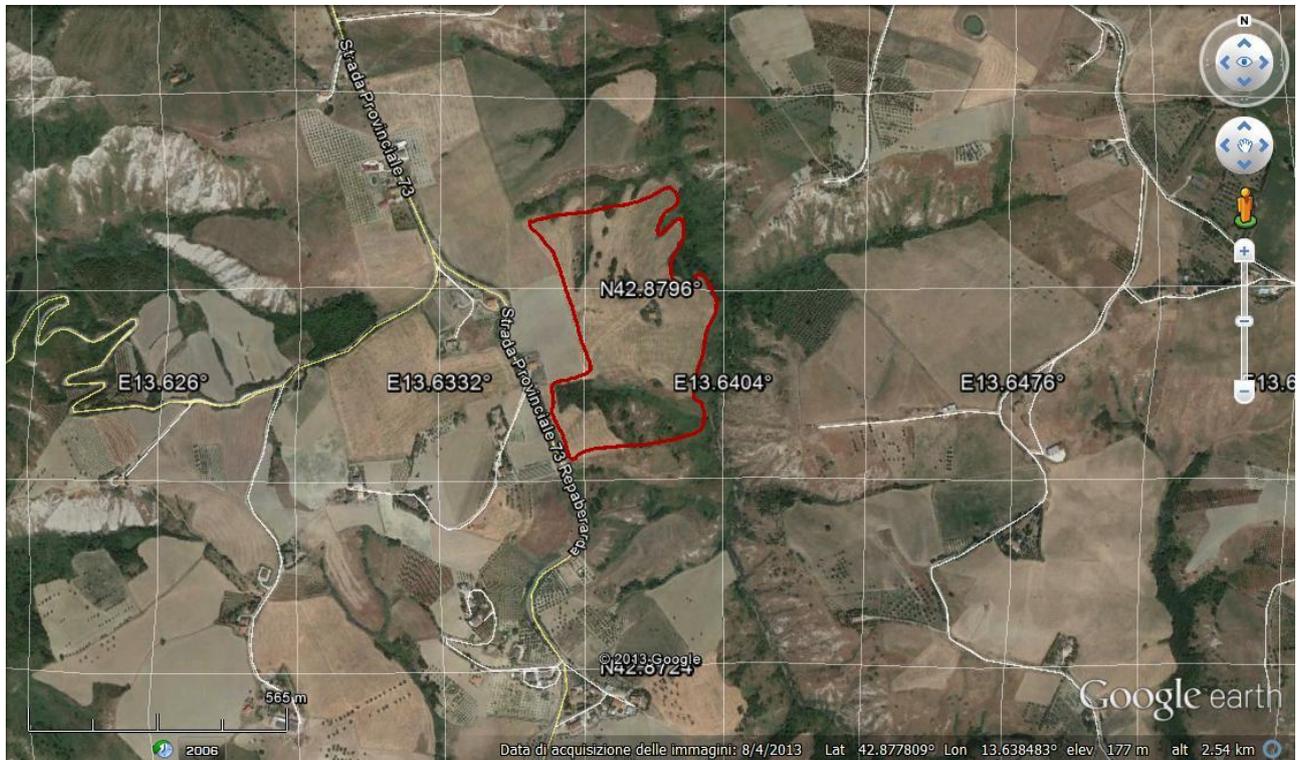
Le aree in studio sono situate all'interno del territorio comunale di Ascoli Piceno, ubicate sulla valle alluvionale del fiume Tronto, ad una quota topografica variabile di circa 190-230m s.l.m.. Più in particolare l'area di destinazione in loc. Case Rosse è individuabile al **Foglio 133 "Ascoli Piceno" della Carta Topografica d'Italia I.G.M. Serie 25 - Edizione 1 - Sezione IV**, nonché sulla cartografia 1:10.000 C.T.R. Carta Tecnica Regionale della Regione Marche al Foglio **326120**.





Inquadramento Territoriale
Immagini da Google Earth
Comune di Ascoli Piceno

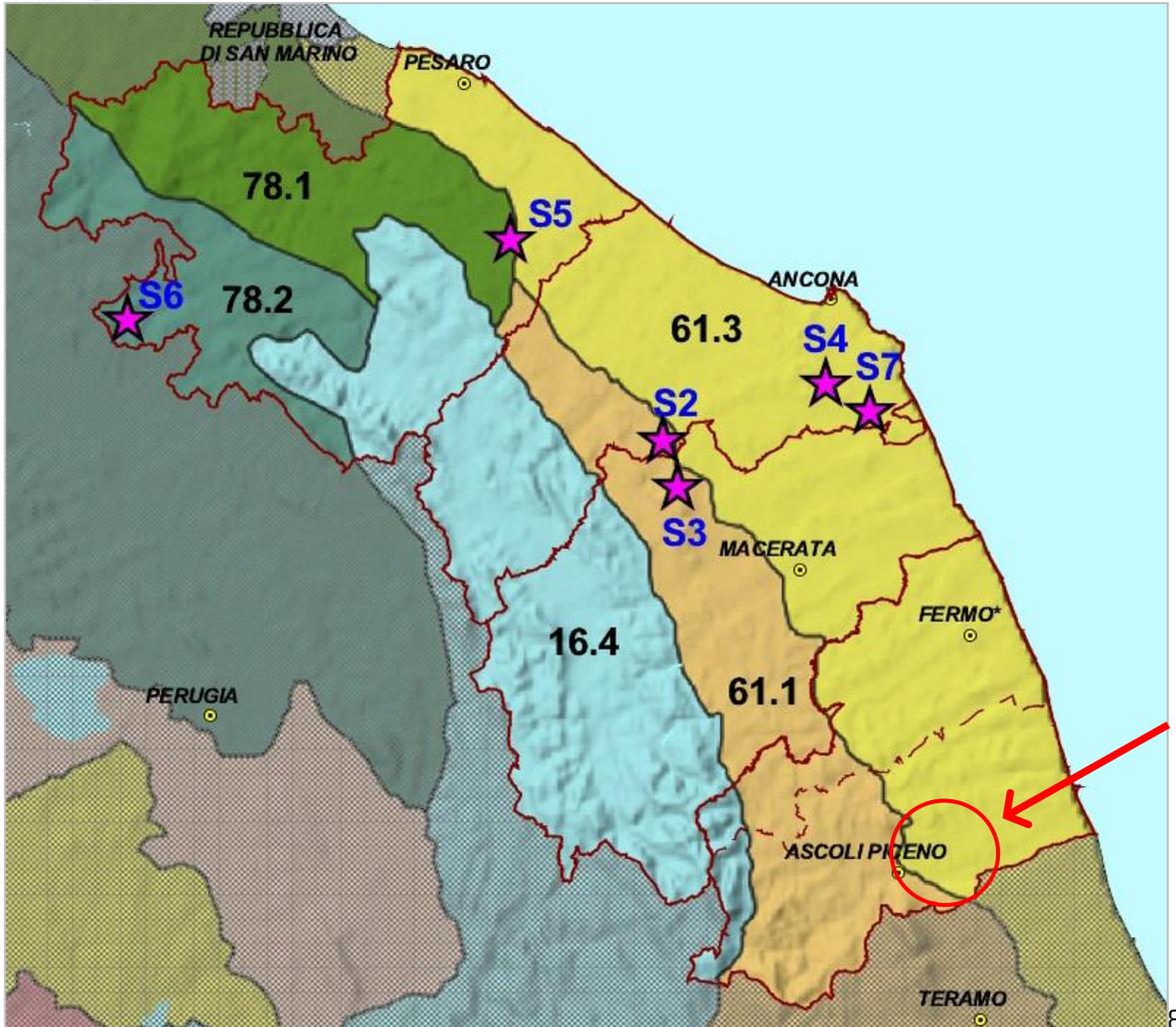
Area di destinazione O1 - Case Rosse



3. ANALISI SISTEMA PEDOLOGICO NAZIONE/REGIONE-USO SUOLO, CLC 2006

L'area di intervento ricade all'interno della **Regione Suolo 61.3 : Colline dell'Italia centrale e meridionale su sedimenti pliocenici e pleistocenici (61.3)**

Soil Region : 61.3



Estensione: 16490 km²

Clima: mediterraneo e mediterraneo suboceanico, media annua delle temperature medie: 12,5-16°C; media annua delle precipitazioni totali: 700-1000 mm; mesi più piovosi: novembre; mesi siccitosi: luglio e agosto; mesi con temperature medie al di sotto dello zero: nessuno.

Pedoclima: regime idrico e termico dei suoli: xerico, localmente udico, termico.

Geologia principale: sedimenti marini pliocenici e pleistocenici alluvioni oloceniche.

Morfologia e intervallo di quota prevalenti: versanti e valli incluse, da 50 a 600 m s.l.m.

Suoli principali: suoli più o meno erosi e con riorganizzazione di carbonati (Eutric e Calcaric Regosols; Calcaric Cambisols; Haplic Calcisols); suoli con accumulo di argilla (Haplic e Calcic Luvisols); suoli con proprietà vertiche (Vertic Cambisols e Calcic Vertisols); suoli alluvionali (Calcaric, Eutric e Gleyic Fluvisols).

Capacità d'uso più rappresentative e limitazioni principali: suoli di 2a, 3a e 4a classe, a causa dell'elevata erodibilità e della pendenza, subordinatamente per il tenore eccessivo di argilla o di calcare.

Processi degradativi più frequenti: suoli a discreta attitudine agricola, anche per colture intensive, ma con frequenti e arealmente diffusi fenomeni di erosione idrica superficiale e di massa, spesso dovuti ai livellamenti e agli sbancamenti operati per l'impianto delle colture arboree specializzate, in particolare vigneti, spesso non inerbiti e sistemati a rittochino; la continua erosione superficiale fa sì che molti di questi suoli abbiano contenuti di sostanza organica bassi o molto bassi; gli impianti specializzati hanno causato di frequente la perdita del paesaggio agricolo della coltura mista, e dei relativi suoli, con conseguente perdita del valore culturale paesaggistico del suolo (Costantini et al., 2001). Nelle piane alluvionali incluse tra i rilievi vengono segnalati diffusi fenomeni di concentrazione di inquinanti, soprattutto nitrati.

Si allega di seguito stralcio della Carta dei Suoli d'Italia per l'area di interesse.

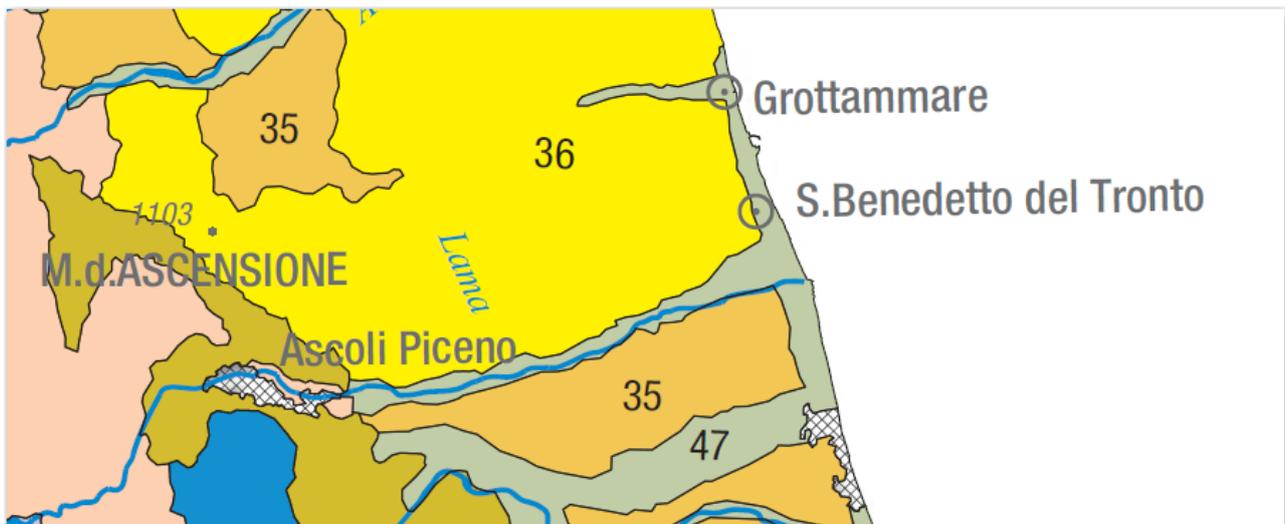
CARTA DEI SUOLI D'ITALIA

SOIL MAP OF ITALY

Scala 1:1.000.000 Scale

REGIONI E PROVINCE PEDOLOGICHE

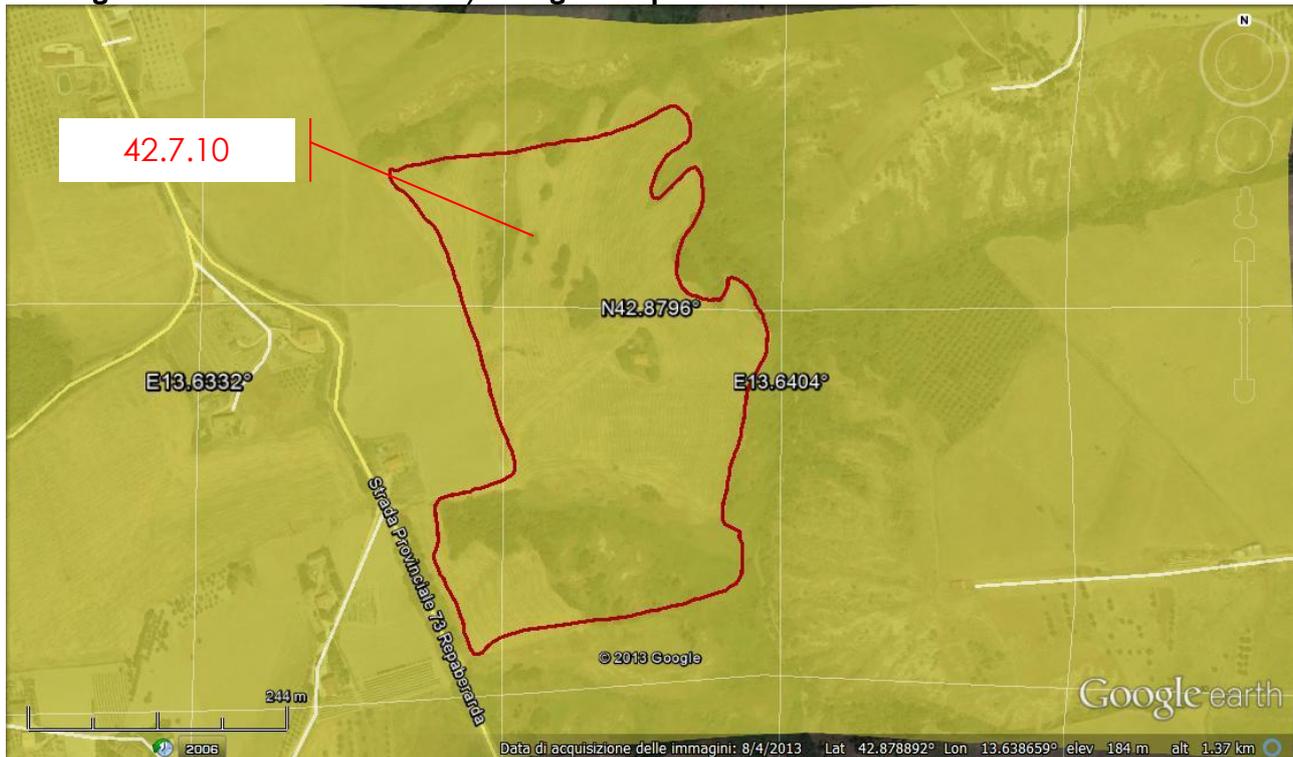
SOIL REGIONS AND PROVINCES



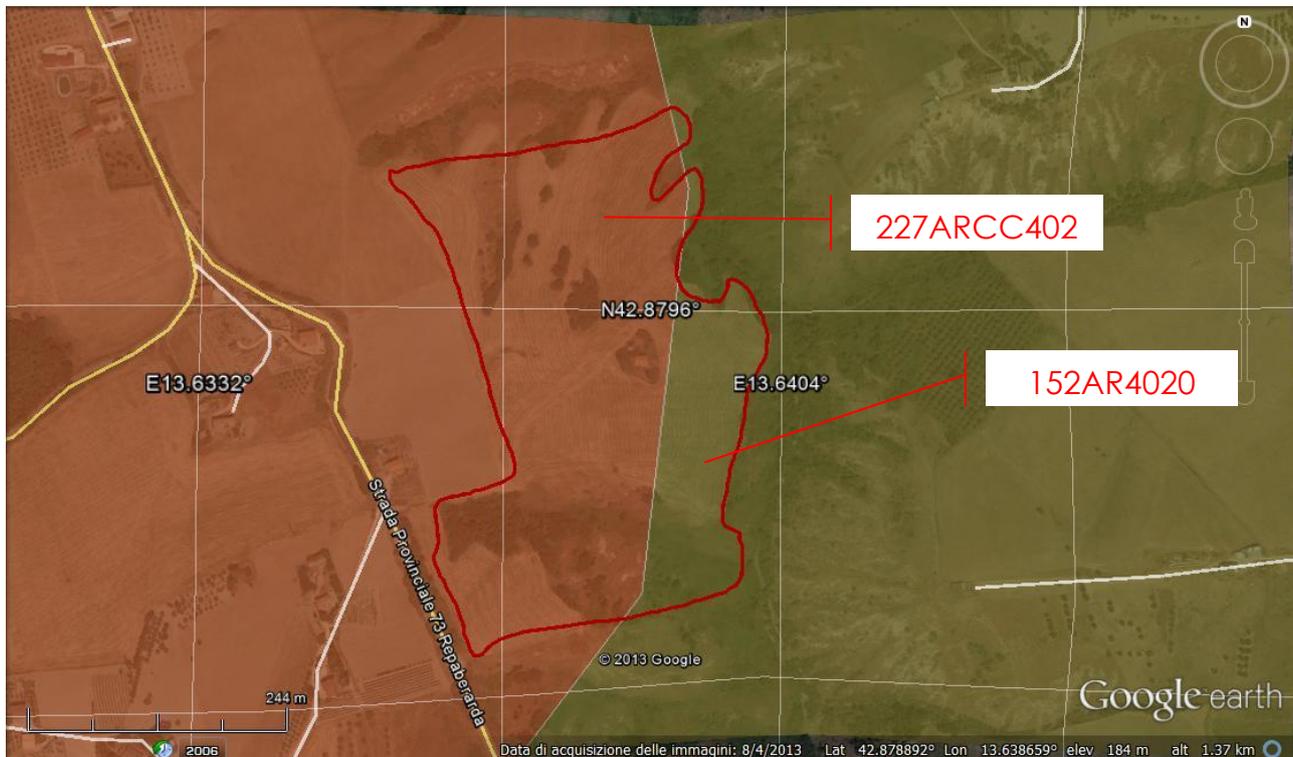
Eutric, Calcaric, Vertic e Fluvic Cambisol; Haplic Calcisol; Calcaric Regosol; Haplic, Luvic, Leptic e Skeletic Phaeozem; Luvic Kastanozem; Chromic e Cutanic Luvisol

L'area in studio ricade nella Regione Pedologica 61.3 e Provincia 36.

Dettaglio Suoli in ambiente GIS/Google Maps



Soil Region - Codice 42.7.10 : l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza di regosuoli con cambisuoli dell'Italia centro-meridionale; **Struttura**: Limi argillosi marini sciolti e depositi terziari di estuario con depositi fluviali

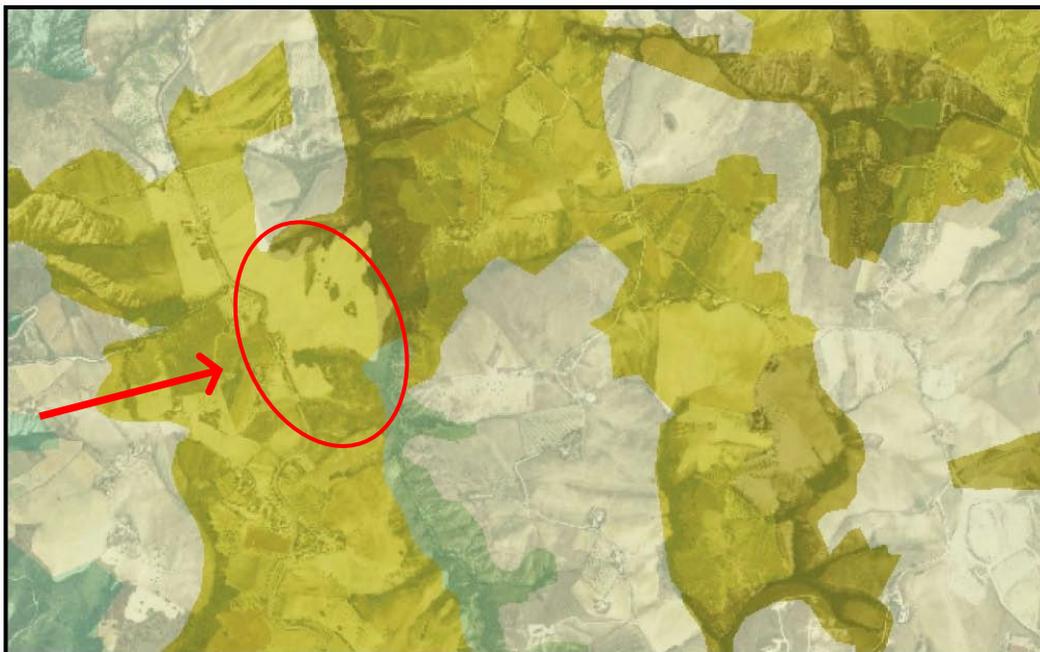


Soil system: l'area di intervento è caratterizzata da suoli con codice **227ARCC402** : Rilievi di media e alta collina a media e alta pendenza con drenaggio subdendritico su formazioni prevalentemente argillose con aree agricole eterogenee e da suoli con codice : **152AR4020** : Bassa e media collina a pendenza media con drenaggio da subdendritico a subparallelo su formazioni prevalentemente argillose con aree agricole eterogenee del Tronto tra Castel di Lama e Offida

Carta Uso del Suolo - Corine Land Cover 2006-2000-1990 (fonte ISPRA)

Dal database CLC non si rilevano variazioni significative dell'uso del suolo dell'area di interesse sia precedenti al CLC 1990, sia successive fino al CLC 2006 di IV° livello, tali da presupporre una modifica della naturalità dei luoghi per mezzo di antropizzazione, presentando caratteristiche di Seminativi in aree non irrigue (2.1.1) ed Aree verdi urbane (1.4.1) e/o Aree a colture agrarie (2.4.3) o Sistemi colturali permanenti ed intensivi (2.4.2).

Geoportale Nazionale



0  254,00 m

CLC2006

	Prati stabili (foraggiere permanenti)
	Culture temporanee associate a culture permanenti
	Sistemi colturali e particellari complessi
	Aree preval. occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
	Aree agroforestali
	Brughiere e cespuglieti
	Area a veg. boschiva e arbustiva in evoluzione

ANALISI DI DETTAGLIO SUOLI AREE DI DESTINAZIONE

Il caso preso in esame e di destinazione ricadono tutti nella **Soil Region 42.7.10** caratterizzata dalla presenza di regosuoli con vertisuoli dell'Italia centro-meridionale.

Dettagliatamente le definizioni di Regosuoli e Vertisuoli sono di seguito riportate.

Regosuolo: tipo di suolo molto povero di humus, costituito da detrito minerale prevalente;

Vertisuoli: sono rappresentati da un solo sottordine, quello xerico, che testimonia la presenza di un clima tipicamente mediterraneo. I Vertisuoli sono costituiti da un elevato contenuto di argilla, hanno un colore uniforme e subiscono numerose spaccature durante il periodo estivo. La presenza dell'argilla, con il suo alto potere di assorbimento dell'acqua, causa infatti frequenti rigonfiamenti che culminano, durante la calda stagione, con la formazione di crepe e fratture.

Per quanto riguarda il Soil System l'area in studio è caratterizzata da suoli con codice **227ARCC402** : Rilievi di media e alta collina a media e alta pendenza con drenaggio subdendritico su formazioni prevalentemente argillose con aree agricole eterogenee passanti a Bassa e media collina a pendenza media con drenaggio da subdendritico a subparallelo su formazioni prevalentemente argillose con aree agricole eterogenee del Tronto tra Castel di Lama e Offida con codice **152AR4020**.

La tessitura e granulometria dei terreni ivi affioranti e presenti, pur se geomorfologicamente caratterizzati da leggere differenze seppur facenti parte dello stesso ambito formazionale (ambito fluviale-alluvionale) senza interferenze o interventi antropici esterni ai siti, **è rappresentata da terreni pelitici con ridotta copertura agraria e/o di alterazione limoso-argillosa rendendo pertanto compatibili i materiali che verranno prodotti dalle operazioni di escavazione all'interno della discarica comprensoriale di Relluce con le medesime caratteristiche merceologiche ad elevato contenuto argilloso che rappresentano e caratterizzano il sito di destinazione.**



4. ANALISI DATABASE CARTOGRAFICO IFFI

Al fine di analizzare nel dettaglio l'area di interesse sotto l'aspetto geomorfologico, si sono consultati i dati messi a disposizione dall'APAT/ISPRA relativi al Progetto IFFI che ha lo scopo di:

- fornire un quadro completo ed aggiornato sulla distribuzione dei fenomeni franosi sull'intero territorio nazionale secondo procedure standardizzate;
- realizzare un Sistema Informativo Territoriale Nazionale contenente tutti i dati sulle frane censite in Italia;
- offrire uno strumento conoscitivo di base per la valutazione della pericolosità e del rischio da frana, per la programmazione degli interventi di difesa del suolo e per la pianificazione territoriale.

L'analisi di tali dati e del Progetto IFFI ha fornito, per dimensioni, qualità, omogeneità del dato e copertura del territorio, un utile strumento conoscitivo per la valutazione della pericolosità da frana e, più in generale, come supporto alle decisioni da operare in ambito territoriale per l'area di interesse evidenziando l'assenza di fenomeni attivi sull'area specifica come visibile nello stralcio cartografico riportato, in linea con il Piano di Assetto Idrogeologico Interregionale.



Tipologia di frana

- Crollo/ribaltamento
- Scivolamento rotazionale/traslato
- Espansione
- Colamento lento
- Colamento rapido
- Sprofondamento
- Complesso
- N.D.
- DGPV
- Aree soggette a crolli/ribaltamenti diffusi
- Aree soggette a sprofondamenti diffusi
- Aree soggette a frane superficiali diffuse
- Frane lineari

5. ANALISI P.A.I.



LEGENDA

Aree a rischio frana
(codice F-xx-yyyy)

- Rischio moderato (R1)
- Rischio medio (R2)
- Rischio elevato (R3)
- Rischio molto elevato (R4)

Aree a rischio esondazione
(codice E-xx-yyyy)

- Rischio moderato (R1)
- Rischio medio (R2)
- Rischio elevato (R3)
- Rischio molto elevato (R4)

Aree a rischio valanga
(codice V-xx-yyyy)

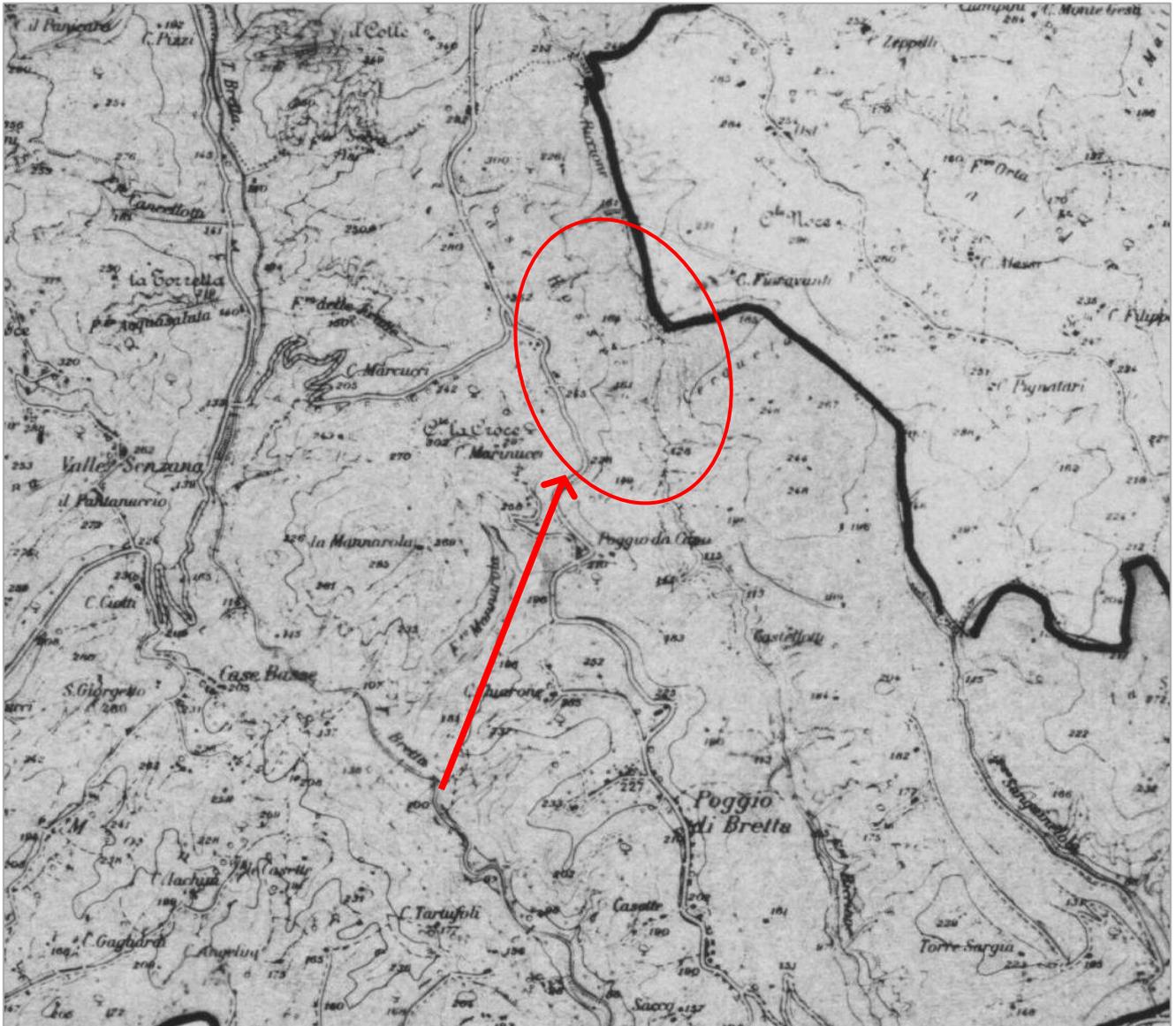
- Rischio molto elevato (R4)

Limite di bacino idrografico

VINCOLI DAL P.A.I. (Piano Interregionale per l'Assetto Idrogeologico) : l'area in studio è contenuta nella tavola grafica - in scala 1:10'000 - Tav. **10_14 - Sezione 326120** che costituisce l'elaborato della "Carta del rischio Idrogeologico". La carta del rischio idrogeologico è quindi articolata nel caso specifico per i differenti livelli di pericolosità dei fenomeni gravitativi presenti o limitrofi all'area di studio. Dall'esame della cartografia di riferimento del P.A.I. l'area di studio presenta alcune aree P.A.I. a rischio di frana moderato R1 con codici **872, 873, 874.**

Pertanto, si consiglia di mantenersi esterni a tali aree e rispettare un buffer di tutela congrua valutabile in circa 10ml. Rispettando tali tutele, l'intervento in valutazione è compatibile con le norme tecniche del piano di assetto idrogeologico del fiume Tronto a cui si fa riferimento per il caso specifico.

6. VINCOLO IDROGEOLOGICO



Tav. 326 - Area di destinazione O1 - Case Rosse

VINCOLO IDROGEOLOGICO (Regio Decreto N°3267 del 30-12-1923, Art.1)

Sulla base della cartografia 1:50'000 con riduzione fotomeccanica in scala 1:25'000 [autoriz. N°1076 del 17-02-1977] si riporta lo stralcio delle aree di interesse con le zone sottoposte al vincolo idrogeologico in data 01.04.1983 .

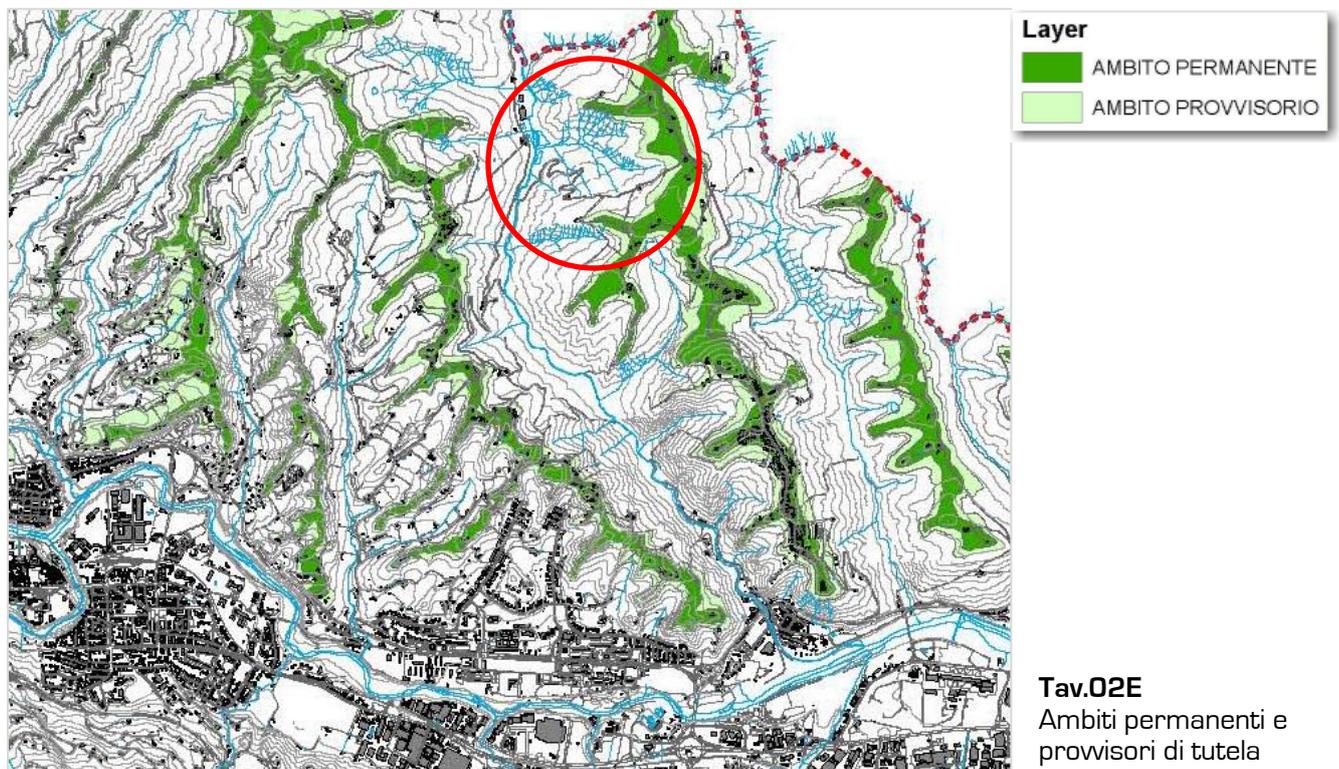
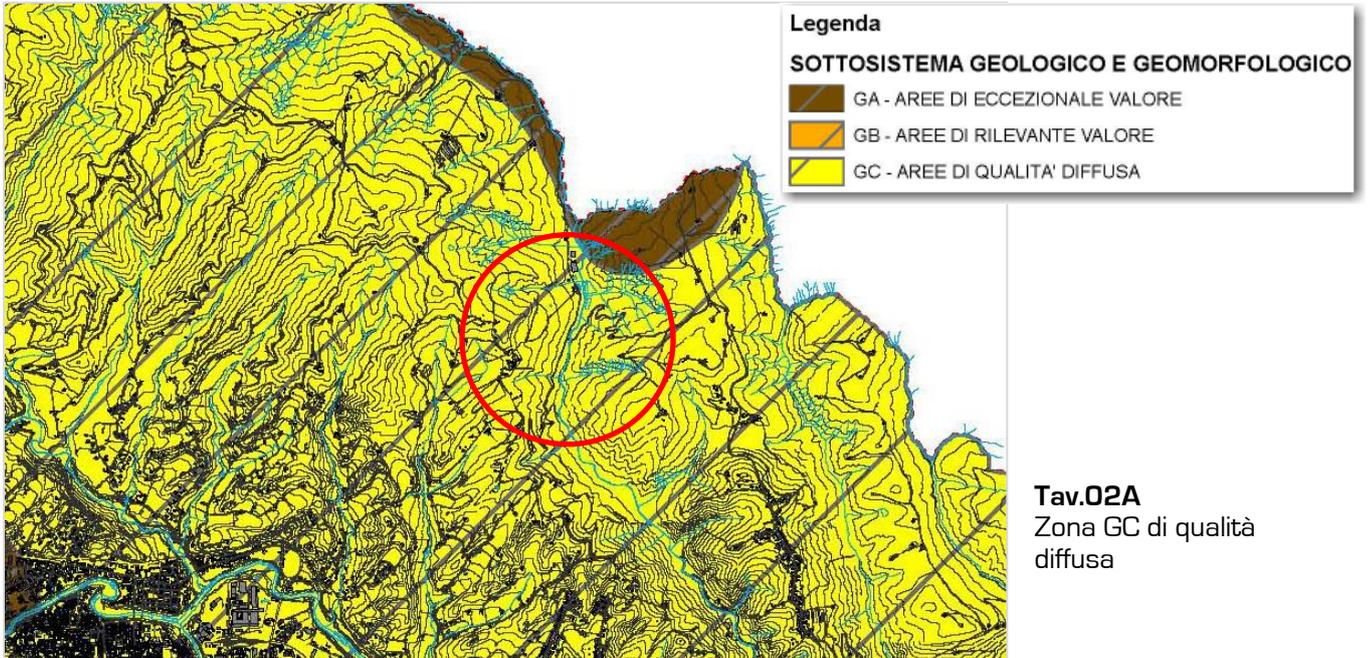
Come si evince le aree di destinazione ricadono in area vincolata. In riferimento alle norme di cui al R.D. in merito al vincolo idrogeologico ed al mantenimento dell'equilibrio del versante, allo stato attuale non emergono elementi ostativi idrogeologici tali da presupporre instabilità o perdita di equilibrio dei terreni sull'area presa in esame come sito di destinazione dei materiali da scavo all'infuori delle aree censite dal PAI a rischio frana moderato per le quali si consiglia di non inserire nella superficie di movimentazione terre e di ulteriormente tutelare il loro perimetro con un buffer di circa 10ml.

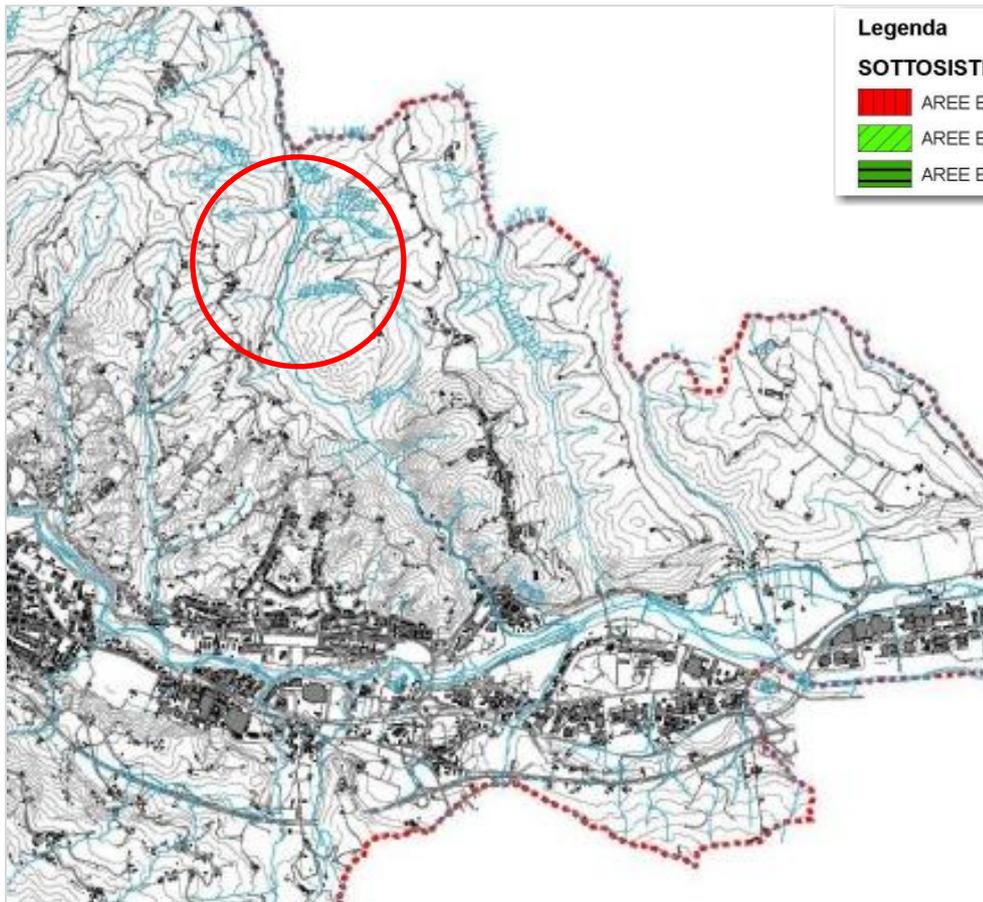
7. VINCOLI Ambientali dal P.P.A.R. Regionale/P.R.G.

Sull'area vasta in cui ricade quella in studio, relativamente al P.P.A.R. regionale, sono presenti la tutela [ambito provvisorio e permanente] del corso d'acqua [t.Riccione] di cui all'art. 29 delle NTA, del crinale [ambito provvisorio e permanente] di cui all'art. 30 delle NTA, nonché l'ambito di tutela dei versanti di cui all'art. 31 delle NTA.

In riferimento a tali tutele, si è individuata l'area esterna alle medesime che non interferiscono con le prescrizioni di cui alle NTA del P.P.A.R. agli art. sopra elencati (29,30,31), deducendone pertanto la compatibilità paesaggistica in merito alle norme vigenti del piano.

Si riporta di seguito stralcio delle tavole di sintesi di analisi dei vincoli dal P.P.A.R. regionale/PRG e Sitap del Portale BBAC che confermano l'assenza di tutele ostative all'intervento proposto.

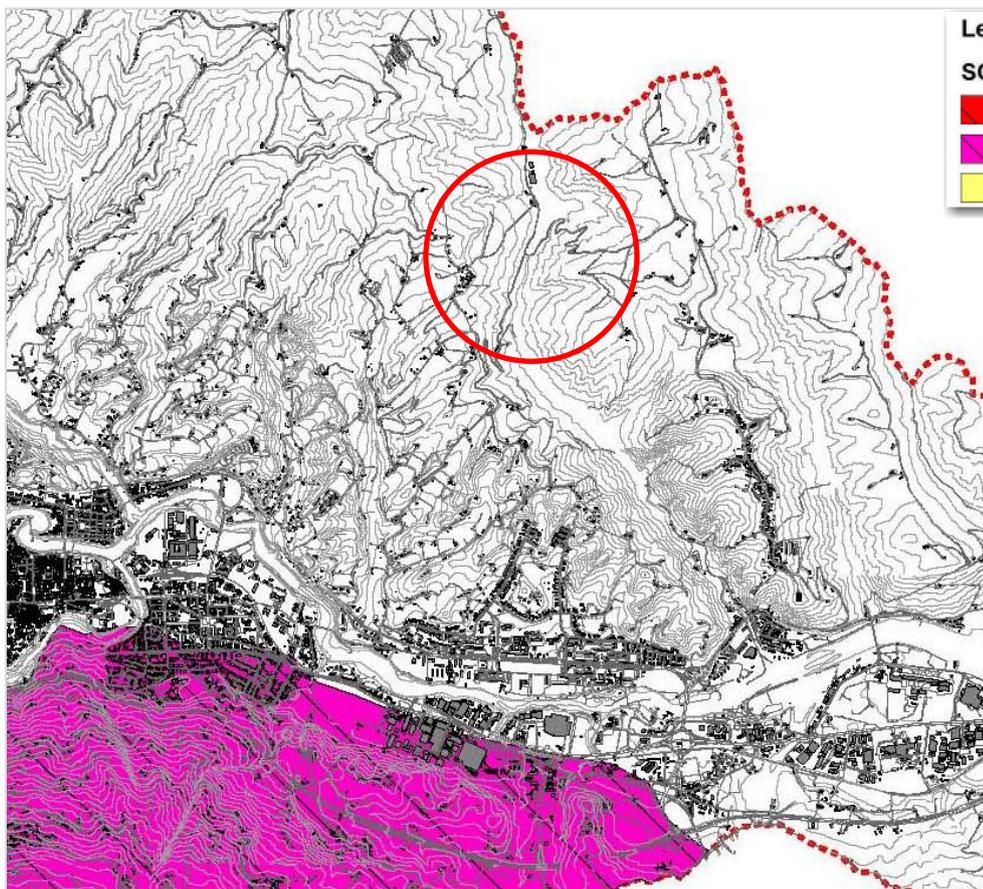




Legenda
SOTTOSISTEMA BOTANICO - VEGETAZIONALE

- AREE BA DI ECCEZIONALE VALORE
- AREE BB DI RILEVANTE VALORE
- AREE BC DI QUALITA' DIFFUSA

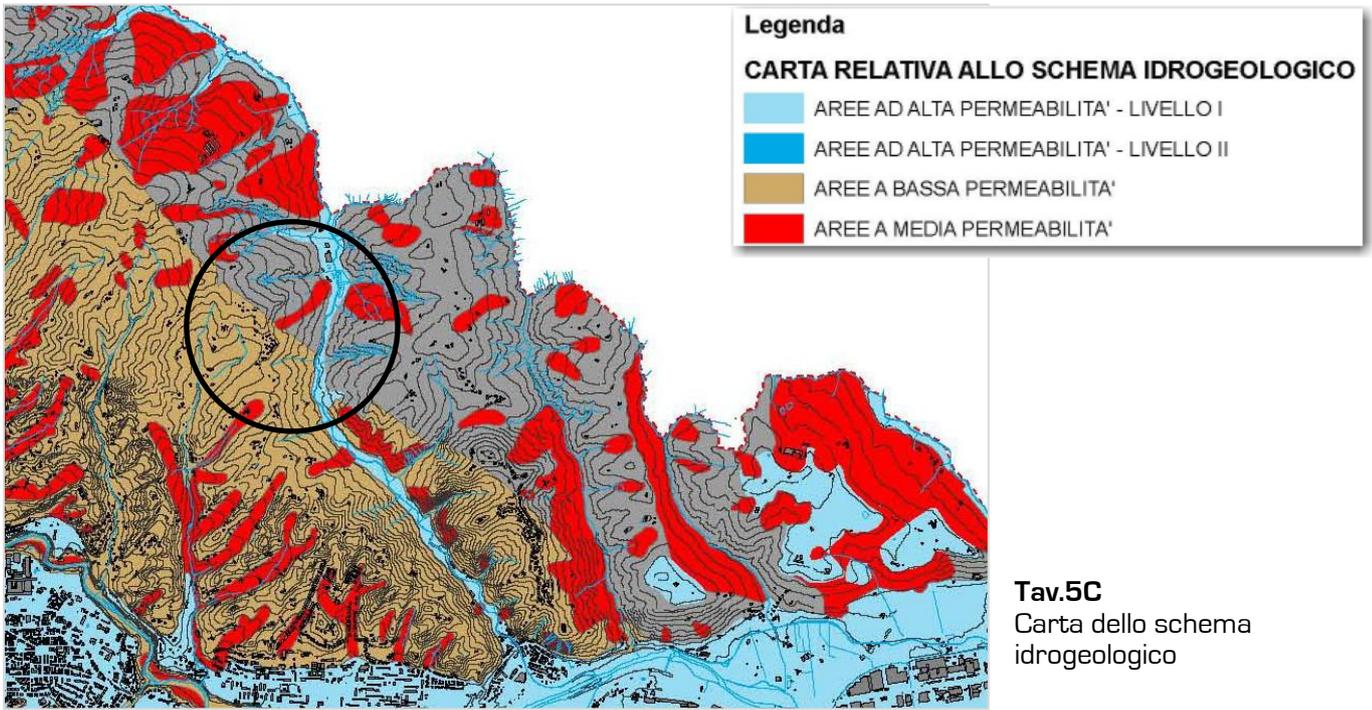
Tav. 03A
Sottosistema
Botanico-
Vegetazionale



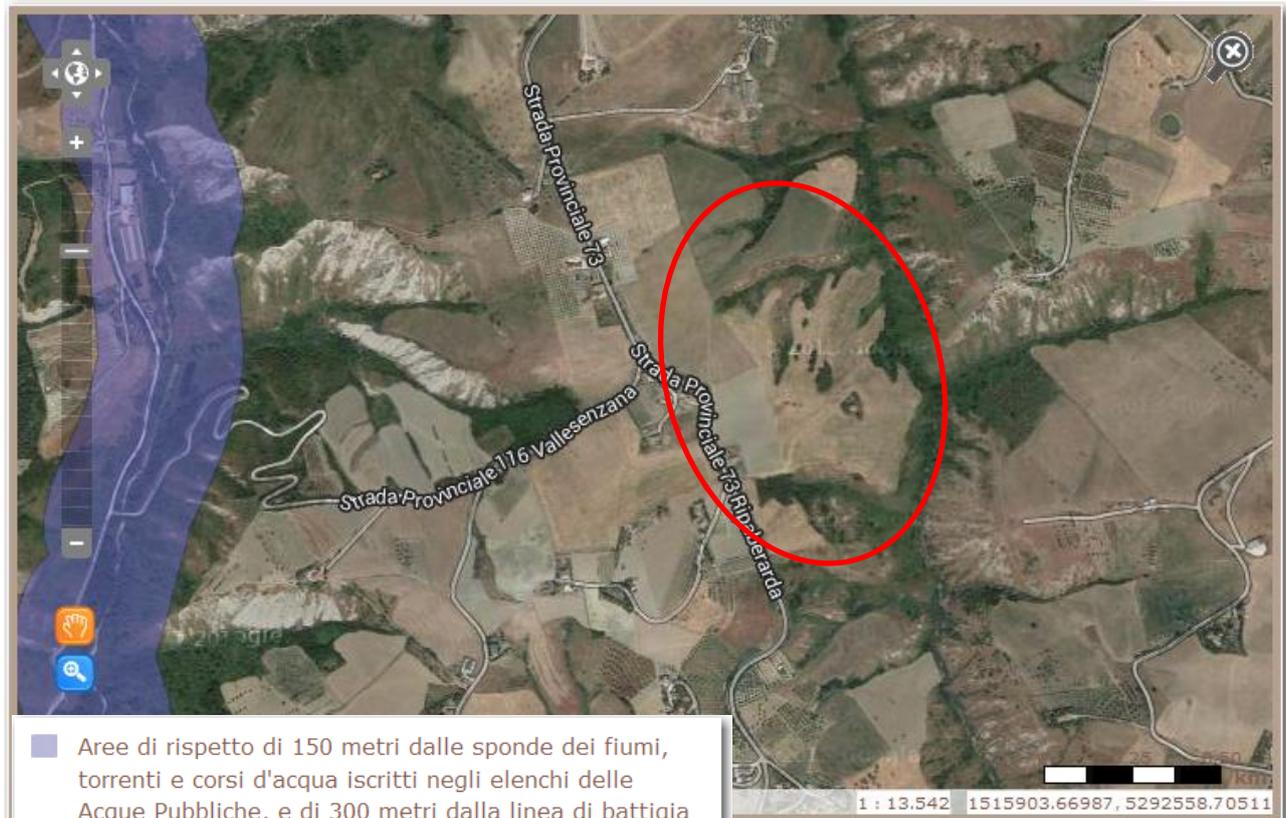
Legenda
SOTTOSISTEMA TERRITORIALE

- AREE A DI ECCEZIONALE VALORE
- AREE B DI RILEVANTE VALORE
- AREE C DI QUALITA' DIFFUSA

Tav.3D
Sottosistema
Territoriale



Tav.5C
 Carta dello schema idrogeologico



■ Aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, e di 300 metri dalla linea di battaglia costiera del mare e dei laghi, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett. a), b), c) del Codice

8. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

8.1 Geologia generale

Sulla base dei dati raccolti nelle varie campagne di indagine ed analisi effettuate sul territorio di Ascoli Piceno, sono stati prodotti opportuni approfondimenti e studi necessari alla individuazione ed alla definizione delle caratteristiche geologiche e litologiche dell'area in esame in primo luogo e successivamente sono state evidenziate ed individuate tutte le forme geomorfologiche del paesaggio sia in equilibrio che in evoluzione.

Il primo passo dell'iter analitico è stato quello di raccogliere, analizzare, verificare e discutere tutti i dati raccolti dalla ricerca preliminare che ha fornito, attraverso i principali riferimenti bibliografici disponibili, un quadro sufficientemente esaustivo sotto l'aspetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico generale della porzione di territorio in esame, al fine di approfondire con rilievi di dettaglio ogni singolo aspetto.

In linea generale, la geologia del territorio comunale di Ascoli Piceno è caratterizzata, dalla presenza di terreni argilloso-sabbiosi Pleistocenici nella sua porzione Est del territorio per poi passare alle formazioni marnose del Miocene fino agli affioramenti calcareo-marnosi e calcarei delle zone ad Ovest.

La successione dei terreni rilevata per l'area di più stretto interesse, proseguendo dai termini più antichi verso i più recenti, può essere così schematizzata:

[età: Miocene]

1) Arenarie ben stratificate alternate ad argille e marne sabbiose;

[età: Pliocene]

2) Argille ed argille marnose grigio-azzurre con intercalazioni di lenti conglomeratiche ed arenacee;

[età: Pleistocene]

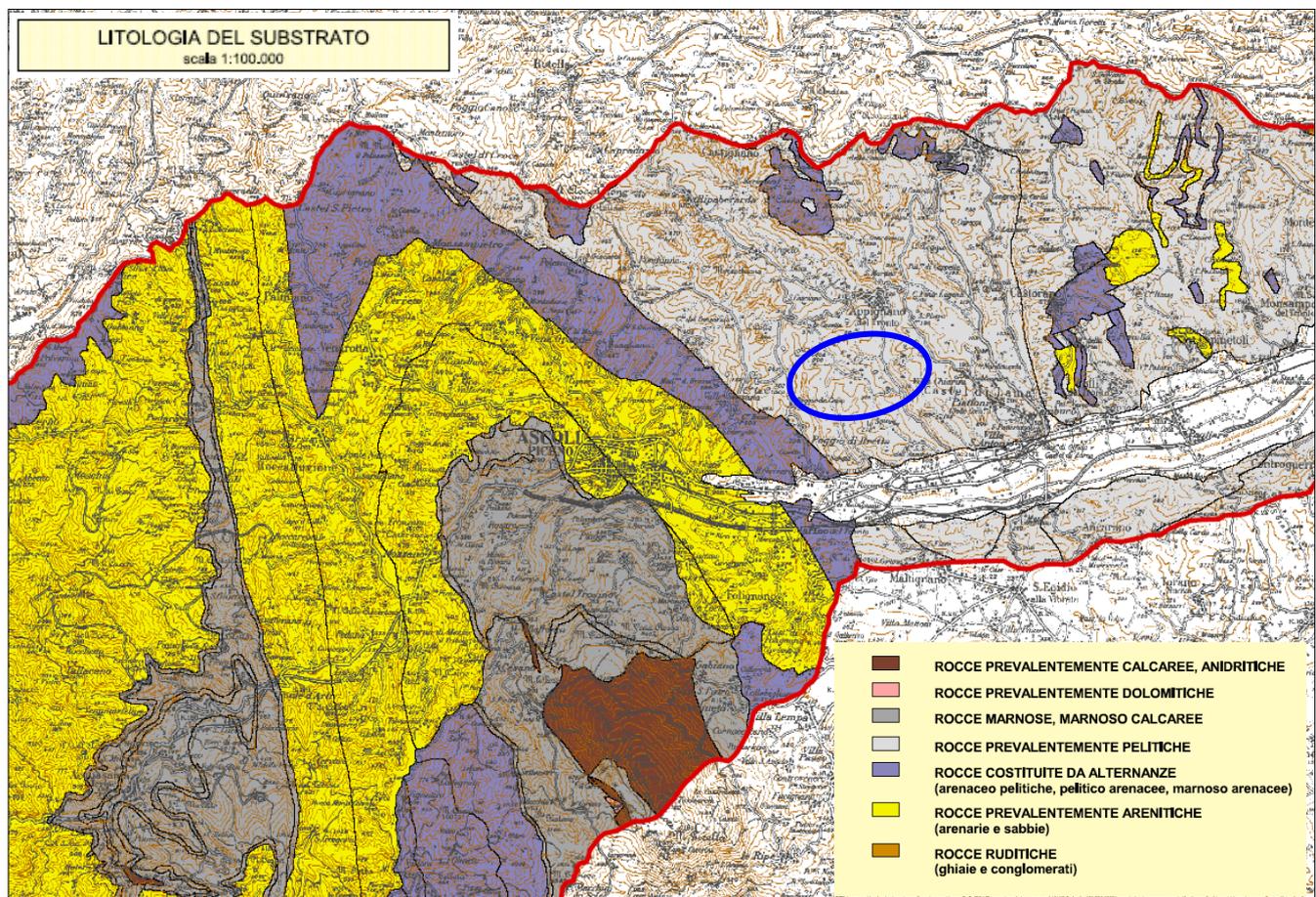
3) Conglomerati marini con ciottoli passanti inferiormente e lateralmente a sabbie gialle stratificate;

4) Travertini depositi a varie quote sul versante destro del fiume;

5) Ghiaie e sabbie fluviali terrazzate (I ordine);

6) Ghiaie e sabbie fluviali terrazzate (II ordine);

7) Ghiaie e sabbie fluviali terrazzate (III ordine);



Risulta ben evidente come le principali litologie che caratterizzano l'area di studio sono rappresentate dalla formazione pelitica, ben evidente lungo tutto il corso del fosso Riccione corpo idrico principale dell'area che ne caratterizza le forme geomorfologiche (calanchive) in corrispondenza dei tratti con esposizione Est in erosione.

Risulta ben evidente come le principali litologie che caratterizzano l'area di studio sono rappresentate dai depositi pelitici relativi al pliocene medio-superiore e pleistocene inferiore.

8.2 Inquadramento geomorfologico

La situazione morfologica sull'area di studio è l'evidente conseguenza di una tettonica caratterizzata dall'alternanza di fasi compressive, di stasi e di sollevamento. Tale quadro strutturale ha creato, attraverso la distribuzione e la densità fagliativa, superfici a maggior debolezza, su cui si sono impostati i corsi d'acqua.

Alla morfologia primaria, che caratterizza il territorio nella sua globalità, si associa un insieme di forme morfologiche secondarie più minute che qualificano la situazione evolutiva del territorio stesso; come i fenomeni erosivi, i movimenti dei detriti, le aree di accumulo, l'azione delle acque e degli altri fattori meteorici presenti con caratteristiche differenziate in gran parte degli ambiti.

Tra i fenomeni erosivi il principale è da riconoscere nell'approfondimento dell'alveo del fiume Tronto (fenomeno comune a tutto il territorio provinciale). La zona di raccordo con la fascia morfologica propriamente montana della provincia, è costituita litologicamente da terreni prevalentemente sabbioso-arenacei appartenenti alla formazione della Laga nella porzione Ovest e da terreni pelitici prevalenti nella porzione Est (area di intervento). Dal punto di vista strutturale rappresenta un sinclinorio complicato dalla presenza di strutture anticlinali secondarie con andamento appenninico.

La morfologia dell'ambito territoriale in questione risulta mutevole ed in generale addolcita da coperture detritiche, di ridotto spessore, risultanti dalla degradabilità dei terreni pelitici affioranti.

L'assetto geomorfologico dell'area presa in esame è quindi strettamente relazionato con la natura litologica dei terreni affioranti, l'assetto strutturale, le condizioni climatiche e l'azione antropica. Il paesaggio caratteristico osservato è prevalentemente collinare, con quote variabili tra i 200m m s.l.m. all'interno dell'alveo del t. Riccione posto immediatamente ad Est, fino ai 250m s.l.m. in corrispondenza dei rilievi circostanti.

L'area in studio rappresenta il raccordo con il sistema di avanfossa (bacino marchigiano esterno) in cui la fase compressiva tettonica ha dato origine a pieghe blande con la formazione di sinclinali ampie. La morfologia in tale area ha risentito della situazione strutturale, sempre però condizionata dalla natura litologica dei terreni, dando luogo ad un paesaggio collinare dolce omogeneo, con locali differenziazioni in funzione delle diverse litologie presenti localmente.

A causa della variabilità litologica che caratterizza l'assetto lito-stratigrafico osservato e della concomitante azione erosiva del corso d'acqua principale (t. Riccione), impostato sulla formazione pelitica e dei fossi secondari o affluenti, si assiste ad una leggera differenziazione del paesaggio. Si hanno pendii generalmente più acclivi e meno affetti da fenomeni d'instabilità in corrispondenza dei terreni più sabbiosi, condizionati da un'azione erosiva inferiore rispetto a quella del corso principale.

L'andamento morfologico dell'area in studio può essere dettagliatamente illustrata dalle sezioni topografiche allegate di seguito aa', bb', cc' e dd' rispettivamente.

Per quanto concerne le caratteristiche idrogeologiche dell'area, esse, tenendo in considerazione le principali caratteristiche litologiche dei depositi affioranti, sono contraddistinte da terreni appartenenti ad una classe di permeabilità da bassa a molto-bassa.

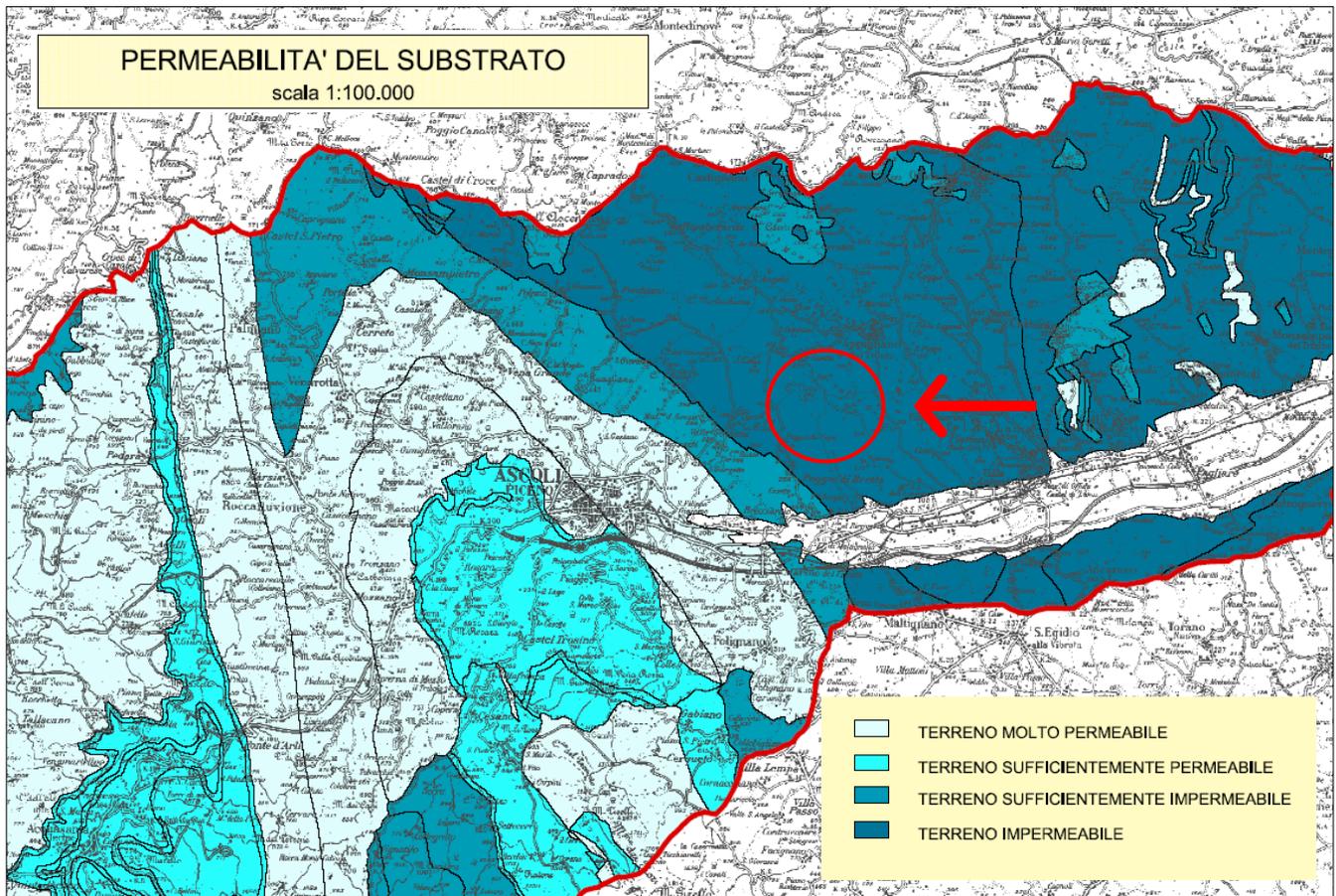
8.3 Caratteristiche idrogeologiche

Le caratteristiche idrogeologiche dei terreni presenti sono in funzione della permeabilità, primaria o secondaria, e sono pertanto legate alle caratteristiche litologiche intrinseche, alla successione stratigrafica e al grado di porosità e fratturazione delle rocce o dei terreni affioranti. Sulla base di queste caratteristiche è possibile raggruppare i terreni in cinque classi di permeabilità:

- 1) terreni a permeabilità alta;
- 2) terreni a permeabilità media;
- 3) terreni a permeabilità bassa;
- 4) terreni a permeabilità molto bassa;
- 5) terreni a permeabilità variabile.

Inoltre i terreni con caratteristiche di permeabilità simili possono essere suddivisi in:

- complessi permeabili (acquiferi potenziali o rocce serbatoio);
- complessi impermeabili (aquiclude).



La permeabilità dei terreni di natura pelitica presenti nell'area in esame può essere primaria o secondaria, per fessurazione e canalizzazione.

La permeabilità secondaria si realizza attraverso le fessure che interessano l'ammasso roccioso (giunti di strato, faglie, diaclasi, ecc.). Queste fessure vengono successivamente allargate dall'azione erosiva delle acque circolanti che possono formare veri e propri canali di varie dimensioni. Il grado di permeabilità di queste rocce e la circolazione dell'acqua nel loro interno dipende quindi dal numero, dalla disposizione e dalla dimensione delle fessure e dei canali. Poiché inoltre la distribuzione di queste discontinuità è irregolare, anche la distribuzione e la circolazione delle falde acquifere risultano sempre molto irregolari.

In generale comunque una formazione è potenzialmente tanto più permeabile, quanto più è calcarea, infatti una roccia calcarea ha un comportamento generalmente rigido nei confronti delle sollecitazioni tettoniche quindi solitamente è molto fratturata, inoltre la notevole solubilità favorisce l'instaurarsi di numerosi fenomeni carsici. Infine la scarsità di argilla esclude la possibilità di occlusione delle fratture e dei condotti.

Sulla base di tali considerazioni si illustrano di seguito le principali caratteristiche idrogeologiche delle formazioni e dei terreni presenti in loco (permeabilità-acquifero-aquiclude):

1) Argille e argille marnose plio-pleistoceniche: rappresentano il substrato impermeabile per gli acquiferi quaternari alluvionali. L'infiltrazione efficace è molto bassa, mentre l'evapotraspirazione ed il ruscellamento sono nettamente preponderanti.

2) Depositi alluvionali - Conglomerati: costituiti prevalentemente da ghiaie, sabbie e limi; hanno un'alta permeabilità e sono sede di falde idriche che possono essere a superficie libera o multi strati, relativamente alla presenza di strati argillosi che le confinano.

3) Detriti: data la componente estremamente eterogenea sia come composizione che come granulometria di queste rocce, la permeabilità deve considerarsi variabile. I detriti più estesi e grossolani possono essere sede di una falda spesso in continuità con i terreni su cui poggiano.

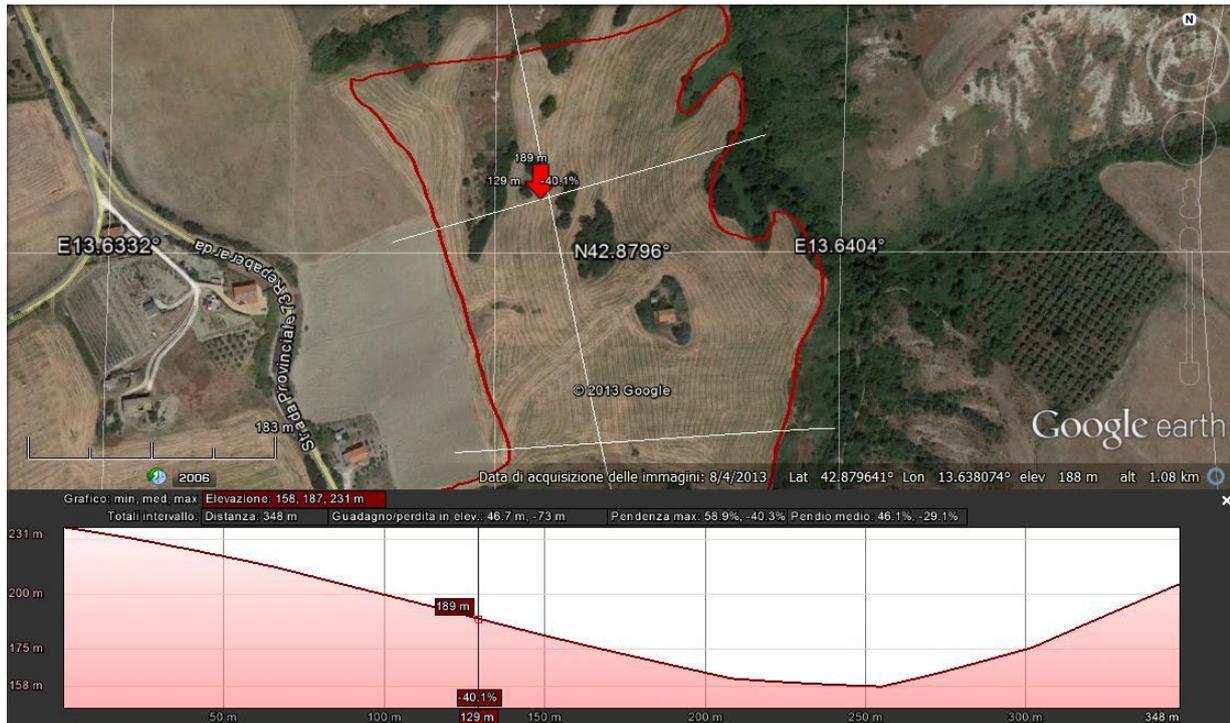
Dal punto di vista della configurazione idrogeologica profonda, l'area in studio a seguito delle indagini effettuate e di precedenti ed ulteriori saggi a fini idrici, non ha evidenziato, in linea con le caratteristiche di permeabilità della formazione affiorante, livelli freatici significativi, continui e stabilizzati. Sono possibili

locali situazioni di saturazione solo della porzione superficiale dei depositi di copertura sovrastanti la formazione pelitica di riferimento, ma con portate effimere, direttamente e strettamente correlate alle condizioni meteoroclimatiche e quindi alle sequenze stagionali.

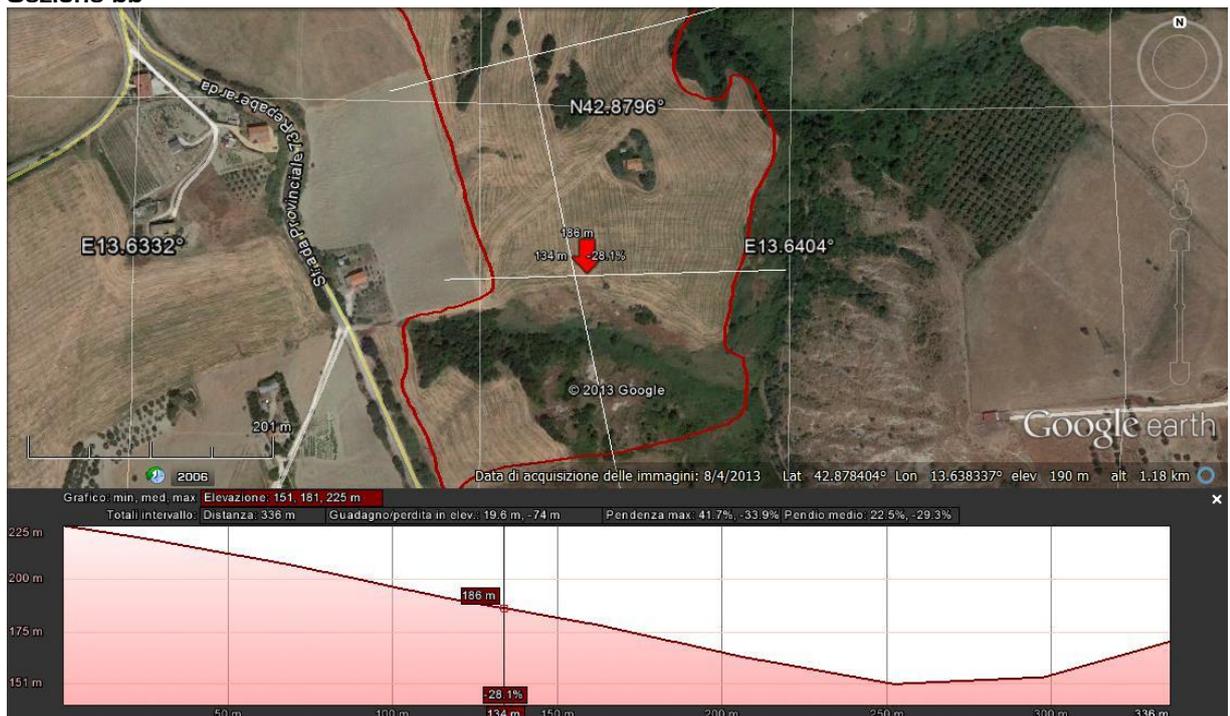
E' comunque da considerare, nella progettualità, l'aspetto della gestione delle acque meteoriche e della relativa infiltrazione sull'area per un'ideale gestione delle stesse evitando ristagni e quindi la perdita di stabilità del versante per mezzo di linee di allontanamento (canalette e solchi) che non seguano la linea di massima pendenza del versante.

Si allegano di seguito le cartografie geologico-geomorfologiche di riferimento relative all'Ambiente Fisico delle Marche in scala 1:100'000 e dalla Cartografia nazionale geologica sempre in scala 1:100'000 fogli 133-134, con dettaglio della sequenza stratigrafica per l'area di intervento e la Carta Geologica Regionale in scala 1:10'000 sezione 326120.

Sezione aa'



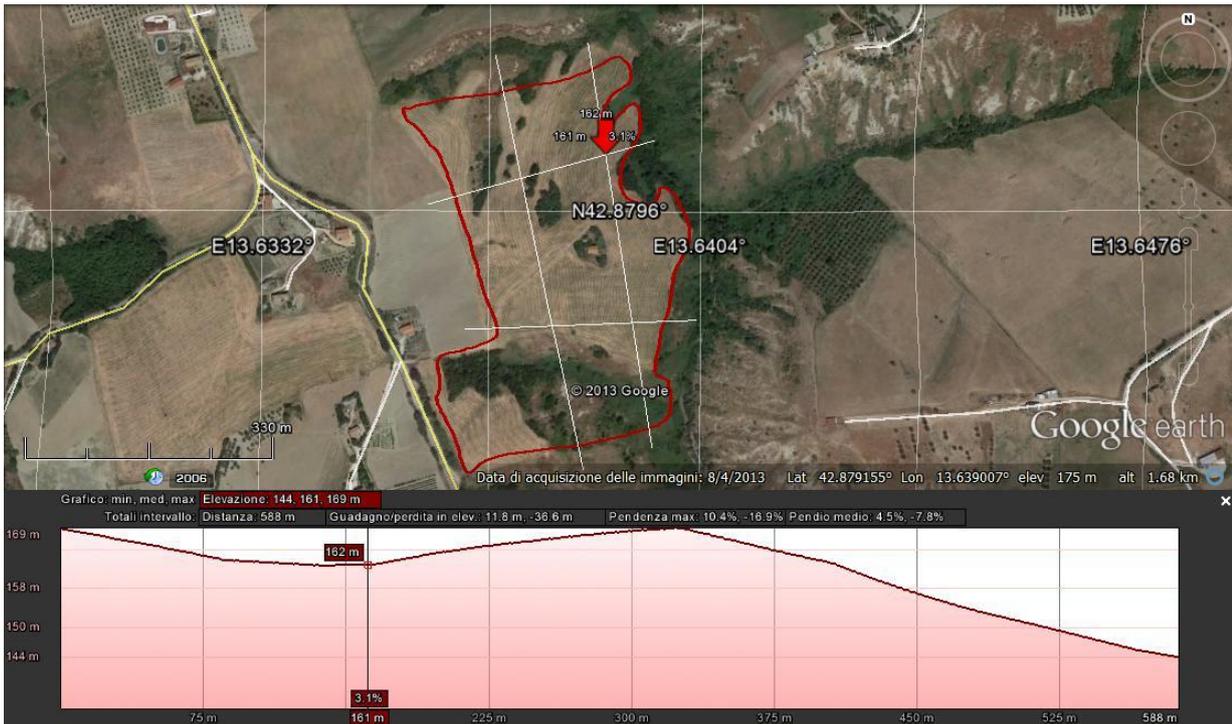
Sezione bb'



Sezione cc'



Sezione dd'



da "L'Ambiente Fisico delle Marche"
STRALCIO CARTA GEOLOGICA-GEOMORFOLOGICA-IDROGEOLOGICA
Scala 1:100'000



LEGENDA

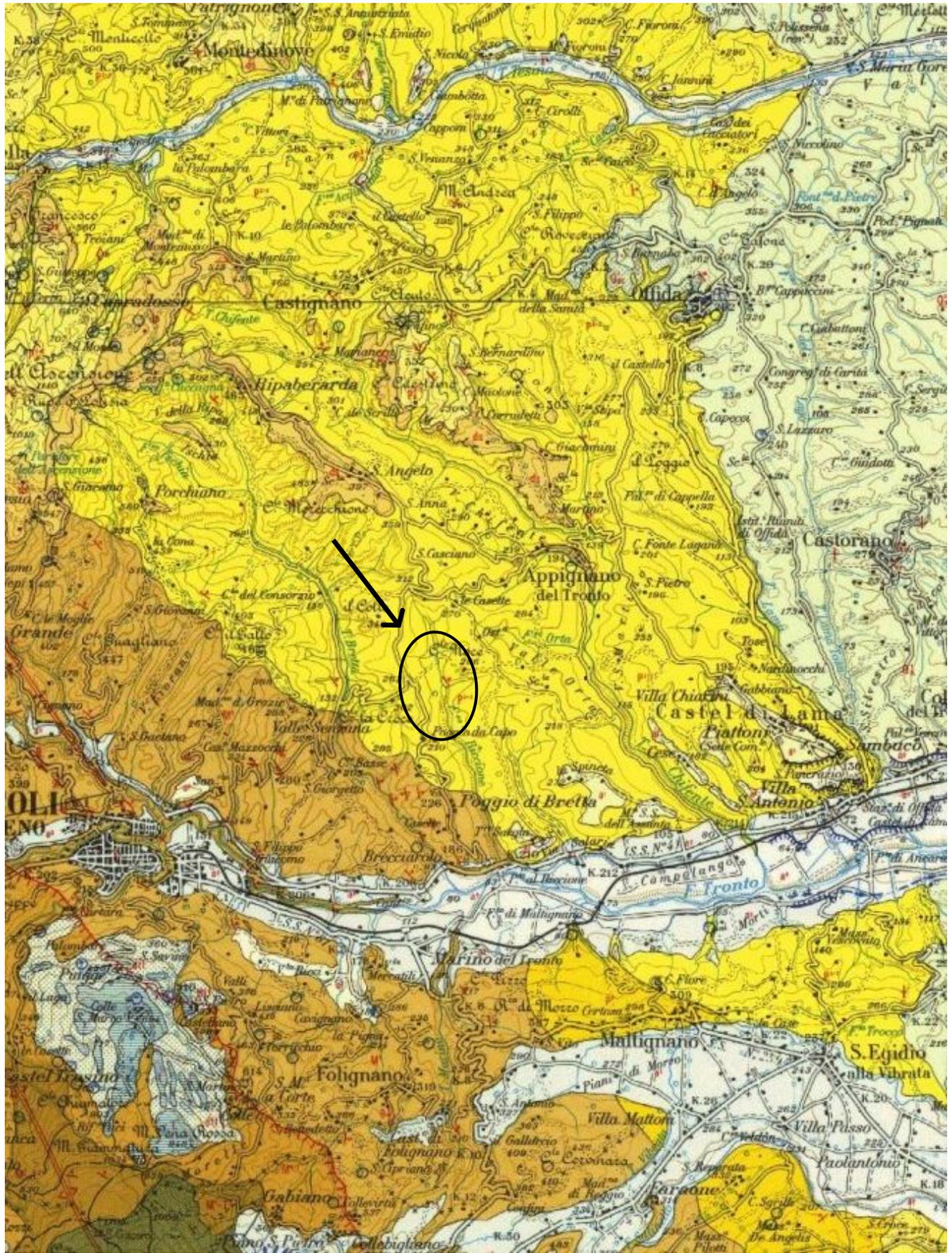
I	II		I	II	III	
		Alluvioni attuali e recenti; depositi deltizi e di spiaggia attuali e recenti. Olocene				Conglomerati e sabbie di tetto con intercalazione di un livello-guida limoso a gasteropodi. Pleistocene medio-inferiore
		Detriti di falda; depositi di glacis ed eluvio-colluviali. Olocene-Pleistocene superiore-medio				Corpi prevalentemente pelitico-arenacei o silicei in strati sottili. Pleistocene inferiore - Pliocene medio
		Travertini. Pleistocene superiore-medio (?)				Corpi prevalentemente arenaceo-pelitici in strati da sottili a spessi. Pleistocene inferiore - Pliocene medio
		Alluvioni terrazzate. Pleistocene superiore				Orizzonti arenacei in strati spessi o massicci. Pleistocene inferiore - Pliocene medio
		Alluvioni terrazzate. Pleistocene medio				Peliti con intercalazioni pelitico-arenacee in strati sottili. Pleistocene inferiore
		Depositi fluvio-lacustri e lacustri. Pleistocene superiore-inferiore p.p. (?)				Orizzonti conglomeratici, sabbiosi e sabbioso-arenacei a geometria lenticolare con intercalazioni argillose. Pleistocene inferiore - Pliocene medio
						Depositi pelitici. Pleistocene inferiore - Pliocene medio
						Sabbie e conglomerati. Pliocene medio p.p.
<p>..... Limite di trasgressione</p> <p> Limite di eteropia</p> <p>----- Limite della coltre della Val Marecchia</p>			COMPLESSI LIGURI ED EPILIGURI			
			I	II	III	
						Arenarie di Monte Senario: marne verdine; arenarie in strati medi e spessi; marne e marne argillose. Paleogene
						Serie Pietraforte-Alberese. Arenarie torbiditiche quarzoso-calcaree, argillose e argilliti silteose; calcari marnosi bianchi a frattura concoide e grigio-giallastri. Eocene - Cretaceo superiore
						Complesso caotico indifferenziato: complesso prevalentemente argiloso con lembi delle formazioni sopraelencate; argilliti scure o nere e calcari marnosi grigi e verdastri, subordinatamente arenarie fini.
						Depositi pelitici con intercalazioni di orizzonti più grossolani, litologicamente non differenziati. Pliocene inferiore
						Depositi arenaceo-pelitici o pelitico-arenacei in strati sottili e medi. Pliocene inferiore
						Depositi conglomeratici a geometria lenticolare. Pliocene inferiore
						Depositi sabbiosi in strati spessi o massicci. Pliocene inferiore
						Peliti. Pliocene inferiore
			SUCCESSIONI DEI BACINI MINORI			
						Depositi conglomeratici. Messiniano superiore
						Depositi arenacei prevalentemente canalizzati in strati spessi e massicci. Messiniano superiore
						Depositi arenaceo-pelitici o pelitico-arenacei, in strati sottili e medi, spesso a geometria tabulare. Messiniano superiore
						Depositi pelitici. Messiniano superiore
						ARGILLE A COLOMBACCI: argille marnose e marne argillose con intercalazioni arenacee e di calcari micritici evaporitici. Messiniano superiore
						FORMAZIONE GESSOSO-SOLFIFERA: gessi, arenarie gessose; gessareniti, calcari solfiferi, argille bituminose e diatomiti. Messiniano p.p.
						Depositi arenacei in strati spessi e massicci d'ambiente euxinico. Messiniano medio
						Depositi arenacei in strati spessi e massicci. Messiniano inferiore - Tortoniano
						Depositi arenaceo-conglomeratici a geometria lenticolare. Messiniano inferiore - Tortoniano
						Depositi arenaceo-pelitici in strati da sottili a medi. Messiniano inferiore - Tortoniano
						Depositi pelitico-arenacei con intercalazioni di orizzonti più grossolani spesso a geometria tabulare, in strati da medi a spessi (formazione della Laga, membro post-evaporitico). Messiniano superiore

TETTONICA

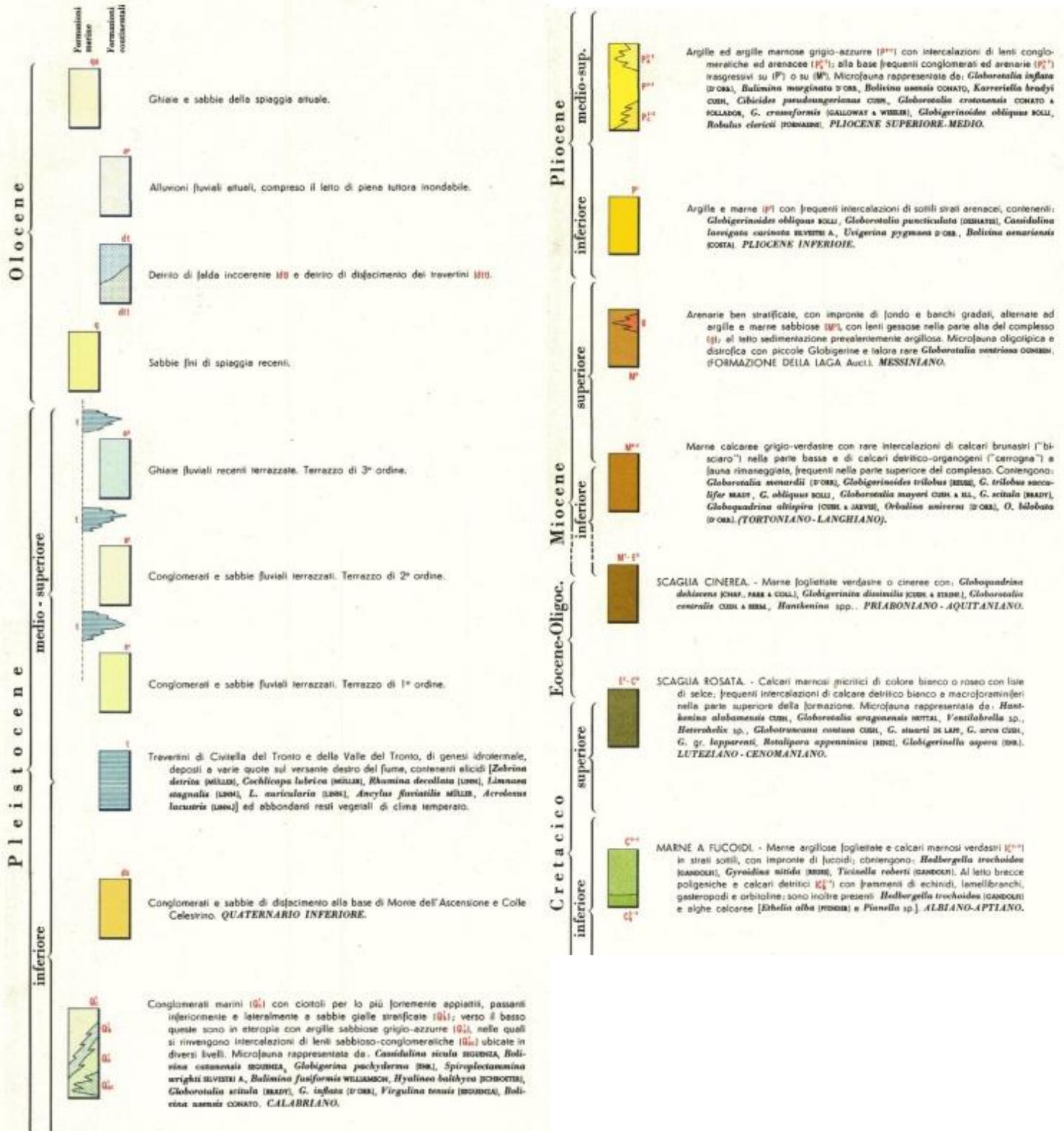
- Sovrascorrimento e relative zone di taglio sviluppate soprattutto nei litotipi marnosi
- Retroscorrimento e relative zone di taglio sviluppate soprattutto nei litotipi marnosi
- Faglia trascorrente e/o transpressiva
- Faglia estensiva
- Faglia (a diversa cinematica nel tempo o di incerta caratterizzazione), megajoint. Alcune faglie non affioranti sono dedotte dalla stratimetria e da considerazioni di carattere sedimentario
- Contatto complesso: tettonico o sedimentario (onlap) (Cingoli)
- Appoggio sedimentario dei terreni pliocenici su quelli paleogenici lungo la Valle del Musone
- Zone di taglio principalmente inverse con vergenza orientale
- Zone di taglio principalmente inverse con vergenza occidentale
- Zone di taglio trascorrenti e/o transpressive

CARTA GEOLOGICA - Fogli 133-134

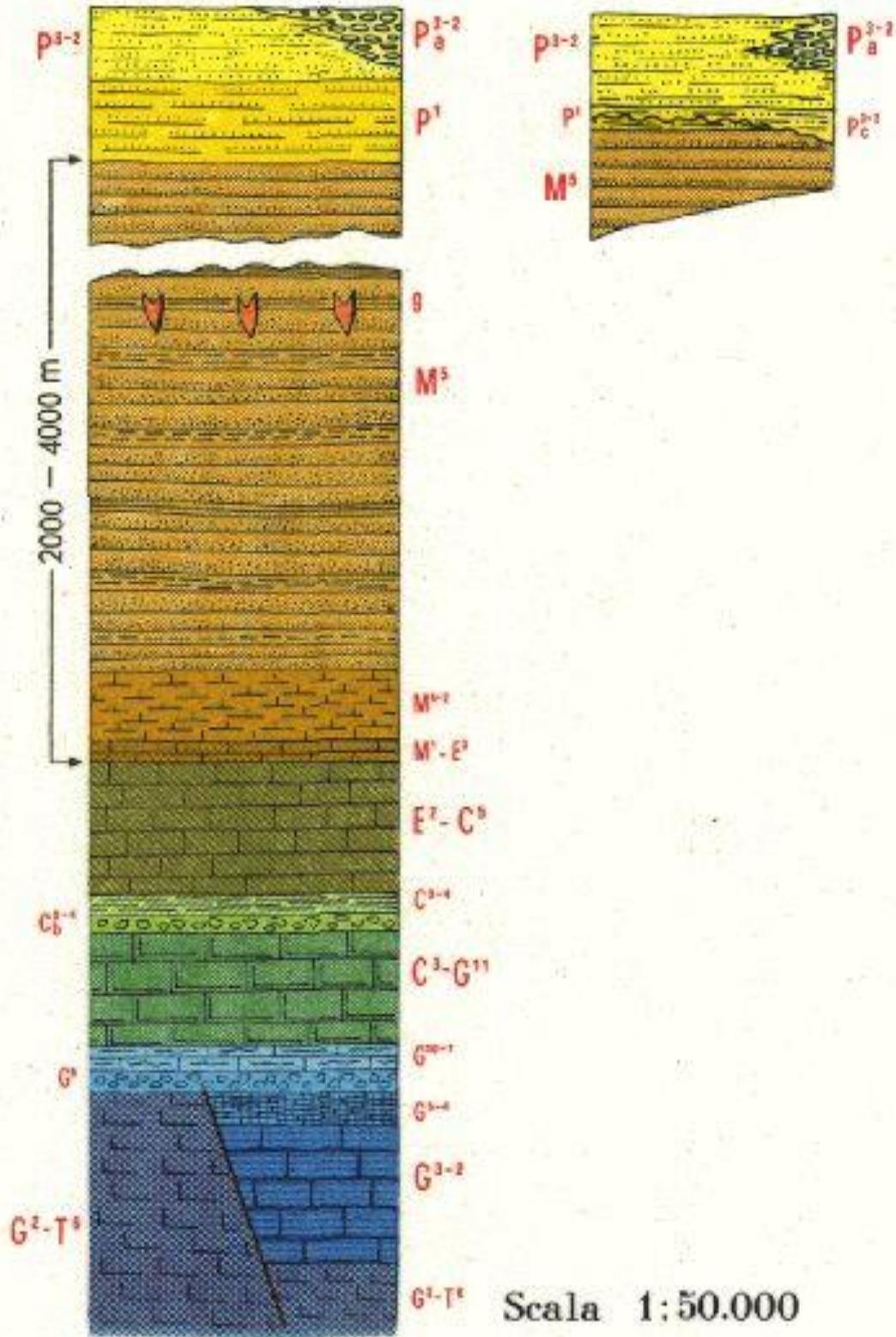
Scala 1:100'000



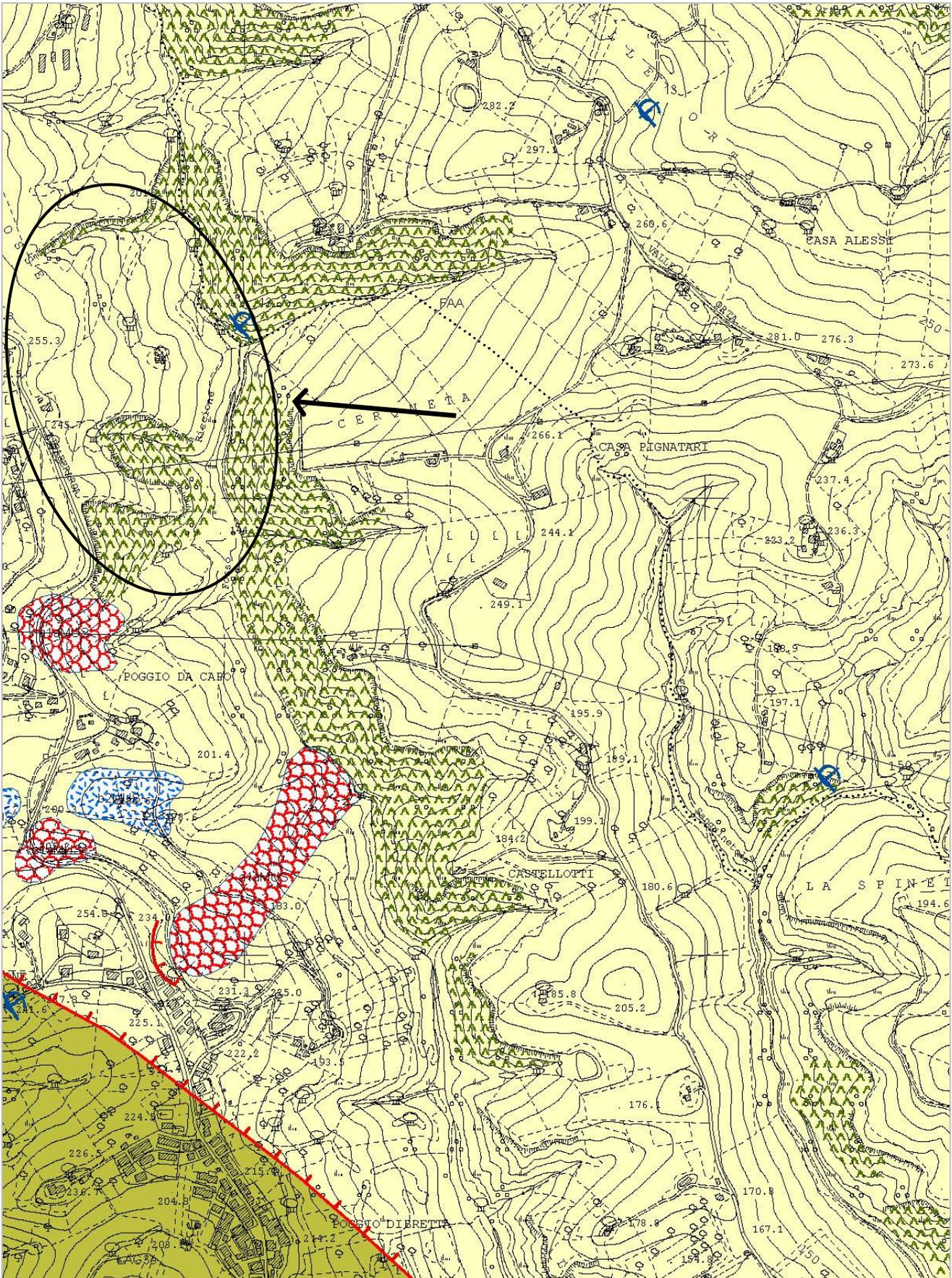
LEGENDA



Schema dei rapporti stratigrafici



Carta Geologica-Geomorfologica Regionale scala 1:10'000 - Sezione 326120



DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

SINTEMA DEL FIUME MUSONE (Olocene)



Depositi alluvionali attuali - **bMUS**

Depositi prevalentemente ghiaioso-sabbiosi dell'alveo dei principali corsi d'acqua.



Depositi di spiaggia attuali - **g2aMUS**

Depositi prevalentemente sabbiosi di spiaggia attuale.



Depositi di spiaggia attuali - **g2bMUS**

Depositi prevalentemente ghiaiosi di spiaggia attuale.



Depositi eluvio-colluviali - **b2MUS**

Depositi eluvio-colluviali limoso-argillosi e, subordinatamente, limoso-sabbiosi.



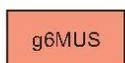
Detriti di versante - **aMUS**

Depositi detritici ad elementi eterometrici e poligenici in matrice sabbioso-argillosa.



Detriti di versante da depositi travertinosi - **atMUS**

Depositi detritici ad elementi ghiaioso-ciottolosi con massi e blocchi, in matrice prevalentemente sabbioso-limosa.



Depositi di piana costiera - **g6MUS**

Depositi ghiaioso-sabbiosi di spiaggia recente.



Depositi alluvionali terrazzati - **bn1MUS**

Ghiaie sabbiose poligeniche, sabbie limose al tetto.



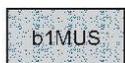
Depositi di frana - **a1aMUS**

Materiali prevalentemente argilloso-marnosi e argilloso-sabbiosi e, subordinatamente, calcareo-marnosi, arenaceo-marnosi, calcarei ed arenacei, coinvolti da movimenti franosi con indizi di evoluzione.



Depositi di frana - **a1bMUS**

Materiali prevalentemente argilloso-marnosi e argilloso-sabbiosi e, subordinatamente, calcareo-marnosi, arenaceo-marnosi, calcarei ed arenacei, coinvolti da movimenti franosi senza indizi di evoluzione.



Depositi di conoidi alluvionali - **b1MUS**

Conglomerati poligenici, sabbie e livelli argilloso-siltosi massivi o sottilmente stratificati.

SINTEMA DI MATELICA (Pleistocene superiore)



Depositi alluvionali terrazzati - **bn2MAT**

Ghiaie sabbiose poligeniche, sabbie limose al tetto; sono presenti intercalazioni lenticolari e/o tabulari di sabbia mal classata.



Depositi travertinosi - **f1aMAT**

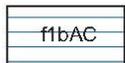
Depositi travertinosi massivi alla base e ben stratificati verso l'alto.

SUPERSINTEMA DI COLLE ULIVO - COLONIA MONTANI (Pleistocene superiore-medio)



Depositi alluvionali terrazzati - **bn3AC**

Ghiaie poligeniche a matrice sabbiosa; la stratificazione è massiva o concava; sono presenti intercalazioni lenticolari e/o tabulari di sabbia mal classata.



Depositi travertinosi - **f1bAC**

Depositi travertinosi massivi alla base e ben stratificati verso l'alto.

SINTEMA DI URBISAGLIA (Pleistocene medio/medio-inferiore)



Depositi alluvionali terrazzati - **bn4URS**

Ghiaie poligeniche a matrice sabbiosa o limi sabbiosi debolmente ghiaiosi; la stratificazione è massiva o concava; sono presenti intercalazioni lenticolari e/o tabulari di sabbia mal classata.



Depositi di glacis - **b8URS**

Depositi prevalentemente sabbioso-limosi con sottili e rare intercalazioni ghiaiose di colore avana scuro, passanti inferiormente a ghiaia e ciottoli eterometrici in matrice debolmente sabbiosa avana.

FORMAZIONE DELLE ARGILLE AZZURRE (Pleistocene inf. p.p.- Pliocene inf.)

SUCCESSIONE DI BACINO

FAA5a	Associazione conglomeratica - FAA5a Conglomerati poligenici ed eterometrici, in scarsa matrice sabbiosa da grossolana a fine, organizzati in strati spessi e molto spessi (Pleistocene inferiore p.p.-Pliocene inferiore).
FAA5b	Associazione arenaceo-conglomeratica - FAA5b Arenarie a granulometria medio-grossolana in strati tabulari e lenticolari con lenti e livelli conglomeratici (Pleistocene inferiore p.p.-Pliocene inferiore).
FAA5c	Associazione arenacea - FAA5c Arenarie a granulometria da grossolana a fine in strati tabulari e lenticolari con sottili interstrati pelitici (Pleistocene inferiore p.p.-Pliocene inferiore).
FAA5d	Associazione arenaceo-pelitica - FAA5d Alternanze di strati, da sottili a medio-spessi, di sabbie e peliti (Pleistocene inferiore p.p.-Pliocene inf.).
FAA5e	Associazione pelitico-arenacea - FAA5e Peliti di colore grigio-azzurro fittamente stratificate con intercalazioni sabbiose ocracee di spessore variabile (Pleistocene inferiore p.p.-Pliocene inferiore).
FAA	Associazione pelitica - FAA Peliti di colore grigio-azzurro e grigio-avana con sottili e sottilissimi strati di silt o, più raramente, di sabbie gialle o grigie, fini e finissime, che ne evidenziano la stratificazione (Pleistocene inferiore p.p.-Pliocene inf.).

SUCCESSIONE DI DORSALE

FAAg	Livello calcareo conchigliare - FAAg Calcarei e calcari marnosi fossiliferi, passanti al tetto a sabbie oolitiche (Pleistocene inferiore p.p.).
FAAe	Associazione pelitico-arenacea - FAAe Alternanze di argille siltose grigio-azzurre e di strati sabbiosi torbiditici ocracei, a granulometria medio-fine (Pliocene inferiore).
FAAf	Associazione pelitica - FAAf Peliti di colore azzurro in strati medi e sottili, intercalate a sottili livelli sabbiosi (Pliocene inferiore).

9. RICOSTRUZIONE STRATIGRAFICA

La ricostruzione litostratigrafica dell'area è stata ottenuta dalla visione diretta dei terreni presenti nei tagli, da spaccati naturali limitrofi ed adiacenti all'area di destinazione, nonché dalla realizzazione di n°2 saggi con escavatore che hanno intercettato la formazione pelitica plio-pleistocenica permettendo la ricostruzione stratigrafica locale con verticali indagate di circa 2.00m di profondità dal piano campagna. Si riportano pertanto i risultati raccolti attraverso una ricerca bibliografica che hanno permesso di ricostruire nel dettaglio la configurazione geologico-stratigrafica dell'area. Si riporta di seguito l'ubicazione di tali indagini su immagine satellitare google earth e la stratigrafia dedotta.



Ricostruzione Stratigrafica e caratterizzazione geotecnica media dei siti di interesse

Dall'analisi ed interpretazione delle prove reperite, comparate con i dati litologici a disposizione ed i saggi eseguiti, si evidenzia la seguente successione litologica di terreni, dall'alto verso il basso a partire dal p.c. attuale.

Se n.1

0.00m / -0.70-0.80m :	Terreno di copertura eterogeneo agrario: argilla, sabbia e limo.
-0.80m / -1.20m :	Terreno di natura coesiva, rappresentato da un aggregato argilloso - limoso, moderatamente consistente, plastico;
-1.20m a f.p. (2.00m)	Terreno coesivo argilloso, consistente, grigiastro (Formazione).

Se n.2

0.00m / -0.80m	Terreno di copertura eterogeneo agrario: limo ed argilla con calcinelli frammisti.
-0.80m / -1.30m	Terreno di natura coesiva, rappresentato da un aggregato argilloso - limoso consistente;
-1.30m a f.p. (2.00m)	Terreno di natura coesiva, argilloso, consistente, grigiastro.

In entrambi i casi al di sotto della copertura di terreno naturale-agrario con spessore di circa 0.80m, si rinvenivano immediatamente i terreni limoso-argillosi di passaggio con la formazione pelitica di riferimento alla profondità di circa -1.20/-1.30m dal p.c. indagato. La documentazione fotografica dei saggi esplorativi

è allegata al presente documento. Non sono stati inoltre rilevati elementi significativi sotto l'aspetto idrogeologico relativamente a venute d'acqua e/o emergenze idriche o falde.

10. VERIFICA ESCLUSIONE ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI INQUINATI

Dalla verifica degli elaborati che costituiscono il PRB Regionale relativamente alle aree di intervento, le stesse non rientrano tra i siti regionali censiti come contaminati.

Altresì non rientra tra i siti di Interesse Nazionale (SIN):

- "Basso Bacino del fiume Chienti" istituito dal Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 468 del 18 settembre 2001,

- "Falconara Marittima" istituito dalla Legge n. 179 del 31 luglio 2002.

Di seguito sinteticamente si riportano le modalità, i riferimenti legislativi e le disposizioni in materia di bonifiche ambientali, siti contaminati e/o inquinati ed aggiornamento dell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati.

Modalità

Dopo l'emanazione della L. 441/87 e del D.M. 16 maggio 1989, che affidavano alle Regioni la pianificazione in materia di bonifiche, con l'entrata in vigore del D.M. 471/99 sono state stabilite (Articolo 17) nuove disposizioni ed, in particolare, è stata precisata la modalità di predisposizione ed aggiornamento dell'Anagrafe regionale.

Detta Anagrafe si deve realizzare sulla base dell'accertamento del superamento dei limiti tabellari CLA (Capitolo 2) per almeno un elemento, in almeno una matrice ambientale. Con questa modalità, tutti i siti ove si riscontra un superamento delle CLA devono essere inseriti nell'Anagrafe. I siti inseriti in Anagrafe continuano a permanere nell'elenco anche al termine delle azioni di bonifica al fine di mantenere notizia storica degli interventi eseguiti e delle aree indagate.

Successivamente, il D.Lgs. 152/06 all'articolo 251, pur mantenendo in capo alle Regioni la predisposizione dell'Anagrafe regionale dei siti da bonificare, ha condizionato la redazione della stessa a modalità da stabilire, da parte di ISPRA. Tali modalità non sono ancora state emanate.

Aggiornamento dell'Anagrafe e disposizioni del D.Lgs 152/06

Sulla base delle metodologie indicate al punto precedente, la Regione ha definito ed approvato, tramite il Decreto del Dirigente del Servizio n. 18 del 23 gennaio 2003, il primo elenco dell'Anagrafe ai sensi del D.M. 471/99. Questo primo elenco, costituito da 78 siti, è stato approntato valutando la presenza delle condizioni prescritte dal D.M. 471/99 per le 160 notifiche/segnalazioni pervenute, fino al settembre 2002, da parte dei soggetti interessati.

A seguito di ulteriori 141 nuove segnalazioni, pervenute fino al novembre 2004, si è di nuovo aggiornata l'Anagrafe regionale, tramite Deliberazione della Giunta Regionale n.1167 del 10 ottobre 2005, con il risultato di 136 siti.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 15 gennaio 2008 è stato definito, sulla base di ulteriori 318 segnalazioni pervenute entro il 31 dicembre 2006, il nuovo aggiornamento dell'Anagrafe effettuato, in attesa delle nuove disposizioni ministeriali, secondo le disposizioni tecniche del D.M. 471/99. Infine, a seguito del recepimento della sentenza del TAR Marche n. 146/2009, avvenuto con DGR n. 1548/09, e di ulteriori controlli effettuati dall'ufficio sull'elenco di cui alla DGR n. 44/08, è stato richiesto ad ARPAM, un aggiornamento dell'elenco dell'Anagrafe che è stato formalizzato con il DDPF 193/CRA_08/09. Pertanto, il numero totale dei siti inseriti in Anagrafe attualmente ammonta a 422 casi (Allegato 1, TAV. 1-2-3-4-5-6).

San Benedetto del Tronto

Gennaio 2014

IL GEOLOGO

Dott. Geol. Alessandro Mascitti



ORDINE DEI GEOLOGI DELLE MARCHE
Alessandro MASCITTA
Geologo Specialista
N. 717
ALBO SEZIONE A

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AREA DI DESTINAZIONE (inquadramento ed indagini)



Foto 01: Vista panoramica da nord/ovest dell'area di destinazione (porzione nord)



Foto 02: Vista panoramica da ovest dell'area di destinazione (porzione nord)



Foto 02: Vista panoramica da ovest dell'area di destinazione (porzione centrale)



Foto 03: Vista panoramica da sud/ovest dell'area di destinazione (porzione sud)



Foto 04: Vista panoramica punto di indagine Se01;



Foto 05: Vista panoramica punto di indagine Se02;

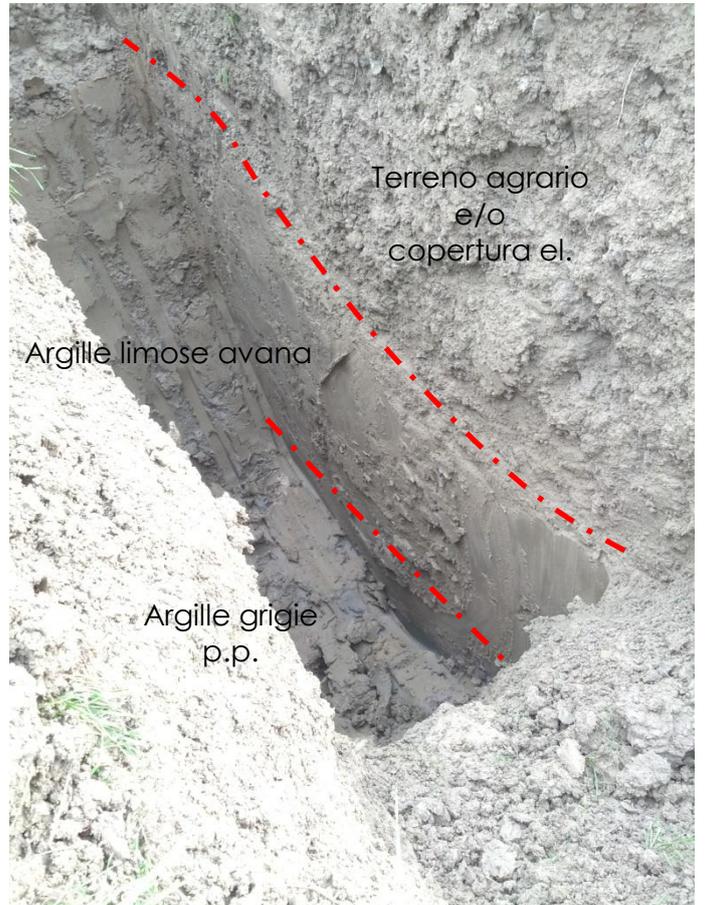
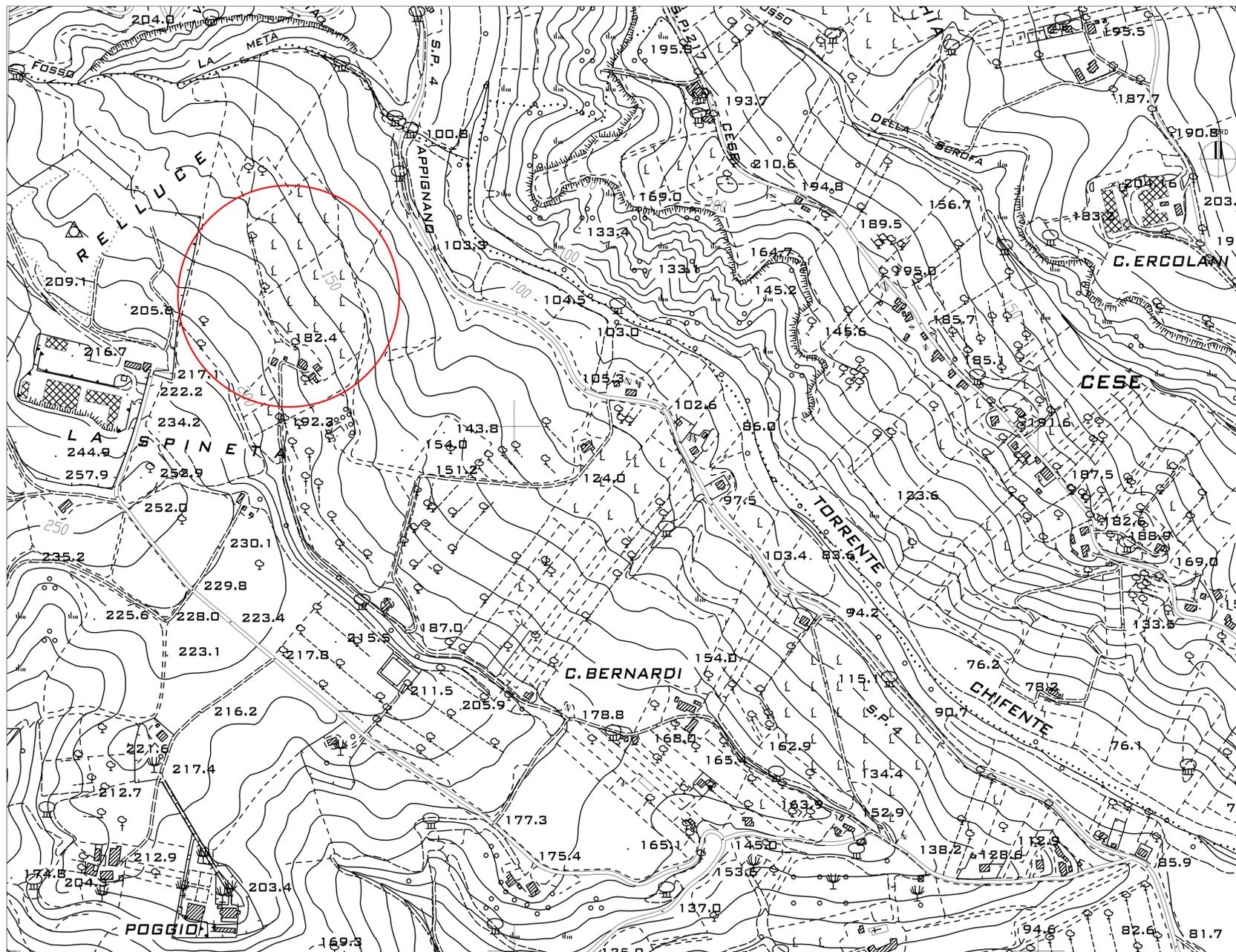


Foto 06,07,08,09 : Scavo esplorativo Se01, dettaglio progressivo dei terreni affioranti;



Foto 10,11,12,13 : Scavo esplorativo Se02, dettaglio progressivo dei terreni affioranti (da alto sx a basso dx).

STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO AREA VASCA 6 DISCARICA RELLUCE - SCALA 1:5000



COMUNE DI ASCOLI PICENO

REGIONE MARCHE

ASCOLI PICENO



DOMANDA DI PROCEDIMENTO UNICO AIA - VIA - VAS
 REALIZZAZIONE DELLA VASCA N. 6
 NELLA DISCARICA COMPENSORIALE DI ASCOLI PICENO LOCALITA' RELLUCE

PIANO UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

COROGRAFIA
 SITO DI PRODUZIONE

TAVOLA:

ALL.06

SCALA:

1:5000

DATA:
 Apr. 2014

LOGO PROGETTAZIONE



CUBE SRL
 SOCIETA' DI INGEGNERIA

SEDE LEGALE - VIA TURATI
 63074 SAN BENEDETTO
 DEL TRONTO (AP)
 TEL. - 0735/652774
 FAX - 0735/758842
 E-MAIL: cube@pec.cubeinfa.it
 website: www.cubeinfa.it

LOGO COMMITTENTE



I PROGETTISTI:

DOSS. ING. MARCO SCIARRA
 DOSS. ING. SERGIO CIAMPOLILLO

I COMMITTENTI:

ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL

I COLLABORATORI:

VER.	DATA	PROTOCOLLO INTERNO	REDATTO-PROGETTATO	VERIFICATO	ACQUISITO	APPROVATO
1	DATA 1	PROTOCOLLO 1	ing.	ing.	comune	comune
2	DATA 2	PROTOCOLLO 1	ing.	ing.	comune	comune

PERCORSO FILE

PERCORSO FILE

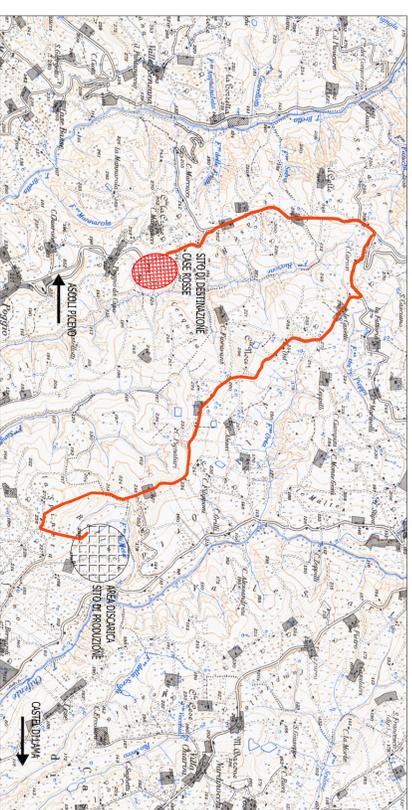
DESCRIZIONE SITO DI DESTINAZIONE

IL SITO DI DESTINAZIONE DI TERRE E ROCCE DA SCAVO È UBICATO NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO ED È FACILMENTE RAGGIUNGIBILI DALLA DISCARICA COMPRESORIALE DI RELLUCE.
 TOPOGRAFICAMENTE È INDIVIDUABILE AL FOGLIO N. 133 DELLA CARTA D'ITALIA DELL'IGM QUADRANTE IV SE.

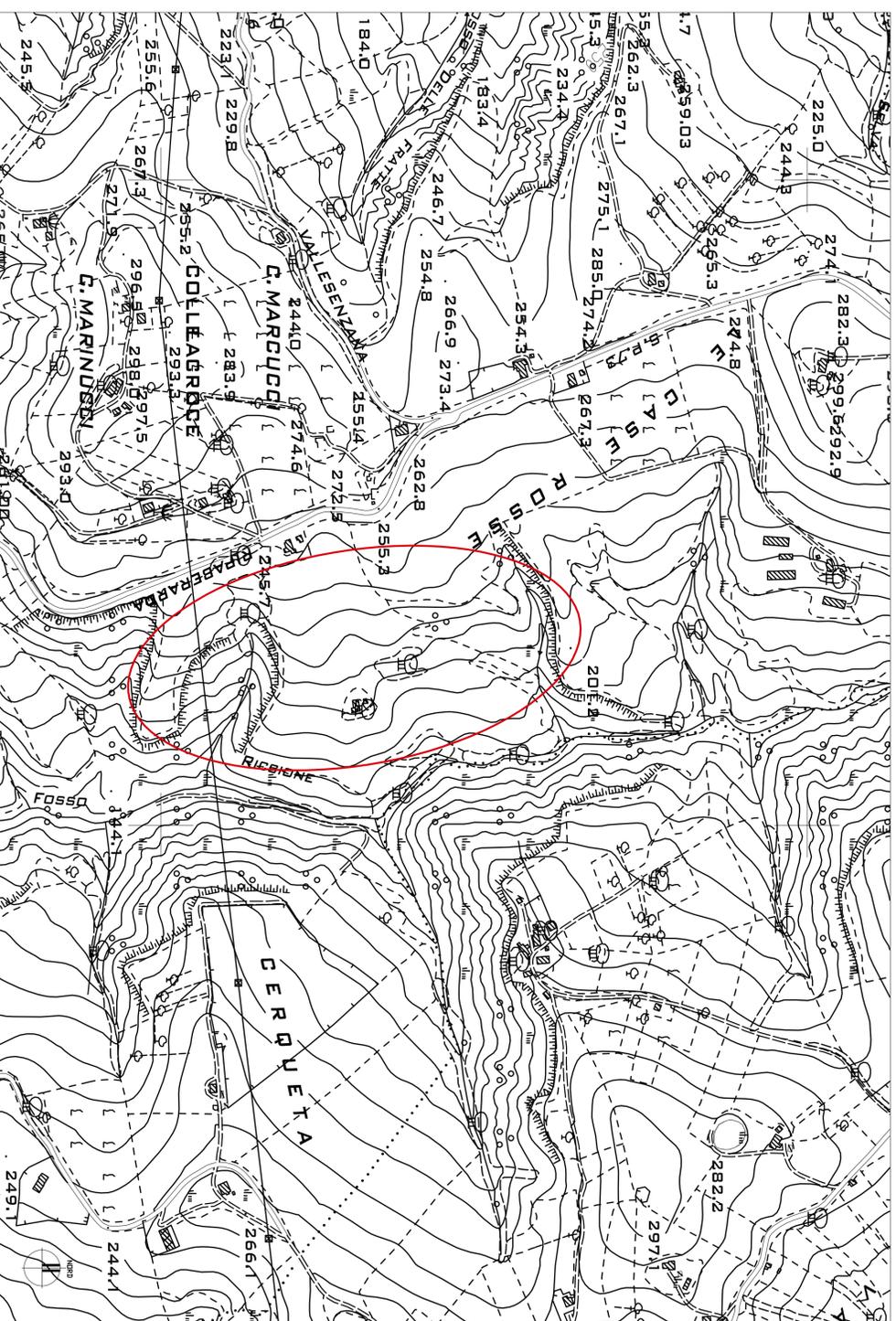
L'AREA SITA IN LOCALITÀ 'CASE ROSSE È INQUADRABILE SULLA CARTA TECNICA REGIONALE AL FOGLIO N. 326 SEZIONE 12 E CATASTALMENTE AL AL FOGLIO N. 48.

ALL'LO STATO ATTUALE L'AREA VIENE UTILIZZATA PER SCOPI AGRICOLI. IN SEGUITO ALL'INTERVENTO DI RIPROPRIETÀ ESEGUITO CON IL TERRENO PROVENIENTE DALLO SCAVO DELLA SESTA VASCA DI RELLUCE, L'AREA SARÀ USATA COME ALLO STATO ATTUALE.

STRALCIO CARTOGRAFICO I.G.M. (FOGLIO 133 IV S.E.)



STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO AREA CERQUETA - SCALA 1:5000



COMUNE DI ASCOLI PICENO

REGIONE MARCHE
 ASCOLI PICENO



DOMANDA DI PROCEDIMENTO UNICO AIA - VIA - VAS REALIZZAZIONE DELLA VASCA N. 6 NELLA DISCARICA COMPRESORIALE DI ASCOLI PICENO LOCALITÀ 'RELUCE'

PIANO UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

COROGRAFIA
SITO DI DESTINAZIONE

TAVOLA: SCALA: 1:5000
ALL.07 DATA: Apr 2014

LOGO PROGETTAZIONE



CUBE SRL
 SOCIETÀ DI INGEGNERIA/NTA - 02 88335 044 3
 website: www.cubefore.it

LOGO COMMITTENTE



I PROGETTISTI:
 DOTT. ING. MARCO SCIMBRA
 DOTT. ING. SERGIO CAMPOILLO

I COMMITTENTI:
 ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL

I COLLABORATORI:

VERI	DATA	PROTOCOLLO INTERNO	RELAIO-PROGETTATO	VERIFICATO	ACQUISTO	APPROVATO
1	DVA1	PROTOCOLLO 1	SEGN.	ING.	COMUNE...	COMUNE...
2	DVA2	PROTOCOLLO 2	SEGN.	ING.	COMUNE...	COMUNE...
		PERCORSO FILE	PERCORSO FILE			

Allegato n. 8

Dichiarazione di disponibilità
all'utilizzo da parte del proprietario del
sito di destinazione

VARIE - Varie

Prot. n° **0002608**

Data Protocollo: 04/12/2013

Spett.le

Ascoli Servizi Comunale Srl

In persona del legale rappresentante pro-tempore

Dott. Fulvio Mariotti

Via Giusti n. 5

63100 Ascoli Piceno

A mezzo raccomandata a mani

Oggetto: concessione utilizzo terreno

Con la presente il signor GABRIELE GALLI, nato ad Ascoli Piceno il 10/12/1961 ed ivi residente in Via Tornasacco n. 13 C.F. GLLGRL61T10A462D, concede in utilizzo il terreno sito nel comune di Ascoli Piceno loc. Poggio di Bretta snc identificato al Catasto Terreni al Fg. 48 part.IIe 355 sub 2 e 3; 17-18-150-151-164-166-168-170-172-112-424-426-434-436-440-441-442 per la superficie complessi di ettari 18,2 circa alla società ASCOLI SERVIZI COMUNALI SPA per poterlo utilizzare per stoccare terra da riporto proveniente dallo scavo per la sesta vasca della discarica di Relluce.

Cordiali saluti

Ascoli Piceno lì 4/12/2013

Gabriele Galli



Galli Gabriele
328 9784789

